



Rapporto Tossicodipendenze

Analisi dei dati del Sistema Informativo Nazionale delle Dipendenze

Anno 2019



Dicembre 2020



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica
Ufficio di statistica

Direzione generale della prevenzione sanitaria
Ufficio Prevenzione delle dipendenze, doping e salute mentale

La presente pubblicazione è stata curata da:

Miriam Di Cesare, Natalia Magliocchetti, Morgan Romanelli, Elisabetta Santori

In collaborazione con Regioni e Province Autonome

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica
Ufficio di statistica : Direttore ***dr.ssa Rosaria Boldrini***

Direzione generale della prevenzione sanitaria
Ufficio Prevenzione delle dipendenze, doping e salute mentale: Direttore ***dr.ssa Liliana La Sala***

INDICE DEI CONTENUTI

INTRODUZIONE	5
PRESENTAZIONE DEL VOLUME	5
PREMESSA E OBIETTIVI	6
SINTESI DEI RISULTATI PRINCIPALI	7
<i>I servizi</i>	7
<i>Il personale dei servizi</i>	7
<i>L'attività dei servizi e le caratteristiche dell'utenza</i>	7
<i>Le prestazioni erogate nei servizi per le dipendenze</i>	10
<i>Patologie concomitanti, malattie infettive e comportamento a rischio</i>	10
<i>L'attività ospedaliera</i>	11
Dimissioni ospedaliere.....	11
<i>Costo dell'assistenza alle persone con dipendenze patologiche</i>	11
ACRONIMI	12
PRIMA PARTE	13
1. IL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE DIPENDENZE	13
1.1. <i>Il nuovo sistema informativo sanitario (NSIS)</i>	13
1.2. <i>Processo di acquisizione dei dati</i>	17
1.3. <i>Il SIND: decreto istitutivo e specifiche funzionali</i>	19
1.4. <i>Il gruppo di lavoro e gli strumenti a disposizione</i>	22
SECONDA PARTE	25
2. I DATI OGGETTO DI ANALISI	25
2.1. <i>Fonti informative utilizzate e note metodologiche</i>	25
3. COMPLETEZZA E QUALITÀ DELLA RILEVAZIONE	28
4. I SERVIZI	35
5. IL PERSONALE DEI SERVIZI	37
6. L'ATTIVITÀ DEI SERVIZI E LE CARATTERISTICHE DELL'UTENZA.....	42
6.1. <i>Caratteristiche socio-demografiche dell'utenza in carico</i>	42
6.2. <i>Analisi dell'utenza in carico secondo l'uso delle sostanze</i>	60
7. GLI INTERVENTI/LE PRESTAZIONI.....	97
7.1. <i>Le prestazioni erogate nei servizi per le dipendenze</i>	97
8. PATOLOGIE CONCOMITANTI, MALATTIE INFETTIVE E COMPORAMENTO A RISCHIO	104
8.1. <i>Patologia psichiatrica concomitante</i>	104
8.2. <i>Malattie infettive droga correlate</i>	106
8.3. <i>Comportamento a rischio</i>	115
TERZA PARTE	118
9. LA TOSSICODIPENDENZA RILEVATA DA ALTRE FONTI INFORMATIVE	118
9.1. <i>Dimissioni ospedaliere droga correlate</i>	118
9.2. <i>Tasso di ricovero</i>	122
9.3. <i>I costi per l'assistenza alle persone con dipendenze patologiche</i>	125
9.4. <i>Il pronto soccorso e le urgenze ospedaliere</i>	135
GLOSSARIO	144
APPENDICE	145



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

INTRODUZIONE

PRESENTAZIONE DEL VOLUME

Il Rapporto SIND tossicodipendenze 2019 illustra nel dettaglio i principali dati sull'utenza, le attività e il personale dei servizi pubblici per le dipendenze patologiche in Italia riferiti all'anno 2019.

Nell'introduzione è riportato l'oggetto, la finalità nonché una sintesi della dimensione del fenomeno e dei principali risultati.

La prima parte del volume si apre con una breve presentazione del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) e più specificatamente del Sistema Informativo Nazionale per le Dipendenze (SIND) che costituisce la principale fonte informativa utilizzata per la redazione di tale rapporto. Il capitolo si conclude con una descrizione del processo di trasmissione e acquisizione dei dati al sistema informativo e delle attività del gruppo di lavoro interistituzionale SIND.

Il fulcro del Rapporto è nella seconda parte in cui, dopo una breve premessa riguardo la metodologia d'analisi adottata per la produzione del documento (Capitolo 2), si fornisce un approfondimento concernente la completezza e la qualità dei dati rappresentati (Capitolo 3). Nei capitoli seguenti si riporta una panoramica delle strutture che offrono assistenza per la tossicodipendenza (Capitolo 4), e del personale in servizio nelle strutture pubbliche (Capitolo 5). Successivamente sono presentati i principali dati di attività relativi all'utenza trattata dai servizi (Capitolo 6) e all'assistenza erogata (Capitolo 7). La seconda sezione termina con l'approfondimento riguardo alle patologie concomitanti e le malattie infettive.

La terza parte del Rapporto ha l'obiettivo di completare il quadro delineato tramite la rilevazione del Sistema Informativo Nazionale per le Dipendenze (SIND), offrendo al lettore una panoramica delle evidenze emerse da ulteriori fonti informative (Capitolo 9).

Occorre precisare che per il 2019 i dati del presente Rapporto non coincidono con i dati pubblicati nella Relazione annuale al Parlamento sul fenomeno delle tossicodipendenze in Italia anno 2020 (dati 2019) documento ufficiale governativo redatto, ai sensi dell'art. 131 del D.P.R. n. 309/90, dal Dipartimento Politiche Antidroga (DPA) Presidenza del Consiglio dei Ministri. Tale differenza è dovuta principalmente al fatto che successivamente all'invio dei dati al DPA, il Ministero della Salute, in accordo con i Referenti regionali, ha rivisto la definizione di caso al fine di limitare il più possibile il fenomeno dei doppi conteggi e ciò ha determinato una diminuzione (circa il 4%) dell'ammontare totale dei soggetti in carico. Inoltre hanno contribuito in parte anche le procedure attivate per l'interconnessione a livello nazionale dei sistemi informativi su base individuale del Servizio sanitario nazionale.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

PREMESSA E OBIETTIVI

Il presente Rapporto rappresenta l'analisi a livello nazionale dei dati rilevati attraverso il Sistema Informativo Nazionale per le Dipendenze (SIND) nell'anno 2019.

La rilevazione – istituita dal decreto del Ministro della salute dell'11 giugno 2010 - costituisce a livello nazionale la più ricca fonte di informazioni inerenti gli interventi sanitari e socio-sanitari erogati da operatori afferenti al SSN, nell'ambito dell'assistenza rivolta a persone dipendenti da sostanze stupefacenti o psicotrope o da alcool. Tale sistema costituisce la fonte informativa a livello nazionale e regionale utile al monitoraggio dell'attività dei servizi, con analisi del volume di prestazioni e valutazioni epidemiologiche sulle caratteristiche dell'utenza e sui pattern di trattamento; al supporto alle attività gestionali dei Servizi, per valutare il grado di efficienza e di utilizzo delle risorse; alla costruzione di indicatori di struttura, processo ed esito sia a livello regionale che nazionale; alla redazione della Relazione al Parlamento ai sensi dell'art. 131 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 e degli altri rapporti epidemiologici esclusivamente composti da dati aggregati derivanti dagli obblighi informativi nei confronti dell'Osservatorio Europeo, delle Nazioni Unite – Annual Report Questionnaire; all'adeguamento della raccolta di informazioni rispetto alle linee guida dell'Osservatorio Europeo delle Droghe e Tossicodipendenze.

La realizzazione del rapporto ha lo scopo di offrire un prezioso strumento conoscitivo per i diversi soggetti istituzionali responsabili della definizione ed attuazione delle politiche sanitarie del settore dipendenze, per gli operatori e per i cittadini utenti del Servizio Sanitario Nazionale.

Il rapporto vuole, inoltre, rappresentare una tappa del percorso intrapreso a partire dal 2012, anno della messa a regime del sistema, con l'intento di migliorare sempre di più la rilevazione dei dati: si tratta della prima restituzione ufficiale dei risultati del Sistema Informativo Nazionale Dipendenze che è oggi in grado di produrre dati di buona qualità che potranno essere utilizzati per le finalità di programmazione, valutazione e ricerca.

L'intento è che esso sia il primo di una serie di rapporti annuali sulla dipendenza che potrà arricchirsi di ulteriori e specifiche analisi dei dati rilevati.

I dati che vengono presentati nel Rapporto sono riferiti all'anno 2019 e rappresentano una fotografia dei servizi, delle caratteristiche degli utenti e delle attività dei servizi di dipendenze nonché delle risorse di personale.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

SINTESI DEI RISULTATI PRINCIPALI

I servizi

Nel 2019 sono operanti in Italia 562 Servizi pubblici per le Dipendenze (Ser.D); per rendere il servizio più accessibile a tutta la popolazione, in diverse regioni i servizi sono articolati su più sedi di erogazione delle prestazioni.

L'attività principale dei Ser.D riguarda la cura, la prevenzione e la riabilitazione delle persone che hanno problemi di dipendenza. D'altra parte molta altra utenza accede ai servizi per controlli amministrativi previsti dalla legge e non necessariamente per scopi di cura: ad esempio le persone che chiedono un'attestazione di assenza di uso di sostanze a scopo di adozioni.

Il personale dei servizi

La dotazione complessiva del personale dipendente all'interno dei Ser.D risulta, nel 2018 (31/12/2018), pari a 6.221 unità. Tra le figure professionali gli infermieri rappresentano il 30,2% del totale (6.624 unità), seguiti dai medici (22,3%), dagli assistenti sociali (13,6%), dagli psicologi (15,0%) e dagli educatori professionali pari al 9,4% e dagli OTA/OSS con l'1,3%.

A livello nazionale, il rapporto tra infermieri e medici risulta pari a 1,4, mentre il rapporto tra medici e psicologi è pari a 1,5

L'attività dei servizi e le caratteristiche dell'utenza

DOMANDA DI TRATTAMENTO - CARATTERISTICHE SOCIO-DEMOGRAFICHE

Nel 2019 i servizi in Italia hanno assistito complessivamente 130.168 soggetti dipendenti da sostanze (su un totale di 224.523 contatti) di cui 17.889 sono nuovi utenti (13,7%) e 112.279 sono soggetti già in carico o rientrati dagli anni precedenti (86,3%). Circa l'86% dei pazienti totali sono di genere maschile con un rapporto di 1 femmina ogni 6 maschi.

I pazienti in trattamento sono prevalentemente di nazionalità italiana (92,1%), soprattutto le femmine (96,6%). La maggior parte degli stranieri proviene dal continente africano (3,3%) e da altri paesi europei (2,3%).

Per gli utenti totali le classi di età più frequenti sono quelle comprese tra i 35 e i 54 anni (classe modale 45-49 anni). Nei nuovi utenti le età più rappresentate sono quelle tra i 20 e i 39 anni (classe modale 20-24 anni). Anche l'analisi dell'età media conferma che i nuovi utenti risultano più giovani con un'età media di 33,3 anni rispetto ai 41,9 degli utenti già in carico o rientrati.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Relativamente allo stato civile non si riscontrano differenze significative tra le due tipologie di utenza: i nuovi utenti presentano valori lievemente più bassi sia nella percentuale di celibi/nubili (54,1% vs 57,2%) che nella percentuale di coniugati (11,6% vs 13,9%).

In riferimento alla condizione abitativa (con chi vivono) la maggior parte degli utenti maschi vive con la famiglia di origine (31,6%) mentre le femmine abitano soprattutto con il proprio partner e i figli (28,2%). La quota di coloro che vivono da soli è relativamente bassa (10,9%) e simile nei due sessi. Coloro che hanno figli vivono con loro in circa il 60% dei casi. Per quanto riguarda il luogo dove l'utente vive, in circa il 60% dei casi ha una fissa dimora, sia nei nuovi che negli utenti già in carico (30,3% circa dato non noto o non rilevato).

Più del 70% degli utenti presenta un livello di istruzione secondario. I vecchi utenti hanno meno frequentemente livelli di istruzione elevati rispetto ai nuovi utenti; parallelamente i vecchi utenti possiedono relativamente di più titoli di studio elementare e secondario

Il 34,0% delle persone già in carico e il 26,9% dei nuovi utenti dichiara di avere una occupazione stabile e, rispettivamente il 9,3% ed l'8,2% una occupazione saltuaria. Le persone disoccupate sono il 28,9% negli utenti già in carico e il 24,0% nei nuovi utenti.

DOMANDA DI TRATTAMENTO - SECONDO LA SOSTANZA D'ABUSO

Il 65% dell'utenza in trattamento per droga è in carico ai servizi per uso primario di oppiacei, tale percentuale scende al 31,3 % tra i nuovi utenti, mentre tra le persone già in carico o rientrate arriva al 70,4%. L'eroina, rimane la sostanza primaria più usata dall'insieme degli utenti in trattamento; tuttavia la proporzione di persone sul totale dei trattati che la scelgono come sostanza di elezione, diminuisce nel corso degli anni.

Tra i nuovi utenti la cocaina risulta sostanza primaria d'abuso nel 37,4% dei casi, mentre per gli utenti già noti tale dato è pari al 19,2% (21,7% nei pazienti totali).

Nel tempo è aumentata la proporzione di persone che richiedono un trattamento per uso di cocaina, in particolare tra i nuovi utenti per i quali la dipendenza da cocaina rappresenta in assoluto il problema principale.

L'accesso ai servizi per uso primario di cannabis riguarda circa il 27,8 % dei nuovi utenti e il 9,2% dei pazienti già in carico ai servizi dagli anni precedenti (11,7% dei pazienti totali).

Per la cannabis negli anni più recenti si osservano valori tendenzialmente decrescenti per i nuovi utenti e crescenti per gli utenti già in carico

Analizzando gli andamenti temporali (anni 2014-2019) delle età medie al trattamento in corso degli utenti per le principali sostanze d'uso primario si nota un generale aumento, più evidente per i maschi.



Se si considera l'età al primo uso per oppiacei, cocaina e cannabinoidi si osserva una sostanziale stabilità temporale soprattutto nell'ultimo triennio mentre per l'età al primo trattamento l'andamento nel periodo osservato è tendenzialmente crescente

Il dato sulla modalità di accesso ai servizi mostra che i pazienti già conosciuti richiedono il trattamento prevalentemente in modo autonomo o attraverso familiari e amici (69,8% dei casi) mentre i nuovi utenti giungono in maniera differenziata: il 46,5 % per accesso diretto o su richiesta dei familiari/amici, l'11,3% per invio dell'autorità giudiziaria, per invio da altri servizi per le dipendenze (10,8%) o da altri servizi sanitari (5,5%).

L'analisi dei dati sulla modalità di assunzione della sostanza di uso primario mostra che i pazienti già in carico utilizzano la sostanza prevalentemente per via iniettiva (32,5%) o fumata/inalata (34,2%). Nei nuovi utenti oltre il 50% (51,5%) fuma o inala la sostanza mentre la percentuale di coloro che usano la via iniettiva scende al 7,6%. In entrambe le categorie di utenti una quota assume la sostanza sniffandola (nuovi 18,9%; già in carico 13,1%).

Tra i nuovi utenti l'uso per via iniettiva è dichiarato dal 23,4 % degli eroinomani e dall'1,7% dei cocainomani, mentre tra gli utenti già noti ai servizi tale modalità di assunzione interessa il 46,0 % degli eroinomani ed il 3,9 % dei cocainomani. Facendo riferimento alla modalità di assunzione "fumata/inalata" risulta che nei nuovi utenti vi si ricorre in maniera simile sia per l'eroina che per la cocaina (35% circa), mentre negli utenti già in carico tale modalità viene utilizzata maggiormente dai cocainomani (36,6% vs 26,7%). Infine la sostanza viene sniffata soprattutto dagli assuntori di cocaina, sia nuovi che già in carico (47% circa).

Per quanto riguarda la frequenza di assunzione, pur se il dato è influenzato da una elevata quota di informazioni mancanti, si osserva che oltre un quarto degli utenti, sia nuovi che già in carico, usa la sostanza primaria quotidianamente.

Limitando l'osservazione ai soli utenti per i quali è stata rilevata la frequenza di assunzione della sostanza di uso primario e analizzando singolarmente le sostanze più utilizzate (oppiacei, cocaina, cannabis) risulta che gli oppiacei vengono assunti quotidianamente da quasi la metà degli utenti; la cocaina viene assunta più frequentemente 2-3 volte a settimana (27% circa) e quotidianamente (25%) ma in eguale percentuale sono coloro che non l'hanno consumata nell'ultimo mese; per la cannabis, anche se oltre il 30% dei pazienti la usa quotidianamente, un altro quarto non vi ricorre da almeno trenta giorni.

Esaminando la distribuzione dei pazienti per classe di età e tempo trascorso dalla prima assunzione iniettiva (rispetto al totale di utenti per i quali l'informazione è stata rilevata) si nota che per la maggior parte la prima assunzione iniettiva risale ad almeno dieci anni prima, soprattutto per gli utenti già in carico.



Le prestazioni erogate nei servizi per le dipendenze

A livello nazionale, ogni utente ha ricevuto mediamente 20 prestazioni di tipo sanitario, 193 prestazioni farmacologiche, 13 prestazioni psicosociali.

L' 80,2% dei pazienti ha avuto prestazioni di tipo medico infermieristico, il 73,1% ha avuto un intervento psicosociale, il 57,8% è stato sottoposto a trattamenti farmacologici. A livello nazionale, il 68% degli utenti è sottoposto ad almeno 3 tipologie di prestazioni diverse.

Patologie concomitanti, malattie infettive e comportamento a rischio

Nel 2019 presentano almeno una patologia psichiatrica 8.500 assistiti pari al 6,5% degli assistiti in trattamento presso i Ser.D

Il 59,8% è affetto da disturbi della personalità e del comportamento, il 15,1% da sindromi nevrotiche e somatoformi, l'11,4% da schizofrenia e altre psicosi funzionali, il 2,8% da depressione e il 2,0% da mania e disturbi affettivi bipolari.

Nel 2019 gli assistiti testati per HIV sono stati 39.503, pari al 30,3% del totale dei soggetti in trattamento. Sono risultati positivi 1.633 soggetti, corrispondenti all'1,3% del totale dei trattati, con un range di valori compresi tra lo 0% e il 3,7% .

I soggetti testati per HBV sono stati 30.448, il 23,4% dell'utenza totale: per lo 0,4% degli utenti trattati (570 soggetti) il test ha avuto esito positivo con una considerevole variabilità interregionale.

Sono stati 29.301 gli assistiti testati per HCV, pari al 22,5% del totale degli utenti in trattamento. Il 9,0% dei trattati (11.775 soggetti) è risultato positivo, con una sostanziale variabilità territoriale

Nel complesso, tra i soggetti testati il 4,2% è risultato HIV positivo, l'1,9 % HBV positivo e il 40,2% HCV positivo, con una ampia eterogeneità interregionale

I consumatori di sostanze stupefacenti per via iniettiva figurano tra i soggetti che corrono un rischio elevato di contrarre malattie infettive (HIV, epatiti).

Se si considerano coloro che hanno usato la sostanza per via iniettiva almeno una volta nella vita, risulta che oltre il 50% non è stato mai testato per l'HIV (52,1%); la stessa percentuale nei non iniettivi è pari al 67,2%. Solo il 28,2% degli utenti totali che hanno assunto la sostanza per via iniettiva almeno una volta nella vita è stato testato per l'HCV (10,3% negli ultimi 12 mesi); se si considerano solo i nuovi utenti tale percentuale si riduce al 18,7%.

L'informazione sulla condivisione di aghi e siringhe viene rilevata solo per il 12,4% degli utenti che hanno fatto almeno una volta nella vita uso iniettivo.

Limitando l'analisi a questi soggetti (n=5.764) risulta che il 48,4,7% ha condiviso aghi e siringhe almeno una volta nella vita.



L'attività ospedaliera

DIMISSIONI OSPEDALIERE

Nel 2019 si registrano 18.700 dimessi (17.951 in regime ordinario e 749 in regime diurno) con diagnosi correlate all'uso di droghe dalle strutture ospedaliere italiane: 96% in regime ordinario, 4% in regime diurno per un totale di 210.549 giornate di degenza con una degenza media di 11,7 giorni e 6.181 accessi in day hospital con un numero medio di accessi pari a 8,3.

ACCESSI IN PRONTO SOCCORSO

Il numero complessivo di accessi al Pronto Soccorso per i gruppi diagnostici correlati all'uso di droghe ammonta a 8.004, che rappresentano lo 0,04% del numero totale di accessi al pronto soccorso a livello nazionale.

Il 15,2% del totale degli accessi in Pronto Soccorso per problemi correlati all'uso di droghe esita in ricovero, di cui il 38,7% sono accolti nel reparto di psichiatria. Inoltre il 72,1% dei ricoveri registrano una diagnosi di Psicosi indotte da droghe.

Costo dell'assistenza alle persone con dipendenze patologiche

Con riferimento all'anno 2019 il costo medio annuo per residente dell'assistenza per le dipendenze sia territoriale che ospedaliera, è pari a € 18,2 calcolato dividendo il costo complessivo dell'assistenza per le dipendenze per la popolazione residente nel 2019. Per quanto riguarda l'assistenza territoriale il costo complessivo ammonta a 1.049.143 (in migliaia di euro), di cui 705.990 (in migliaia di euro) per l'assistenza ambulatoriale, 44.011 (in migliaia di euro) per l'assistenza semiresidenziale e 299.142 (in migliaia di euro) per l'assistenza residenziale. Per quanto riguarda l'assistenza ospedaliera, la remunerazione teorica delle prestazioni di ricovero ospedaliero è nel 2019 pari a 49.139 (in migliaia di euro).



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

ACRONIMI

Acronimo	Definizione
ASL	<i>Azienda sanitaria locale</i>
ATC	<i>Sistema di classificazione Anatomico Terapeutico e Chimico</i>
CA	<i>Conto annuale</i>
D. Lgs.	<i>Decreto legislativo</i>
DL	<i>Decreto-legge</i>
DM	<i>Decreto Ministeriale</i>
DPCM	<i>Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri</i>
DT	<i>Disciplinare tecnico</i>
EDW	<i>Enterprise Data Warehouse</i>
EMUR	<i>Sistema informativo per il monitoraggio dell'assistenza in Emergenza-Urgenza</i>
GAF	<i>Gestione accoglienza flussi</i>
GDL	<i>Gruppo di Lavoro</i>
GU	<i>Gazzetta Ufficiale</i>
ICD	<i>International Classification of Diseases</i>
IRCSS	<i>Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</i>
L.	<i>Legge</i>
LA	<i>Livelli di Assistenza</i>
LEA	<i>Livello Essenziale di Assistenza</i>
MO	<i>Manuale Operativo</i>
NSIS	<i>Nuovo Sistema Informativo Sanitario</i>
OCSE	<i>Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico</i>
OMS	<i>Organizzazione mondiale della sanità</i>
OSS	<i>Operatore socio-sanitario</i>
OTA	<i>Operatore tecnico-assistenziale</i>
PA	<i>Provincia Autonoma</i>
PS	<i>Pronto Soccorso</i>
PT	<i>Part time</i>
SDO	<i>Scheda di dimissione ospedaliera</i>
SF	<i>Specifiche funzionali</i>
SIS	<i>Sistema Informativo Sanitario</i>
SIND	<i>Sistema informativo nazionale dipendenze</i>
SSN	<i>Servizio Sanitario Nazionale</i>



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

PRIMA PARTE

1. IL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE DIPENDENZE

1.1. Il nuovo sistema informativo sanitario (NSIS)

Il Nuovo Sistema Informativo Sanitario rappresenta lo strumento di riferimento per le misure di qualità, efficienza e appropriatezza del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), attraverso la disponibilità di informazioni che per completezza, consistenza e tempestività, supportano le Regioni e il Ministero della salute nell'esercizio delle proprie funzioni e, in particolare, il Ministero della salute nella sua funzione di garante dell'applicazione uniforme dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) sul territorio nazionale.

Il NSIS, che rappresenta un'evoluzione del Sistema informativo sanitario (SIS), trova il suo fondamento normativo nell'articolo 87 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 – “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2001)”, ed è attuato attraverso l'Accordo quadro tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 22 febbraio 2001. Recentemente l'Accordo quadro tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 7 luglio 2016, ha definito gli indirizzi di evoluzione del NSIS.

Lo scenario istituzionale in cui si colloca il NSIS è caratterizzato da profondi mutamenti nell'assetto dei ruoli dei diversi attori che interagiscono nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), determinati, prioritariamente, dal processo di decentramento dei poteri dallo Stato alle Regioni. Proprio il progressivo decentramento di poteri e competenze dallo Stato alle Regioni ha richiesto infatti la presenza di uno strumento di “misura” dell'erogazione dei Livelli essenziali di assistenza completo, uniforme e affidabile. La realizzazione del NSIS s'inserisce quindi in una cornice strategica unitaria, complessivamente finalizzata al monitoraggio del bilanciamento costi-qualità del servizio sanitario.

La corretta progettazione e lo sviluppo del Nuovo Sistema Informativo Sanitario ha richiesto la definizione di contenuti informativi e di un linguaggio comune per consentire l'interscambio di dati tra i sistemi informativi regionali e il livello nazionale. Si è proceduto pertanto a individuare le informazioni relative ai diversi ambiti assistenziali e a definire le regole per la corretta alimentazione dei flussi informativi, al fine di consentire una lettura omogenea dei dati che costituiscono il patrimonio informativo del NSIS.

Oggi il Nuovo Sistema Informativo Sanitario rappresenta la più importante banca dati sanitaria a livello nazionale, finalizzata a supportare adeguatamente le Regioni e il Ministero della salute nell'esercizio delle funzioni loro attribuite.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 1.1.1 - Gli obiettivi del NSIS



Il NSIS, in particolare, è finalizzato a raccogliere progressivamente e secondo una logica di “percorso” le informazioni relative ai contatti del singolo individuo con i diversi nodi della rete di offerta del SSN, e a rendere disponibile, a livello nazionale e regionale, un patrimonio condiviso di dati, centrato sul cittadino.

Il NSIS, infatti, raccoglie i dati individuali non identificativi, prodotti a livello regionale e locale relativi all’offerta di assistenza sanitaria. Tale patrimonio informativo permette inoltre di analizzare la domanda soddisfatta: le prestazioni ovunque erogate ai residenti di una regione, nonché di confrontare i fenomeni sanitari nelle diverse regioni e nei diversi setting assistenziali.

Come riportato in *Figura 1.1.2*, all’interno del NSIS sono presenti anche ulteriori flussi, non individuali che riguardano i beni sanitari, tesi a rappresentare la tracciabilità del farmaco, i consumi di farmaci in ambito ospedaliero, il consumo di dispositivi medici e le grandi apparecchiature.

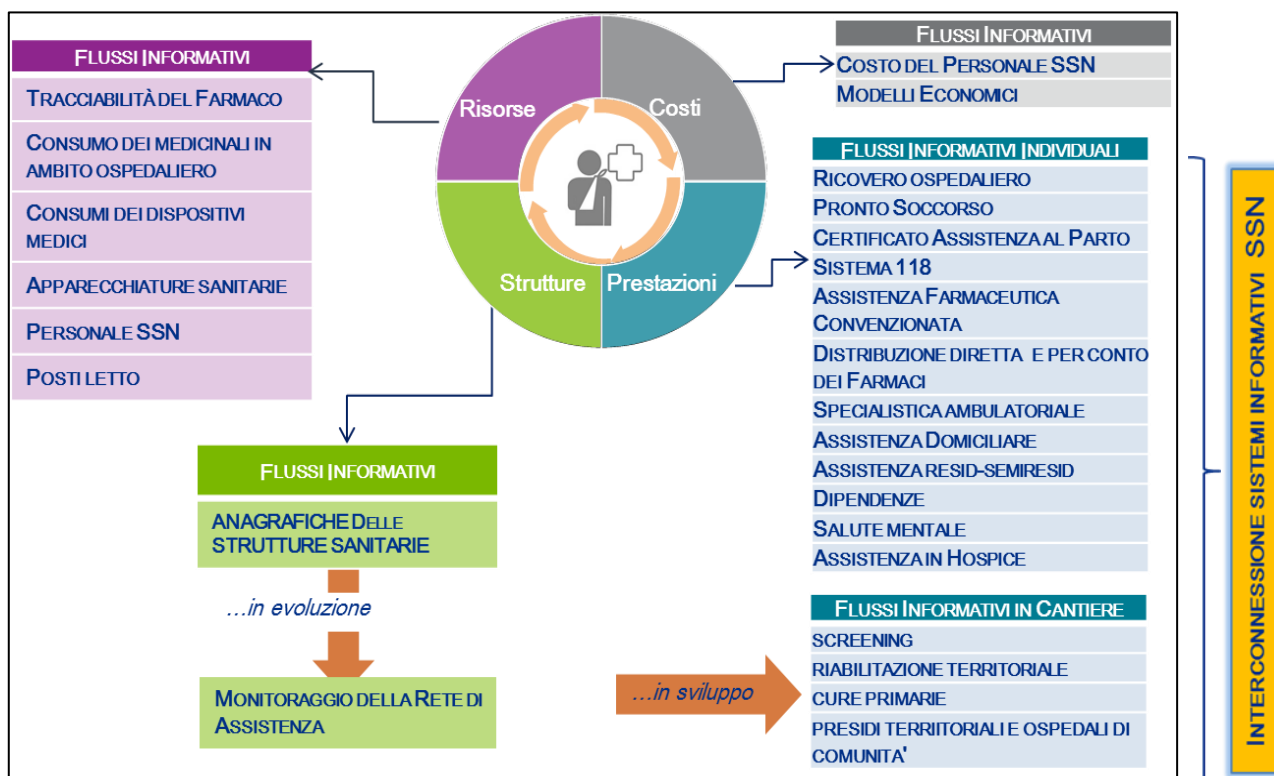


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 1.1.2 - I flussi del NSIS.



Tutti i flussi informativi sono attivati attraverso l'emanazione di uno specifico decreto del Ministro della salute. In tali decreti si specifica che il conferimento dei dati al NSIS è ricompreso tra gli adempimenti cui sono tenute le Regioni per l'accesso al maggior finanziamento di cui all'Intesa del 23 marzo 2005.

La messa a regime dei sistemi informativi sopradescritti ha dimostrato il valore della collaborazione sistematica tra il Ministero della salute e le Regioni che, attraverso Gruppi di lavoro inter-istituzionali, hanno affrontato le eventuali criticità riscontrate e permesso di raggiungere risultati significativi, relativamente sia alla completezza, in termini di copertura territoriale e temporale, sia alla qualità dei dati trasmessi al NSIS.

Il patrimonio informativo NSIS costituisce, pertanto, un imprescindibile prerequisito per la realizzazione di strumenti di analisi che consentano di elaborare indicatori di supporto per l'analisi della assistenza sanitaria in termini per esempio di appropriatezza, di mobilità sanitaria e di tempi di attesa, nonché di effettuare analisi integrate e trasversali ai diversi LEA. La disponibilità dei dati relativi a tutto il territorio nazionale consente di effettuare analisi comparative tra le diverse realtà regionali e confronti relativi alle performance sanitarie ed economico-gestionali nell'ambito del SSN. Inoltre, permette di misurare il miglioramento della



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

qualità dell'assistenza erogata ai cittadini e l'efficienza con la quale vengono utilizzate le risorse disponibili.

Il NSIS è in continua evoluzione, infatti grazie alla consueta collaborazione tra il Ministero della salute e le Regioni, sono in fase di definizione i flussi informativi relativi ad ulteriori ambiti di assistenza, quali la riabilitazione, gli ospedali di comunità, screening e le cure primarie.

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto 7 dicembre 2016, n. 262 “Regolamento recante procedure per l'interconnessione a livello nazionale dei sistemi informativi su base individuale del Servizio sanitario nazionale, anche quando gestiti da diverse amministrazioni dello Stato”, è possibile ricostruire a livello nazionale il percorso dell'assistito tra i diversi setting assistenziali sulla base delle informazioni rilevate dai differenti sistemi informativi NSIS.

I sistemi informativi NSIS saranno adeguatamente aggiornati al fine di supportare tale funzionalità, per cui è possibile interconnettere le banche dati attraverso una procedura di assegnazione a livello nazionale di un codice univoco per tutti i trattamenti oggetto d'interconnessione. Tale procedura, strutturata in modo da non consentire l'identificazione diretta dell'interessato durante il trattamento dei dati personali, consente pertanto al Ministero della salute di monitorare il percorso di cura del paziente trasversalmente a tutti i setting assistenziali e di agevolare la lettura di alcune casistiche che ad oggi rappresentano delle potenziali aree di sovrapposizione tra i differenti flussi informativi NSIS.



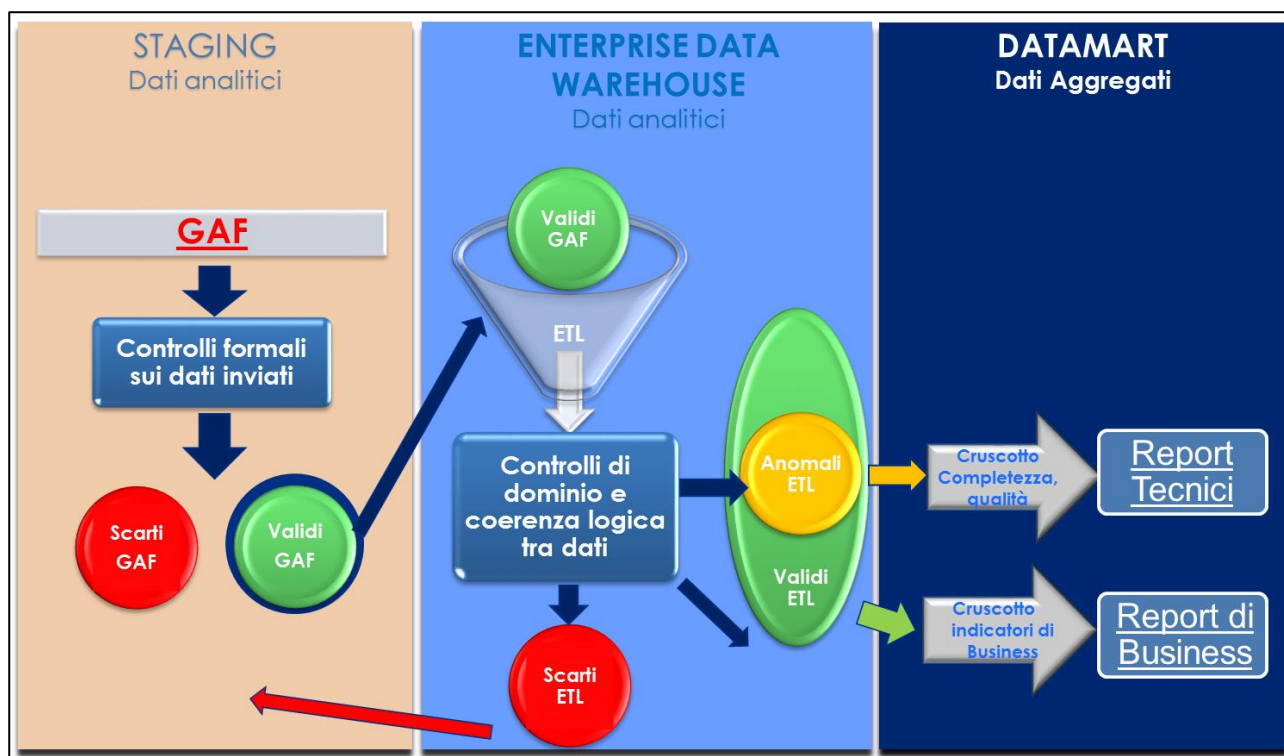
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

1.2. Processo di acquisizione dei dati

Figura 1.2.1 - Il processo di acquisizione dei dati



Il processo di acquisizione dei flussi informativi nel NSIS, rappresentato graficamente nella *Figura 1.2.1* è composto da 3 macrofasi:

1. **Caricamento dei flussi attraverso l'applicativo Gestione Accoglienza Flussi (GAF):** il processo si attiva nel momento in cui la regione che invia il flusso informativo effettua l'upload del file attraverso GAF, che esegue i primi controlli formali e sintattici. Se il flusso supera i controlli viene inserito tra i Validi in caso contrario viene inserito negli Scarti; in quest'ultimo caso il GAF produce un apposito file, contenente il riepilogo degli errori riscontrati nel flusso, che può essere scaricato dall'utente che ha effettuato l'upload del file;
2. **Popolamento dell'Enterprise Data Warehouse (EDW):** tutti i dati Validi che hanno superato i controlli formali del GAF, vengono sottoposti a controlli di dominio e coerenza logica. L'esito di quest'ultimo controllo genera dati Validi, dati Anomali (dati sui quali vengono riscontrati errori non gravi) e Scarti (dati sui quali vengono riscontrati errori gravi). Al termine dell'elaborazione del flusso il GAF produce un apposito file contenente il dettaglio degli scarti, da controlli EDW, che può essere scaricato dall'utente che ha effettuato l'upload del file;



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

3. **Popolamento dei Data Mart:** al termine dei controlli i dati vengono aggregati per la predisposizione dei datamart tecnici e di business. In particolare
- *Datamart tecnici* – strutture dati che consentono di produrre report tecnici di completezza e qualità del dato;
 - *Datamart business* - strutture dati che consentono di produrre indicatori di business per la lettura del fenomeno assistenziale.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

1.3. Il SIND: decreto istitutivo e specifiche funzionali

Nell'ambito del NSIS è stato istituito, con decreto del Ministro della salute dell' 11 giugno 2010, il Sistema Informativo nazionale per le dipendenze (SIND), con l'obiettivo di rilevare le informazioni riguardanti gli interventi sanitari e socio-sanitari erogati da operatori afferenti al SSN, nell'ambito dell'assistenza rivolta alle persone dipendenti da sostanze stupefacenti o psicotrope. Il DM, all'articolo 1 comma 1 definisce le seguenti finalità del flusso informativo:

- monitoraggio dell'attività dei servizi, con analisi del volume di prestazioni e valutazioni epidemiologiche sulle caratteristiche dell'utenza e sui pattern di trattamento;
- supporto alle attività gestionali dei Servizi, per valutare il grado di efficienza e di utilizzo delle risorse;
- supporto alla costruzione di indicatori di struttura, processo ed esito sia a livello regionale che nazionale;
- redazione della Relazione al Parlamento ai sensi dell'art. 131 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 e degli altri rapporti epidemiologici esclusivamente composti da dati aggregati derivanti dagli obblighi informativi nei confronti dell'Osservatorio Europeo, delle Nazioni Unite – Annual Report Questionnaire;
- adeguamento della raccolta di informazioni rispetto alle linee guida dell'Osservatorio Europeo delle Droghe e Tossicodipendenze.

L'insieme dei dati SIND è rappresentato da dati individuali non identificativi degli utenti assistiti dai servizi di dipendenze, nonché dalle informazioni sulle attività svolte dai Serd.D, raccolte a livello regionale ed inviati al Ministero della salute.

Il SIND consente di rilevare le seguenti informazioni:

- a. **Strutture** – informazioni anagrafiche relative alle strutture che erogano servizi per le dipendenze. I dati devono essere inviati al NSIS con cadenza annuale e essere messi a disposizione entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di rilevazione;
- b. **Attività** - informazioni relative ai servizi erogati per le dipendenze. Il flusso attività si compone dei seguenti sotto-flussi:
 - **Anagrafica soggetto**
 - **Esami sostenuti**
 - **Patologie concomitanti**
 - **Dati di Contatto**
 - **Sostanze d'uso**
 - **Gruppo di prestazioni omogenee**

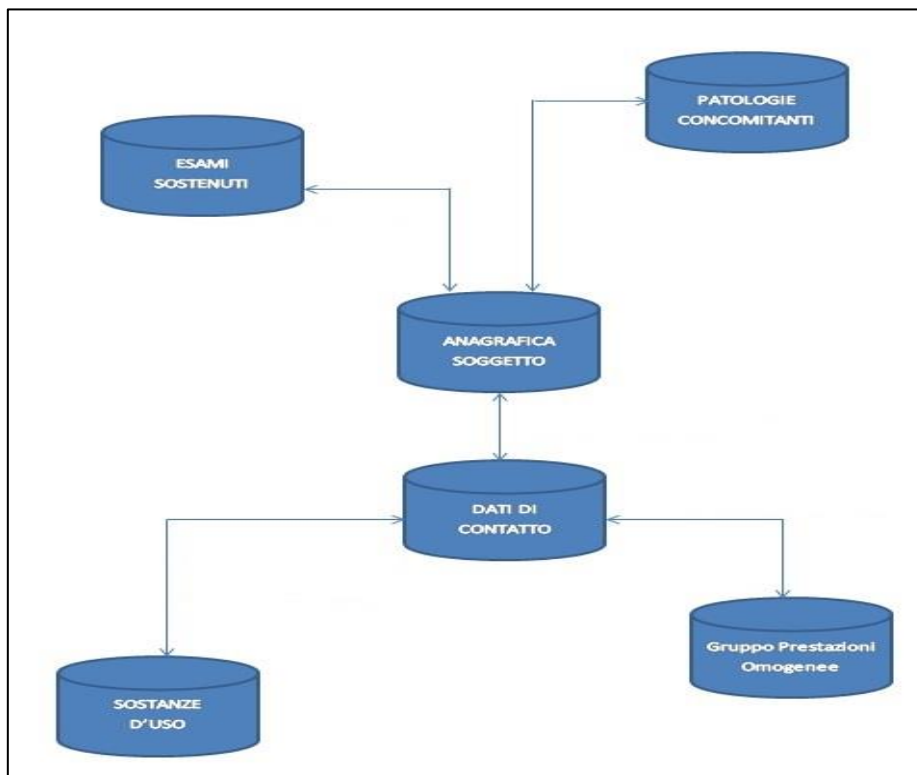


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 1.3.1 - I dati di attività nel SIND



L'unità di rilevazione del sistema informativo SIND è il singolo contatto del soggetto preso in carico, per il quale sono soddisfatti ognuno dei seguenti requisiti:

1. accesso al Ser.D. o al carcere e
2. accertamento documentato (esame di laboratorio o diagnosi medica eseguiti nel periodo di riferimento per la nuova utenza oppure precedenti al periodo di riferimento per l'utenza già nota) dell'uso di sostanze psicotrope (escluso alcol o tabacco come uso primario) anche in maniera occasionale e
3. erogazione, nel periodo di riferimento, di almeno una prestazione (compreso l'invio in comunità) tra quelle rientranti nel disciplinare tecnico, punto 5.3.6.

e del soggetto al quale sia erogata almeno una prestazione che non ha implicato una presa in carico.

I dati relativi al flusso informativo «attività» devono essere messi a disposizione entro il 15 aprile dell'anno successivo a quello di rilevazione;

c. **MONITORAGGIO HIV** - informazioni relative all'esecuzione del test sierologico HIV



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Inoltre il decreto istitutivo sancisce che, a partire dal 1 gennaio 2013 il conferimento dei dati al SIND è ricompreso fra gli adempimenti cui sono tenute le regioni, per l'accesso al finanziamento integrativo a carico dello Stato ai sensi dell'Intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni il 23 marzo 2005.

Nel disciplinare tecnico allegato al decreto istitutivo SIND, sono individuati i contenuti informativi oggetto della rilevazione.

Al fine di uniformare la rilevazione dei dati, da parte dei sistemi informativi regionali, viene predisposto un documento di Specifiche Funzionali contenente le caratteristiche e le regole di alimentazione per la corretta valorizzazione dei contenuti informativi indicati nel predetto disciplinare tecnico.

Tali specifiche funzionali subiscono un processo di aggiornamento, grazie anche alla collaborazione con i referenti regionali, che consente un miglioramento continuo della qualità e completezza dei dati raccolti, garantendo un costante allineamento del SIND con le diverse realtà regionali, adeguandosi ad eventuali modificazioni del contesto di riferimento.

A fronte dei dati forniti dalle Regioni e Province Autonome il sistema prevede elaborazioni standard predisposte e rese disponibili a livello nazionale.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

1.4. Il gruppo di lavoro e gli strumenti a disposizione

L'Osservatorio Europeo delle Droghe e delle Tossicodipendenze ha identificato quale obiettivo prioritario la disponibilità di informazioni comparabili, attendibili e anonime sulle caratteristiche delle persone sottoposte al trattamento per il consumo di droga negli Stati membri.

A tal fine, in Italia, in coerenza con le disposizioni di un protocollo comune del European Monitoring Centre for Drugs and Drug Addiction (EMCDDA), ha operato un Gruppo di Lavoro composto da Ministero della Salute, Ministero del Welfare, Regioni e Province Autonome per la realizzazione del Progetto SESIT "Standard Europei per il Sistema Informativo Tossicodipendenza".

Il Gruppo di Lavoro del progetto SESIT si è concentrato sulla progettazione e costruzione di due dei tre livelli di rete informativa prevista:

- I° livello: rete informativa locale (a livello di ASL/Dipartimento delle dipendenze) tra i Servizi per le Tossicodipendenze (Serd.D), le Comunità terapeutiche, le Prefetture, il Carcere ed altre strutture interessate della rete di assistenza ai tossicodipendenti;
- II° livello: rete informativa regionale, tra tutti i Serd.D della Regione/Provincia Autonoma, le Comunità terapeutiche e gli uffici Regionali.

Nel contesto del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) si è quindi avviata la progettazione del III° livello di rete informativa, ovvero il livello nazionale che permette la condivisione delle informazioni tra Ministero della Salute, Regioni/Province Autonome e Serd.D, denominato Sistema Informativo Nazionale Dipendenze (SIND).

Al fine di condividere gli aspetti principali del sistema informativo è stato attivato un apposito gruppo di lavoro, costituito dai rappresentanti delle regioni, che ha supportato la realizzazione dello studio di fattibilità; sulla base dei risultati dello studio, è stato implementato il sistema informatico a supporto ed il flusso di alimentazione è regolamentato dal DM 11 Giugno 2010, emesso dal Ministro della Salute a seguito del parere favorevole espresso dalla Conferenza Stato - Regioni nella seduta del 29 aprile 2010. Il gruppo di lavoro ha contribuito alla redazione dello schema del decreto istitutivo e relativo disciplinare tecnico, alla definizione delle specifiche funzionali e da ultimo alla stesura del manuale operativo. Tutta la documentazione prodotta è disponibile sul sito internet (www.nsis.salute.gov.it).

Il sistema informativo SIND è stato messo a disposizione delle regioni a partire dal 2011 e, il gruppo di lavoro partecipa ad incontri periodici per garantire la corretta interpretazione dei dati raccolti e per analizzare le eventuali criticità legate all'alimentazione del flusso. Tale modalità di lavoro permette di mantenere il flusso sempre aggiornato rispetto alle modificazioni strutturali e normative che caratterizzano lo specifico fenomeno assistenziale.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

A partire dal 2012 il gruppo di lavoro ha demandato ad uno specifico sottogruppo l'individuazione di un set di indicatori rappresentativo del fenomeno di assistenza. Gli indicatori, sintetizzati in un documento descrittivo, sono stati discussi nel dettaglio individuandone finalità e specifiche di calcolo.

Gli indicatori individuati sono consultabili attraverso il Cruscotto NSIS – Dashboard SIND, dai soggetti istituzionali come previsto dal decreto istitutivo.

Il Cruscotto NSIS - Dashboard SIND (Figura 1.4.1) permette il monitoraggio in forma grafica e geolocalizzata degli invii, l'analisi di completezza e qualità dei dati trasmessi, nonché la rappresentazione grafica di un set di indicatori rappresentativi del fenomeno di assistenza alla tossicodipendenza. Tale strumento consente a ciascuna regione di verificare, in tempo reale, lo stato degli invii, nonché di effettuare analisi di benchmarking con le altre Regioni /Province Autonome.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 1.4.1- Il Cruscotto NSIS - Dashboard SIND



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica - Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria - Ufficio VI

SECONDA PARTE

2. I DATI OGGETTO DI ANALISI

2.1. Fonti informative utilizzate e note metodologiche

La redazione di questo Rapporto è stata condotta utilizzando i dati, relativi all'anno 2019, rilevati attraverso varie fonti informative, così da fornire un quadro complessivo delle attività e dell'utenza dei servizi delle tossicodipendenze in Italia.

In particolare i dati di attività e utenza sono raccolti dal SIND. Attraverso il sistema SIND si rilevano, inoltre, i dati relativi alle patologie concomitanti, agli esami clinici effettuati. All'interno del Rapporto l'analisi dei ricoveri ospedalieri è effettuata attraverso le informazioni desunte dal flusso delle Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO), disciplinato dal DM del 27 ottobre 2000 n.380 e successive modifiche. Tale flusso, raccoglie le informazioni relative a tutti gli episodi di ricovero erogati nelle strutture ospedaliere pubbliche e private presenti sul territorio nazionale permettendo, attraverso la selezione delle diagnosi correlate all'uso di droghe, l'analisi dell'assistenza erogata in ambito ospedaliero per la dipendenza da sostanze stupefacenti.

Per la rappresentazione delle informazioni riguardanti la consistenza e la tipologia di figure professionali in servizio presso i servizi per le dipendenze sono stati utilizzati i dati rilevati dal Conto Annuale previsto dal titolo V del decreto 30 marzo 2001 n. 165.

Infine sono stati utilizzati i dati di costo rilevati dai modelli relativi ai costi per livelli di assistenza (LA) disciplinati dal DM del 16 febbraio 2001 e successive modifiche

La popolazione utilizzata per la costruzione dei tassi si riferisce alla popolazione italiana al 1° gennaio 2019. **Ai fini delle analisi seguenti sono stati inclusi soltanto gli assistiti per i quali la regione abbia inviato i dati di anagrafica, di contatto e prestazioni.**

Le diagnosi sono state formulate in base alla 9° Classificazione Internazionale delle Malattie (ICD-9-CM) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Il Ministero della salute, unitamente alle regioni, ha condiviso di sintetizzare in 7 gruppi la rappresentazione delle diagnosi (*Tabella 2.1.1*), permettendo così una più semplice lettura del fenomeno.

Il Ministero della salute, unitamente alle regioni, ha inoltre predisposto una tabella tesa a sintetizzare i singoli interventi per tipologie di attività (*Tabella 2.1.2*)



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 2.1.1 – Diagnosi di ricovero

Diagnosi di ricovero correlate all'uso di droghe	ICD9-CM
Psicosi da droghe	292
Dipendenza da droghe (esclusi barbiturici e sedativi)	304.0, 304.2-9
Abuso di droghe senza dipendenza (esclusi barbiturici, sedativi ed antidepressivi)	305.2-3, 305.5-7, 305.9
Avvelenamento da oppiacei e narcotici correlati	965.0
Avvelenamento da anestetici di superficie (topici) e da infiltrazione - cocaina	968.5
Avvelenamento da psicodisleptici (allucinogeni)	969.6
Avvelenamento da psicostimolanti	969.7

Tabella 2.1.2 – Attività ed interventi

Tipo di attività	Singoli interventi
Altro	Relazioni sul caso, prescrizioni e certificazioni, Colloqui di prevenzione, Predisposizione/revisione programma terapeutico individuale e negoziazione terapeutica, Prestazioni alberghiere, Prestazioni straordinarie di carattere economico
Sanitario	Visite, Interventi di prevenzione delle patologie correlate, Esami e procedure cliniche
Farmacologico	Somministrazione farmaci e vaccini
Psicosociale	Colloqui di assistenza, Interventi psicoterapeutici, Interventi socio/educativi, Test psicologici, Attività di reinserimento, Accompagnamento paziente
Inserimento in Comunità	Inserimento in comunità



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 2.1.2 – Patologie concomitanti

Patologia concomitante	ICD9-CM
01 - Schizofrenia e altre psicosi funzionali	295, 297, 298 (escl. 298.0), 299
02 - Mania e disturbi affettivi bipolari	296.0, 296.1, 296.4-8,
03 – Depressione	296.2-3, 296.9, 298.0, 300.4, 309.0, 309.1, 311
04 - Sindromi nevrotiche e somatoformi	300 (escl. 300.4), 306 307.4, 307.8-307.9, 308, 316
05 - Disturbi della personalità e del comportamento	301, 302, 312
06 - Alcolismo e tossicomanie	291, 292, 303, 304, 305
07 - Demenze e disturbi mentali organici	290, 293, 294, 310, 293, 294
08 - Ritardo mentale	317, 318, 319
09 - Altri disturbi psichici	307.0-307.3, 307.5-307.7, 309.2-309.9, 313, 314, 315
99 - Non disturbi psichiatrici	



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

3. COMPLETEZZA E QUALITÀ DELLA RILEVAZIONE

Le mappe di seguito riportate rappresentano la situazione degli invii regionali, per ciascun tracciato, del sistema informativo SIND, relativamente all'anno 2019. In particolare:

- **Regioni/ P.A. in colore verde:** si caratterizzano per il completo conferimento dei dati da parte di tutte le ASL presenti in regione;
- **Regioni/ P.A. in colore giallo:** si caratterizzano per il mancato conferimento dei dati di almeno una ASL presente in regione;
- **Regioni/ P.A. in colore rosso:** si caratterizzano per il mancato conferimento dei dati di tutte le ASL presenti in regione.

Figura 3.1 - Report di consistenza: strutture



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) - anno 2019

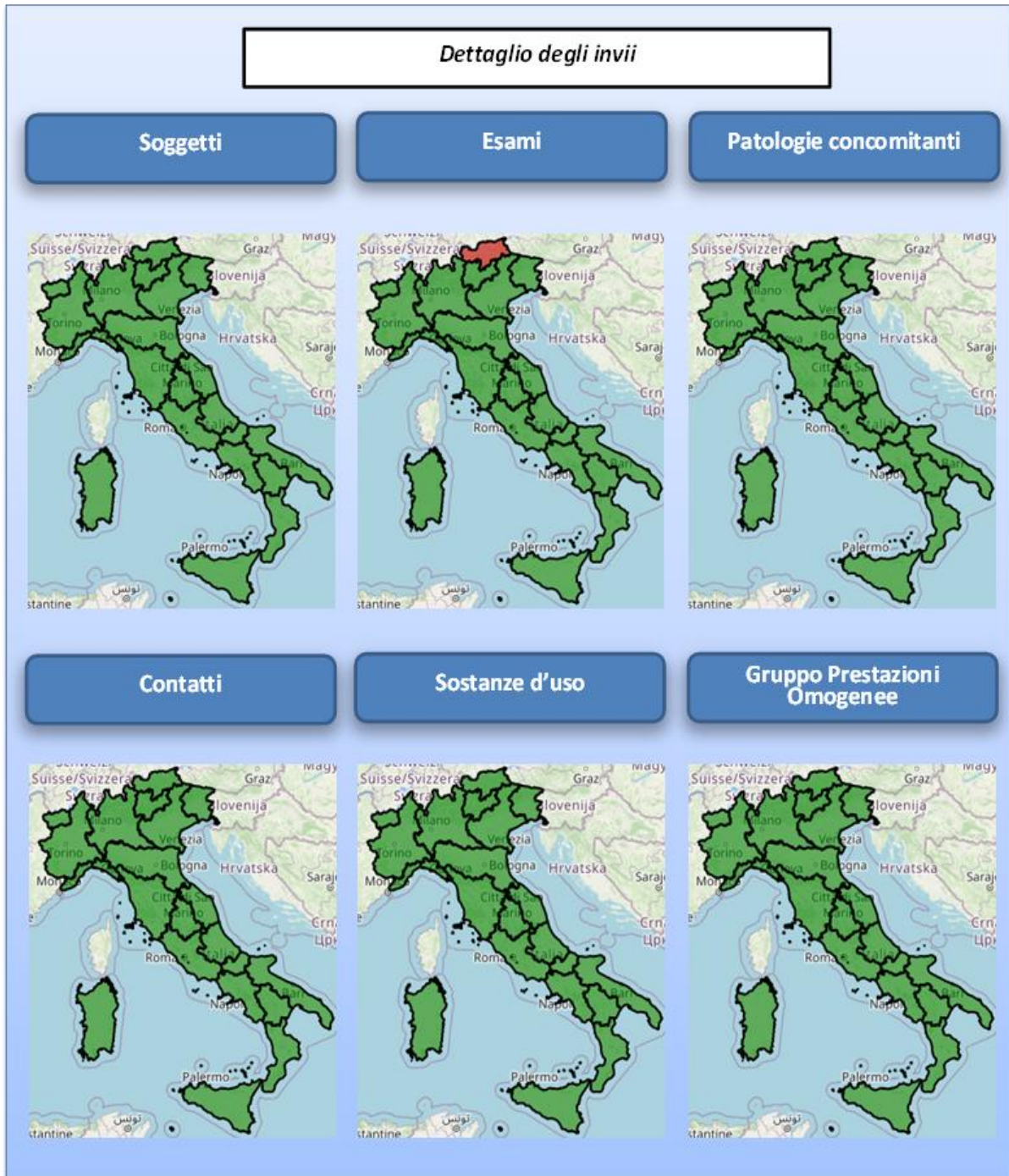


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 3.2 - Report di consistenza: attività



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) - anno 2019



Ministero della Salute

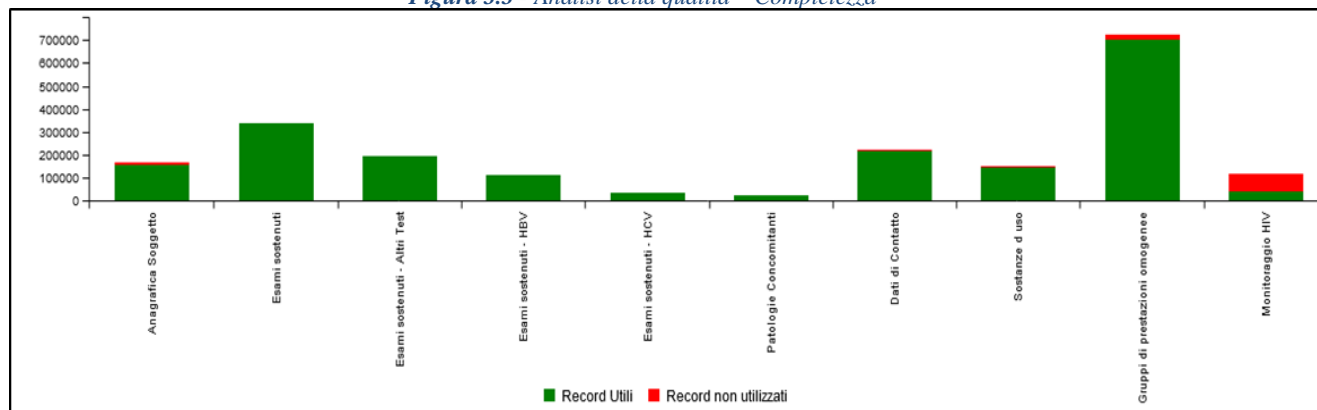
Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Di seguito si rappresenta, per ciascun tracciato di attività la numerosità dei record validi e utili ai fini dell'analisi del fenomeno della tossicodipendenza e quella relativa ai record che, seppur validi, non sono utilizzabili ai fini delle analisi sul fenomeno tossicodipendenza. In particolare, per ciascun tracciato, si considerano i seguenti criteri per valutare l'utilizzabilità dei dati ai fini dell'analisi del fenomeno. In particolare si considerano utili i record:

- tracciato anagrafica: riferiti ai soggetti non anonimi, contando una sola volta ciascun soggetto
- tracciato contatti: riferiti a soggetti non anonimi presenti in anagrafica
- tracciato prestazioni: tutti i record, tranne quelli che presentano prestazione "Somministrazione di farmaci o vaccini"(07) e codice farmaco "Non noto"(99) o "Non applicabile"(88)
- tracciato sostanza d'uso: con sostanza primaria nota (PrimariaSecondaria=1 e CodiceSostanza<>99)
- tracciato Esami HBV: con Codice Esame=01,02,03,04,05 e con Esito Esame diverso da "Non prescritto"(5)
- tracciato esami HCV: con Codice Esame=06 e con Esito Esame diverso da "Non prescritto" (5)
- tracciato esami sostenuti altri test: con Codice Esame=07,08,09,10 e con Esito Esame diverso da "Non prescritto"(5)
- tracciato altri test: con Esito Esame diverso da "Non prescritto"(5)
- tracciato patologie concomitanti: riferiti a soggetti non anonimi presenti in anagrafica
- tracciato monitoraggio HIV: che non hanno: Tipo trattamento="Non noto"(9), Esito ultimo esame="Non prescritto"(5) e Sesso="Non noto"(9)

Figura 3.3 - Analisi della qualità – Completezza –



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) - anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

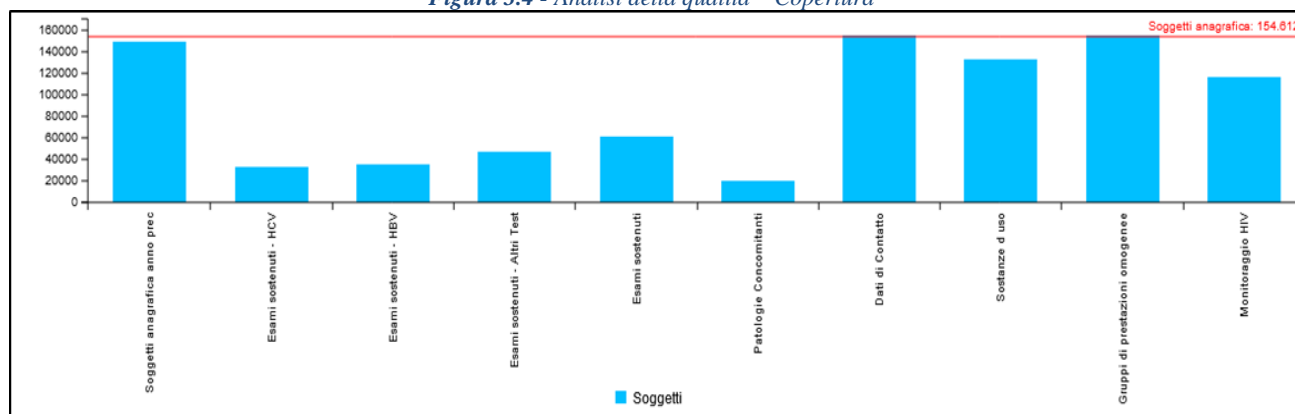
L'istogramma di seguito rappresentato ha l'obiettivo di evidenziare eventuali discrepanze tra il numero di soggetti in anagrafica (linea rossa) e il numero di record inviati negli altri tracciati (colonne celesti).

L'istogramma rappresenta il numero di soggetti per i quali è stato inviato lo specifico tracciato. Le colonne "Dati di contatto", "Sostanza d'uso", "Gruppi di prestazioni omogenee" e "Monitoraggio HIV" dovrebbero tendere al valore rappresentato dalla Anagrafica soggetti dell'anno in esame (soglia rossa). La colonna "Anagrafica soggetto anno precedente" rappresenta la numerosità dei soggetti inviati in anagrafica l'anno precedente.

Per ciascun assistito inviato con il tracciato anagrafica, la regione dovrebbe inviare a livello centrale sia le informazioni relative ai contatti, che quelle relative alle prestazioni.

Per garantire il benchmark con gli anni precedenti nella figura è presente anche la rappresentazione della numerosità dei soggetti inviati in anagrafica nell'anno 2018.

Figura 3.4 - Analisi della qualità – Copertura



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2018 – 2019

Negli schemi seguenti si rappresentano i risultati dell'analisi che ha l'obiettivo di evidenziare il numero di record validi che rispettano la condizione di integrità referenziale (collegamento logico) dei tracciati di attività relativamente agli anni 2018 e 2019.

In particolare, partendo dal numero di record di soggetti presenti nel tracciato anagrafica (box blu iniziale) e procedendo per livelli successivi, si evidenzia il numero di record di soggetti che rispettano la condizione di integrità referenziale con gli altri tracciati (box blu).



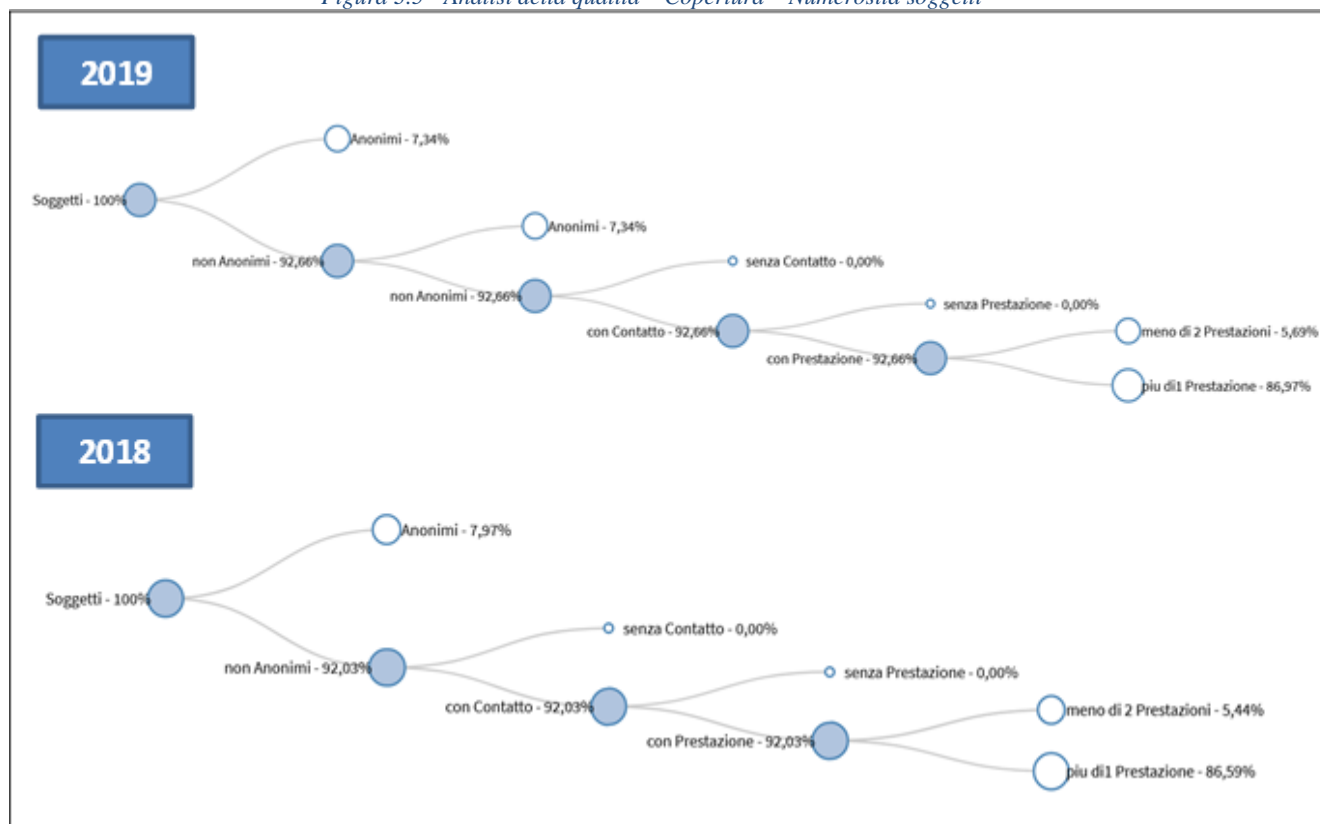
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Il totale dei record che rispetta per intero l'integrità referenziale tra i diversi tracciati di attività è indicato negli ultimi box blu delle catene (Figura 3.5). Le percentuali presentate ad ogni livello sono sempre riferite al totale dei soggetti presenti nel tracciato Anagrafica.

Figura 3.5 - Analisi della qualità – Copertura – Numerosità soggetti



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anni 2018 – 2019

Per alcuni campi del flusso informativo SIND è previsto il valore di dominio “non noto”. Tale possibilità, però, deve rappresentare in fase di raccolta dei dati una casistica marginale, pertanto di seguito si rappresentano alcuni radar che evidenziano lo stato di compilazione dei suddetti campi.

Ciascun vertice è posizionato in funzione dell'utilizzo del valore di dominio "non noto": più il vertice della figura blu si avvicina al centro del poligono, maggiore è la presenza di record i cui campi in oggetto siano valorizzati con "non noto/non risulta". In particolare:

- tracciato anagrafica soggetto: nel radar è rappresentato lo stato di compilazione dei campi “Sostanza d'uso”, “Età primo trattamento”, “Età primo uso”.
- tracciato dati di contatto: nel radar è rappresentato lo stato di compilazione dei campi “Uso per via iniettiva”, “Tipo trattamento”, “Tipologia invio”.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

- tracciato sostanze d'uso: nel radar è rappresentato lo stato di compilazione dei campi "Età primo trattamento", "Età primo uso", "Frequenza di assunzione", "Primaria/secondaria", "Via di assunzione".
- tracciato gruppi di prestazioni omogenee: nel radar è rappresentato lo stato di compilazione dei campi "Codice farmaco", "Dosaggio medio", "Tipologia sede del trattamento/prestazione".

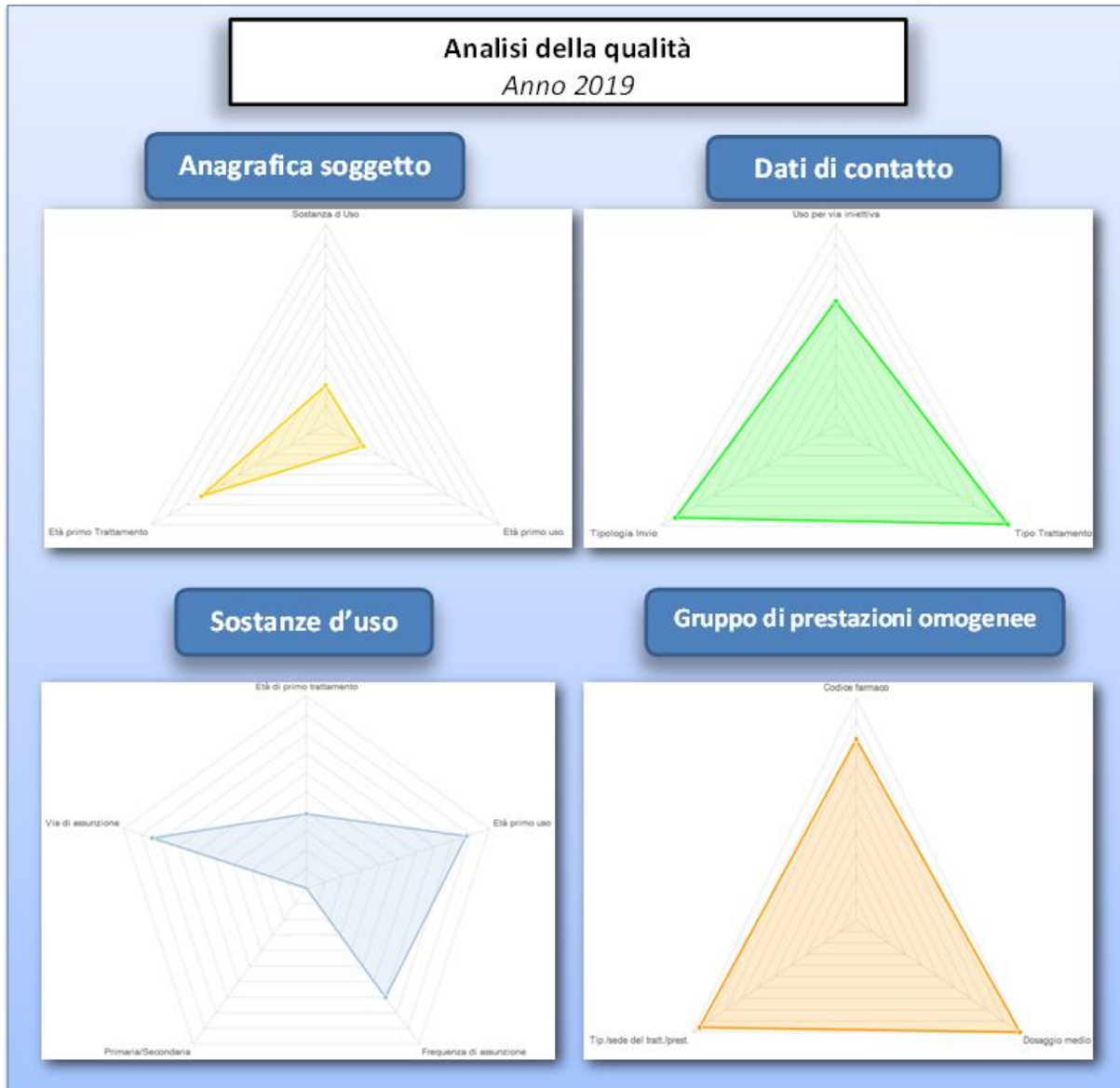


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 3.6 - Analisi della qualità



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

4. I SERVIZI

Nel 2019 sono operanti in Italia 562 Servizi pubblici per le Dipendenze (Ser.D); per rendere il servizio più accessibile a tutta la popolazione, in diverse regioni i servizi sono articolati su più sedi di erogazione delle prestazioni (*Tab. 4.1*).

L'attività principale dei Ser.D riguarda la cura, la prevenzione e la riabilitazione delle persone che hanno problemi di dipendenza. D'altra parte molta altra utenza accede ai servizi per controlli amministrativi previsti dalla legge e non necessariamente per scopi di cura: ad esempio le persone che chiedono un'attestazione di assenza di uso di sostanze a scopo di adozioni.

Nel 2019 il sistema informativo nazionale sulle dipendenze ha rilevato dati di attività del 93,8% dei Serd.D.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 4.1 - Numero Ser.D. e numero sedi ambulatoriali di erogazione prestazioni

Regione	N. Ser.D.	N. sedi erogazione prestazioni
Piemonte	68	77
Val d'Aosta	1	3
Lombardia	77	81
Bolzano	4	4
Trento	1	3
Veneto	38	38
Friuli Venezia Giulia	6	13
Liguria	16	16
Emilia Romagna	43	47
Toscana	39	39
Umbria	11	11
Marche	14	14
Lazio	40	53
Abruzzo	11	11
Molise	6	6
Campania	43	43
Puglia	58	58
Basilicata	6	6
Calabria	16	16
Sicilia	51	51
Sardegna	13	13
ITALIA	562	603

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

5. IL PERSONALE DEI SERVIZI

I dati relativi al Personale dedicato all'assistenza degli utenti con problemi di dipendenza che opera nei servizi Serd.D sono rilevati attraverso il Conto annuale previsto dal titolo V del decreto 30 marzo 2001 n. 165.

La tabella 1 SD del Conto Annuale rileva la consistenza del personale dipendente dall'Azienda Sanitaria e del personale non dipendente in servizio presso le strutture del Serd.D. (unità equivalenti di tempo pieno)

La dotazione complessiva del personale dipendente all'interno dei Serd.D risulta, al 31/12/2018, pari a 6.221 unità (mancano i dati della regione Molise). Tra le figure professionali gli infermieri rappresentano il 30,2% del totale (6.624 unità), seguiti dai medici (22,3%), dagli assistenti sociali (13,6%), dagli psicologi (15,0%) e dagli educatori professionali pari al 9,4% e dagli OTA/OSS con l'1,3% (*Tab. 5.1; Fig. 5.1*).

A livello nazionale, il rapporto tra infermieri e medici risulta pari a 1,4, mentre il rapporto tra medici e psicologi è pari a 1,5.

Il personale part time, per il totale Italia, rappresenta l'8,7% del totale del personale dipendente e il 6,1% del totale del personale ha altre forme di rapporto professionale con l'azienda Sanitaria.

Nella *Tabella 5.2* (valori assoluti) e nella *Tabella 5.3* (tassi per 100.000 abitanti) sono riportate le distribuzioni regionali del personale totale distinto per qualifica.

Mediamente, in Italia i Ser.D. hanno il 52,5% di figure professionali corrispondenti al medico e all'infermiere; il restante 47,5% è composto da figure professionali quali: psicologo, assistente sociale, educatore, altro. Si osservano, però, importanti differenze tra regioni: la somma di medici e infermieri va da un minimo del 25% degli operatori a un massimo del 64%.

Altrettanto ampia variabilità tra regioni mostra la quota di personale disponibile per 100.000 residenti, con un tasso che va da 6,1 a 19,8 per 100.000 abitanti.



Tabella 5.1 - Personale dedicato all'assistenza degli utenti con problemi di dipendenza per profilo professionale e tipo di rapporto di lavoro

QUALIFICA	Numero dipendenti				Altre forme di rapporto professionale	TOTALE
	TEMPO PIENO	PART-TIME		TOTALE		
		FINO AL 50%	OLTRE IL 50%			
MEDICO	1.282	14	32	1.328	150	1.478
DI CUI PSICHIATRI	370	3	9	382	33	415
PSICOLOGO	761	25	47	833	160	993
PERSONALE INFERMIERISTICO	1.781	30	141	1.952	48	2.000
EDUCATORE PROFESSIONALE	525	23	63	611	13	624
OTA/O.S.S.	75	1	6	82	4	86
ASSISTENTE SOCIALE	769	17	89	875	23	898
SOCIOLOGO	82	-	2	84	-	84
PERSONALE AMMINISTRATIVO	227	7	24	258	3	261
ALTRO	177	5	16	198	2	200
TOTALE	5.679	122	420	6.221	403	6.624

Fonte: Conto Annuale - Tabella ISD al 31/12/2018

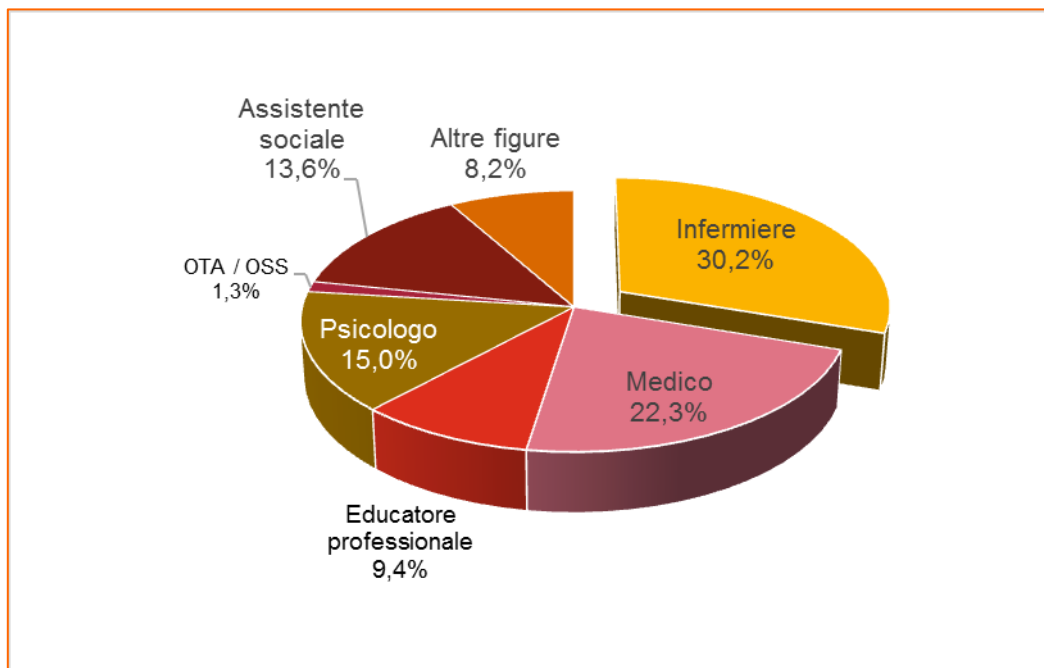


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 5.1 – Distribuzione del personale dedicato all'assistenza degli utenti con problemi di dipendenza per profilo professionale



Fonte: Conto Annuale - Tabella ISD al 31/12/2018



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 5.2 – Distribuzione regionale del personale dedicato all'assistenza degli utenti con problemi di dipendenza

REGIONE	MEDICO		DI CUI PSICHIATRI		PSICOLOGO		PERSONALE INFERMIERISTICO		EDUCATORE PROFESSIONALE		OTA/O.S.S.		ASSISTENTE SOCIALE		SOCIOLOGO		PERSONALE AMMINISTRATIVO		ALTRO		Totale	di cui tempo pieno
	Totale	di cui tempo pieno	Totale	di cui tempo pieno	Totale	di cui tempo pieno	Totale	di cui tempo pieno	Totale	di cui tempo pieno	Totale	di cui tempo pieno	Totale	di cui tempo pieno	Totale	di cui tempo pieno	Totale	di cui tempo pieno				
PIEMONTE	156	126	19	18	99	45	182	135	148	115	17	15	88	73			37	31	14	13	741	553
VALLE D' AOSTA	2	2			5	1	5	4	6	6			3	2			3	3			24	18
LOMBARDIA	224	172	51	36	177	107	251	183	113	84	4	2	180	123	2	1	58	40	20	10	1.029	722
PA BOLZANO	8	6	4	4	56	25	18	10	2	1	2	2	10	5			5	3	4	1	105	53
PA TRENTO	8	7	5	5			8	6	6	5			6	2			3	3	2	2	33	25
VENETO	80	76	32	31	55	52	122	101	77	64	20	18	56	47			18	16	12	11	440	385
FRIULI VENEZIA GIULIA	38	36	18	16	26	24	95	84	16	15	8	8	29	29			8	7	7	6	227	209
LIGURIA	45	43	29	27	25	21	98	92	13	9	7	5	29	21			9	7	5	5	231	203
EMILIA ROMAGNA	105	96	41	36	53	50	178	159	107	98	3	2	71	61	6	5	6	4	21	20	550	495
TOSCANA	118	101	29	23	45	42	142	135	44	43	2	2	54	50	1	1	2	2	10	10	418	386
UMBRIA	26	18	7	4	19	11	41	39	4	2			13	13			2	2			105	85
MARCHE	48	47	37	37	26	25	58	58	2	2	5	5	28	25	6	6	10	10	4	2	187	180
LAZIO	125	87	8	4	90	60	198	181	6	6	2	2	65	56	2	2	12	12	3	3	503	409
ABRUZZO	28	28	4	4	16	12	31	30	7	6	2	2	17	17	3	3	5	5			109	103
MOIUSE																					-	-
CAMPANIA	144	124	10	7	83	80	163	161	8	7	4	3	74	74	16	16	20	20	28	26	540	511
PUGLIA	92	85	15	14	78	76	139	133	34	31	2	1	79	77	8	8	23	22	13	12	468	445
BASILICATA	8	8	4	4	5	5	15	15	4	4			5	5	2	2	2	2			41	41
CALABRIA	41	41	3	3	17	17	41	41	5	5			18	18	7	7	9	9	23	22	161	160
SICILIA	124	121	69	67	83	74	140	139	10	10	4	4	57	56	29	29	17	17	29	29	493	479
SARDEGNA	58	58	30	30	35	34	75	75	12	12	4	4	16	15	2	2	12	12	5	5	219	217
ITALIA	1.478	1.282	415	370	993	761	2.000	1.781	624	525	86	75	898	769	84	82	261	227	200	177	6.624	5.679

Fonte: Conto Annuale - Tabella ISD al 31/12/2018



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 5.3 - Personale dedicato all'assistenza degli utenti con problemi di dipendenza per profilo professionale (tassi * 100.000 abitanti)

QUALIFICA	PIEMONTE	VALLE D'AOSTA	LOMBARDIA	PA BOLZANO	PA TRENTO	VENETO	FRIULI VENEZIA GIULIA	LIGURIA	EMILIA ROMAGNA	TOSCANA	UMBRIA	MARCHE	LAZIO	ABRUZZO	MOLISE	CAMPANIA	PUGLIA	BASILICATA	CALABRIA	SICILIA	SARDEGNA	ITALIA
MEDICO	3,6	1,6	2,2	1,5	1,5	1,6	3,1	2,9	2,4	3,2	2,9	3,1	2,1	2,1		2,5	2,3	1,4	2,1	2,5	3,5	2,4
DI CUI PSICHIATRI	0,4	-	0,5	0,8	0,9	0,7	1,5	1,9	0,9	0,8	0,8	2,4	0,1	0,3		0,2	0,4	0,7	0,2	1,4	1,8	0,7
PSICOLOGO	2,3	4,0	1,8	10,5	-	1,1	2,1	1,6	1,2	1,2	2,2	1,7	1,5	1,2		1,4	1,9	0,9	0,9	1,7	2,1	1,6
PERSONALE INFERMIERISTICO	4,2	4,0	2,5	3,4	1,5	2,5	7,8	6,3	4,0	3,8	4,6	3,8	3,4	2,4		2,8	3,4	2,7	2,1	2,8	4,6	3,3
EDUCATORE PROFESSIONALE	3,4	4,8	1,1	0,4	1,1	1,6	1,3	0,8	2,4	1,2	0,5	0,1	0,1	0,5		0,1	0,8	0,7	0,3	0,2	0,7	1,0
OTA/O.S.S.	0,4	-	0,0	0,4	-	0,4	0,7	0,5	0,1	0,1	-	0,3	0,0	0,2		0,1	0,0	-	-	0,1	0,2	0,1
ASSISTENTE SOCIALE	2,0	2,4	1,8	1,9	1,1	1,1	2,4	1,9	1,6	1,4	1,5	1,8	1,1	1,3		1,3	2,0	0,9	0,9	1,1	1,0	1,5
SOCIOLOGO	-	-	0,0	-	-	-	-	-	0,1	0,0	-	0,4	0,0	0,2		0,3	0,2	0,4	0,4	0,6	0,1	0,1
PERSONALE AMMINISTRATIVO	0,8	2,4	0,6	0,9	0,6	0,4	0,7	0,6	0,1	0,1	0,2	0,7	0,2	0,4		0,3	0,6	0,4	0,5	0,3	0,7	0,4
ALTRO	0,3	-	0,2	0,8	0,4	0,2	0,6	0,3	0,5	0,3	-	0,3	0,1	-		0,5	0,3	-	1,2	0,6	0,3	0,3
TOTALE	17,0	19,1	10,2	19,8	6,1	9,0	18,7	14,9	12,3	11,2	11,9	12,3	8,6	8,3		9,3	11,6	7,3	8,3	9,9	13,4	11,0

Fonte: Conto Annuale - Tabella ISD al 31/12/2018



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

6. L'ATTIVITÀ DEI SERVIZI E LE CARATTERISTICHE DELL'UTENZA

6.1. Caratteristiche socio-demografiche dell'utenza in carico

Nel 2019 i servizi in Italia hanno assistito complessivamente 130.168 soggetti dipendenti da sostanze (su un totale di 224.523 contatti) di cui 17.889 sono nuovi utenti (13,7%) e 112.279 sono soggetti già in carico o rientrati dagli anni precedenti (86,3%) (Tab. 6.1.1). Circa l'86% dei pazienti totali sono di genere maschile (con un rapporto di 1 femmina ogni 6 maschi), anche nei nuovi e nei vecchi utenti distintamente (Fig. 6.1.1).

Tabella 6.1.1 – Distribuzione regionale degli utenti in trattamento per genere

Regione	Nuovi			Totale	Già in carico o rientrati			Totale	Totale			Totale
	MASCHIO	FEMMINA	NON NOTO/NON RISULTA		MASCHIO	FEMMINA	NON NOTO/NON RISULTA		MASCHIO	FEMMINA	NON NOTO/NON RISULTA	
PIEMONTE	1.207	220		1.427	8.893	1.871		10.764	10.100	2.091		12.191
VALLE D'AOSTA	3	4		7	114	26		140	117	30		147
LOMBARDIA	2.130	331		2.461	14.759	2.510	1	17.270	16.889	2.841	1	19.731
PROV. AUTON. BOLZANO	279	50		329	805	185		990	1.084	235		1.319
PROV. AUTON. TRENTO	74	4		78	614	149		763	688	153		841
VENETO	1.033	308		1.341	6.827	1.403		8.230	7.860	1.711		9.571
FRIULI VENEZIA GIULIA	122	29		151	1.358	355		1.713	1.480	384		1.864
LIGURIA	102	24		126	2.991	685		3.676	3.093	709		3.802
EMILIA ROMAGNA	1.427	192		1.619	7.415	1.466		8.881	8.842	1.658		10.500
TOSCANA	1.339	341		1.680	8.653	2.061		10.714	9.992	2.402		12.394
UMBRIA	354	67		421	1.896	409		2.305	2.250	476		2.726
MARCHE	1.181	218		1.399	3.213	602		3.815	4.394	820		5.214
LAZIO	2.523	385		2.908	8.287	1.408		9.695	10.810	1.793		12.603
ABRUZZO	532	87		619	2.833	406		3.239	3.365	493		3.858
MOLISE	74	16		90	633	96		729	707	112		819
CAMPANIA	624	62		686	8.805	669		9.474	9.429	731		10.160
PUGLIA	1.097	117		1.214	7.522	657		8.179	8.619	774		9.393
BASILICATA	123	17		140	950	74		1.024	1.073	91		1.164
CALABRIA	464	41		505	2.456	161		2.617	2.920	202		3.122
SICILIA	517	37		554	5.214	407		5.621	5.731	444		6.175
SARDEGNA	112	22		134	2.138	302		2.440	2.250	324		2.574
ITALIA	15.317	2.572		17.889	96.376	15.902	1	112.279	111.693	18.474	1	130.168

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019

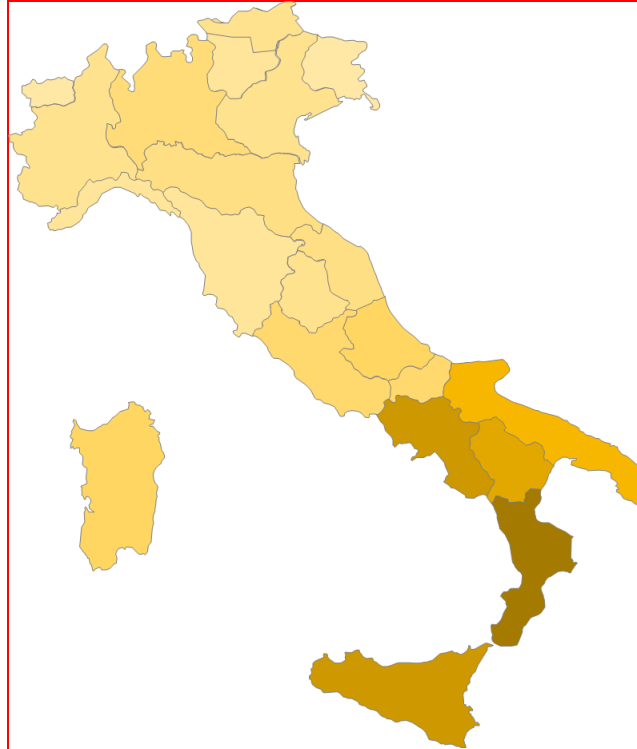


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 6.1.1 – Utenti totali - Rapporto Maschi/Femmine



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019

I pazienti in trattamento sono prevalentemente di nazionalità italiana (92,1%), soprattutto le femmine (96,6%). La maggior parte degli stranieri proviene dal continente africano (3,3%) e da altri paesi europei (2,3%) (Tab. 6.1.2).



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 6.1.2 - Distribuzione degli utenti trattati per genere e area geografica

Area geografica	MASCHIO	FEMMINA	NON NOTO/NON RISULTA	Totale
Italia	102.351	17.571	1	119.923
Unione europea	1.036	294		1.330
Europa centro orientale	1.407	205		1.612
Altri paesi europei	67	11		78
Africa centro meridionale	23	3		26
Africa occidentale	474	20		494
Africa orientale	62	10		72
Africa settentrionale	3.578	108		3.686
America centro meridionale	469	124		593
America settentrionale	36	6		42
Asia centro meridionale	1.084	10		1.094
Asia occidentale	252	3		255
Asia orientale	91	15		106
Oceania	6	-		6
APOLIDE	602	71		673
NON NOTO	146	23		169
Territori Palestinesi Occupati	9			9
Totale	111.693	18.474	1	130.168

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019

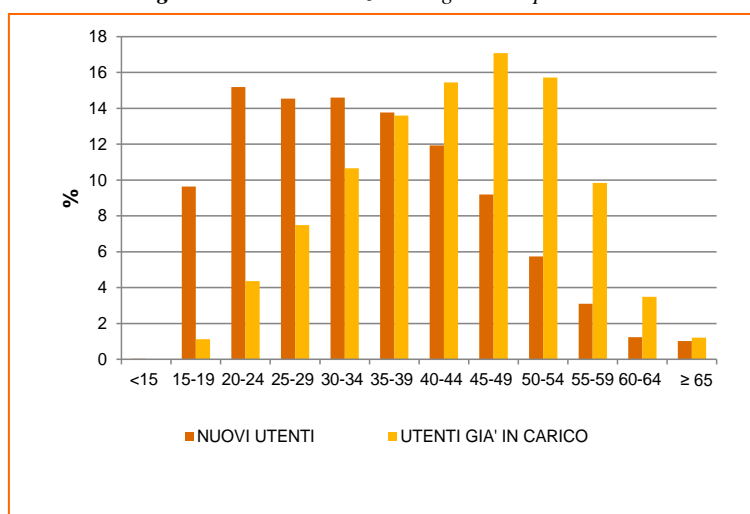
Per gli utenti totali le classi di età più frequenti sono quelle comprese tra i 35 e i 54 anni (classe modale 45-49 anni). Nei nuovi utenti le età più rappresentate sono quelle tra i 20 e i 39 anni (classe modale 20-24 anni) (Tab. 6.1.3; Fig. 6.2.2).

Tabella 6.1.3 - Distribuzione degli utenti per classi di età

CLASSI DI ETA'	NUOVI UTENTI	UTENTI GIA' IN CARICO	Totale
<15 anni	7	5	12
15-19 anni	1.724	1.261	2.985
20-24 anni	2.716	4.899	7.615
25-29 anni	2.601	8.409	11.010
30-34 anni	2.612	11.966	14.578
35-39 anni	2.463	15.262	17.725
40-44 anni	2.135	17.335	19.470
45-49 anni	1.644	19.174	20.818
50-54 anni	1.026	17.645	18.671
55-59 anni	554	11.047	11.601
60-64 anni	222	3.913	4.135
≥ 65 anni	184	1.363	1.547
Totale	17.888	112.279	130.167

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019

Figura 6.1.2 – Distribuzione degli utenti per classi di età



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

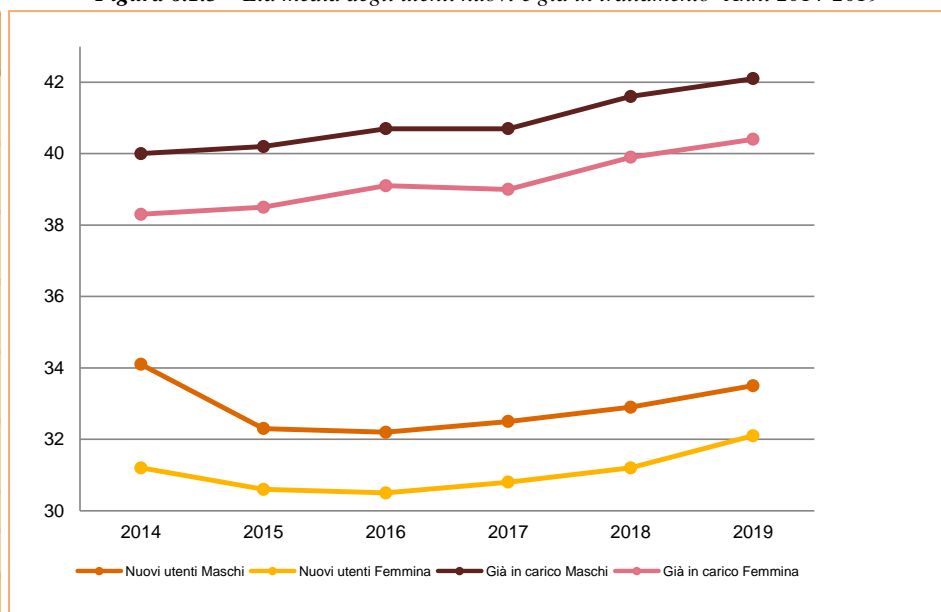
Anche l'analisi dell'età media conferma che i nuovi utenti risultano più giovani con un'età media di 33,3 anni rispetto ai 41,9 degli utenti già in carico o rientrati (Tab. 6.1.4).

E' presente nel periodo 2014-2019 un aumento dell'età media nei pazienti già conosciuti dai servizi; tale andamento indica una adeguata continuità assistenziale cioè una buona capacità dei servizi di tenere agganciati nel tempo i propri pazienti (Fig. 6.1.3).

Tabella 6.1.4 – Età media degli utenti

	Età media
Nuovi utenti	
Maschi	33,5
Femmina	32,1
Nuovi Utenti	
Totale	33,3
Già in carico	
Maschi	42,1
Femmina	40,4
Già in Carico	
Totale	41,9
Totale maschi	41,0
Totale femmine	39,3
TOTALE	40,7

Figura 6.1.3 – Età media degli utenti nuovi e già in trattamento- Anni 2014-2019



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019

Nella Figura 6.1.4 sono riportate le età medie al primo uso, al primo trattamento e al trattamento attuale distinte per maschi e femmine. Si osserva che l'età al primo uso è simile nei due sessi e che i maschi aspettano circa 8 anni prima di effettuare un trattamento, quasi due anni in più delle femmine.

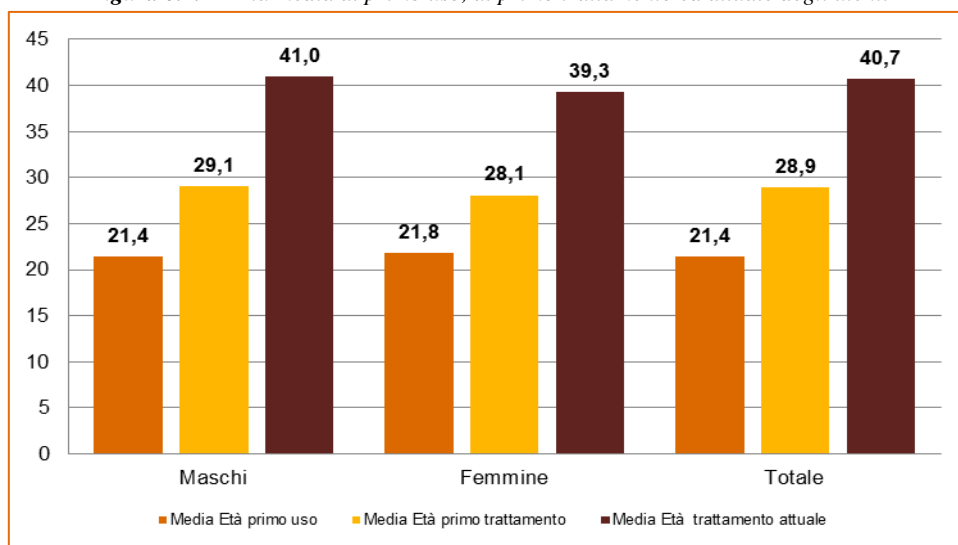


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 6.1.4 – Età media al primo uso, al primo trattamento ed attuale degli utenti

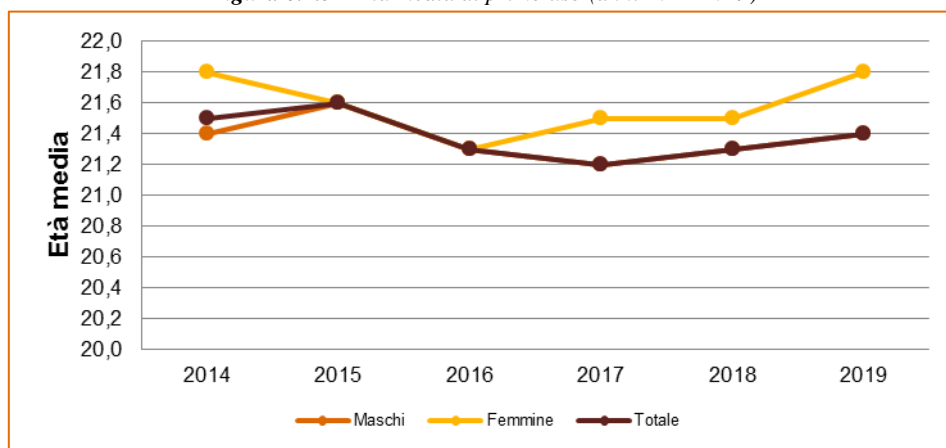


Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019

Nelle *Figure 6.1.5, 6.1.5 e 6.1.7* sono riportati gli andamenti temporali (anni 2014-2019) dell'età al primo uso, dell'età al primo trattamento e del tempo di latenza (in anni) tra età al primo uso e età al primo trattamento.

Si osserva una sostanziale stabilità dell'età al primo uso nel periodo osservato (21 anni) ed un cambiamento di tendenza dell'età al primo trattamento e dei tempi di latenza in entrambi i sessi, crescente fino al 2017 ed attualmente in decrescita.

Figura 6.1.5 – Età media al primo uso (anni 2014-2019)



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019

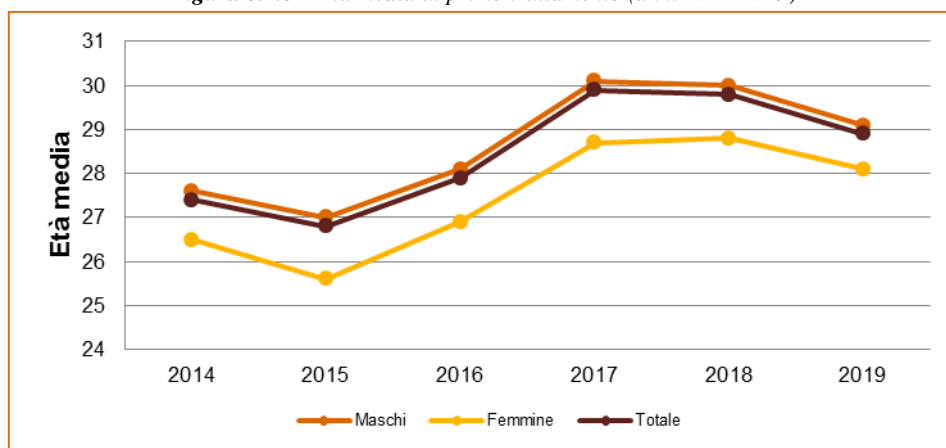


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

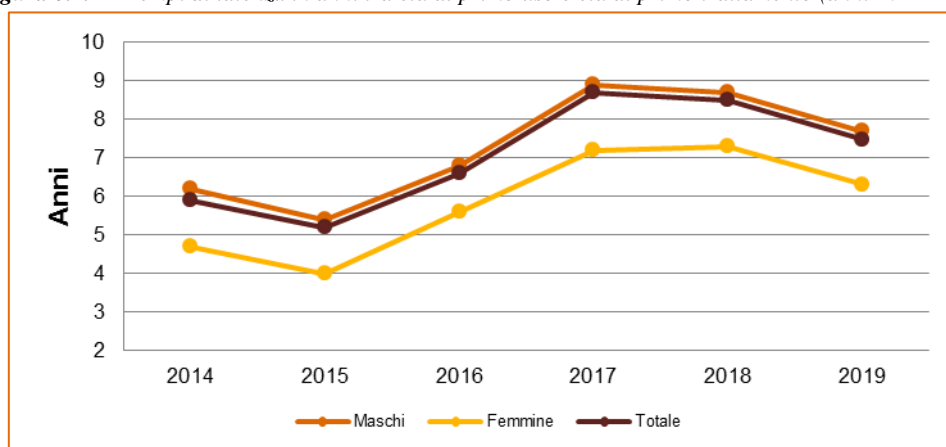
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 6.1.6 – Età media al primo trattamento (anni 2014-2019)



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019

Figura 6.1.7 – Tempi di latenza in anni tra età al primo uso e età al primo trattamento (anni 2014-2019)



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019

Relativamente allo stato civile non si riscontrano differenze significative tra le due tipologie di utenza: i nuovi utenti presentano valori lievemente più bassi sia nella percentuale di celibi/nubili (54,1% vs 57,2%) che nella percentuale di coniugati (11,6% vs 13,9%) (Tab. 6.1.6; Fig. 6.1.8).



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 6.1.6 - Distribuzione regionale degli utenti trattati per stato civile –Utenti totali

Regione	Celibe	Coniugato	Divorziato	Nubile	Separato	Vedovo	Non rilevato	Totale
PIEMONTE	7.205	1.411	756	1.384	274	74	1.087	12.191
VALLE D'AOSTA	77	32	8	14	13	3	0	147
LOMBARDIA	10.830	2.878	695	1.463	1.289	162	2.414	19.731
PROV. AUTON. BOLZANO	898	55	11	141	27	0	187	1.319
PROV. AUTON. TRENTO	621	89	28	0	46	16	41	841
VENETO	3.994	921	265	791	378	71	3.151	9.571
FRIULI VENEZIA GIULIA	835	202	53	209	108	27	430	1.864
LIGURIA	1.973	508	116	382	221	59	543	3.802
EMILIA ROMAGNA	6.326	1.585	407	1.134	617	87	344	10.500
TOSCANA	5.659	1.497	292	1.205	662	87	2.992	12.394
UMBRIA	1.382	377	82	282	155	22	426	2.726
MARCHE	2.847	523	124	517	224	22	957	5.214
LAZIO	8.576	2.080	329	0	875	110	633	12.603
ABRUZZO	2.331	635	138	311	247	28	168	3.858
MOLISE	503	191	12	30	30	2	51	819
CAMPANIA	2.279	1.188	65	138	185	10	6.295	10.160
PUGLIA	2.543	1.018	71	181	167	13	5.400	9.393
BASILICATA	594	166	14	56	49	2	283	1.164
CALABRIA	1.601	631	68	78	153	14	577	3.122
SICILIA	2.721	1.440	107	218	366	21	1.302	6.175
SARDEGNA	1.370	289	57	169	196	28	465	2.574
ITALIA	65.165	17.716	3.698	8.703	6.282	858	27.746	130.168

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019

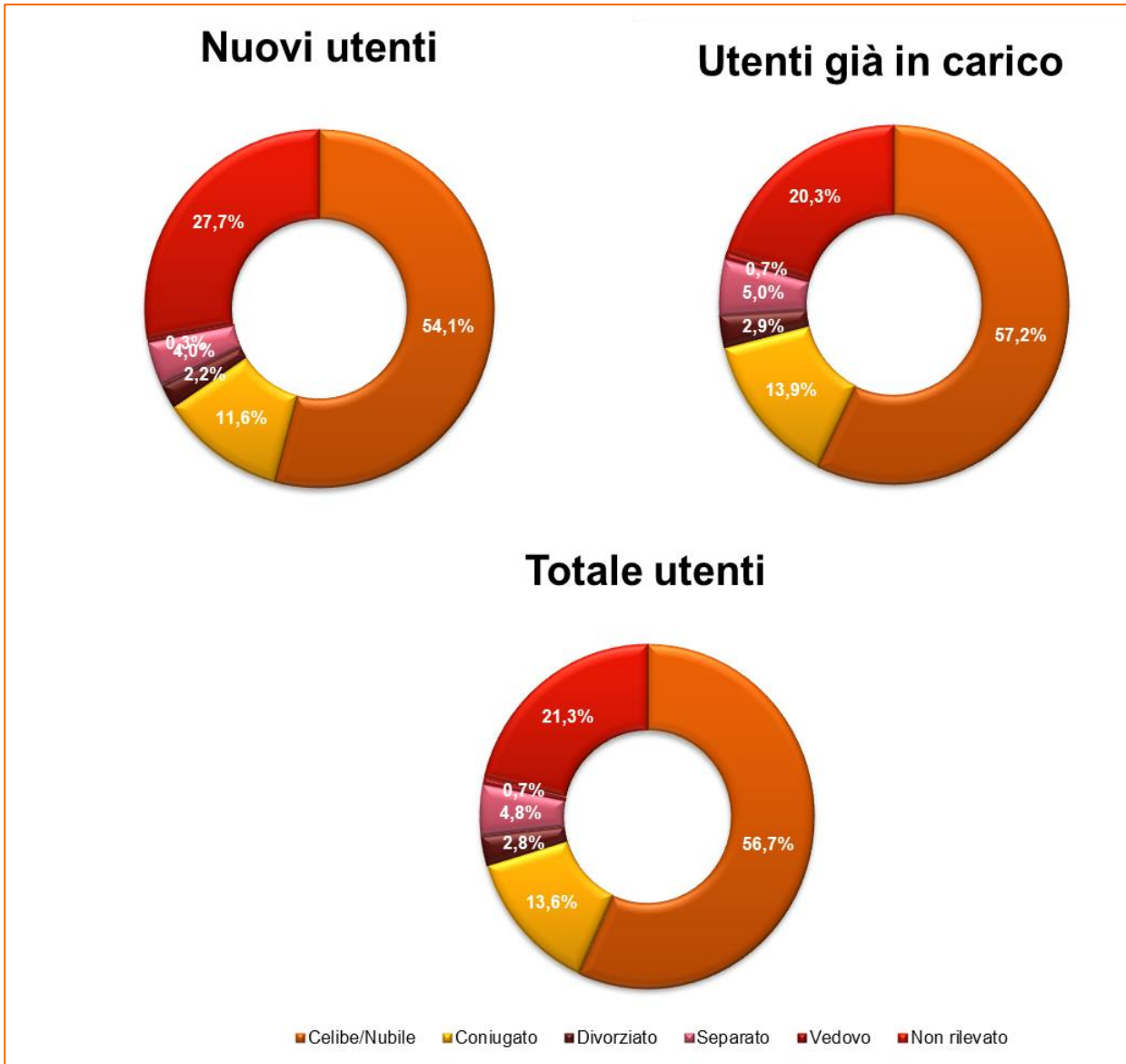


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 6.1.8 – Utenti per stato civile



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

In riferimento alla condizione abitativa (con chi vivono) la maggior parte degli utenti maschi vive con la famiglia di origine (31,6%) mentre le femmine abitano soprattutto con il proprio partner e i figli (28,2%). La quota di coloro che vivono da soli è relativamente bassa (10,9%) (Tab. 6.1.7; Fig. 6.1.9).

Tabella 6.1.7 - Distribuzione regionale degli utenti trattati per condizione abitativa e convivenza – Utenti totali -

Regione	Solo	Con la famiglia di origine (genitori, ecc.)	Con il partner/i figli	Con gli amici o altre persone (senza legami di parentela)	In carcere	In istituzioni/luoghi protetti	Altro	Non noto/non rilevato	Totale
PIEMONTE	1.913	3.346	2.547	97	0	0	1.239	3.049	12.191
VALLE D'AOSTA	45	48	46	0	0	0	8	0	147
LOMBARDIA	1.694	3.605	2.948	270	62	89	1.090	9.973	19.731
PROV. AUTON. I.	258	513	293	12	26	16	40	161	1.319
PROV. AUTON. T.	176	291	242	21	0	3	97	11	841
VENETO	907	2.960	1.335	299	152	89	569	3.260	9.571
FRIULI VENEZIA	317	565	376	24	1	4	132	445	1.864
LIGURIA	166	468	205	67	32	2	67	2.795	3.802
EMILIA ROMAGN.	1.893	3.402	2.698	299	0	0	1.450	758	10.500
TOSCANA	1.497	4.832	2.783	438	30	0	712	2.102	12.394
UMBRIA	356	957	677	68	3	1	215	449	2.726
MARCHE	725	2.013	954	108	0	0	500	914	5.214
LAZIO	1.693	4.816	3.467	252	1.472	0	370	533	12.603
ABRUZZO	504	1.824	999	54	0	0	218	259	3.858
MOLISE	45	463	180	1	0	0	64	66	819
CAMPANIA	300	2.331	1.458	24	27	24	113	5.883	10.160
PUGLIA	501	3.208	1.915	37	64	38	260	3.370	9.393
BASILICATA	73	456	231	4	0	0	52	348	1.164
CALABRIA	294	983	908	14	0	0	163	760	3.122
SICILIA	518	1.926	1.849	39	1	1	472	1.369	6.175
SARDEGNA	313	1.042	634	16	0	0	240	329	2.574
ITALIA	14.188	40.049	26.745	2.144	1.870	267	8.071	36.834	130.168

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019

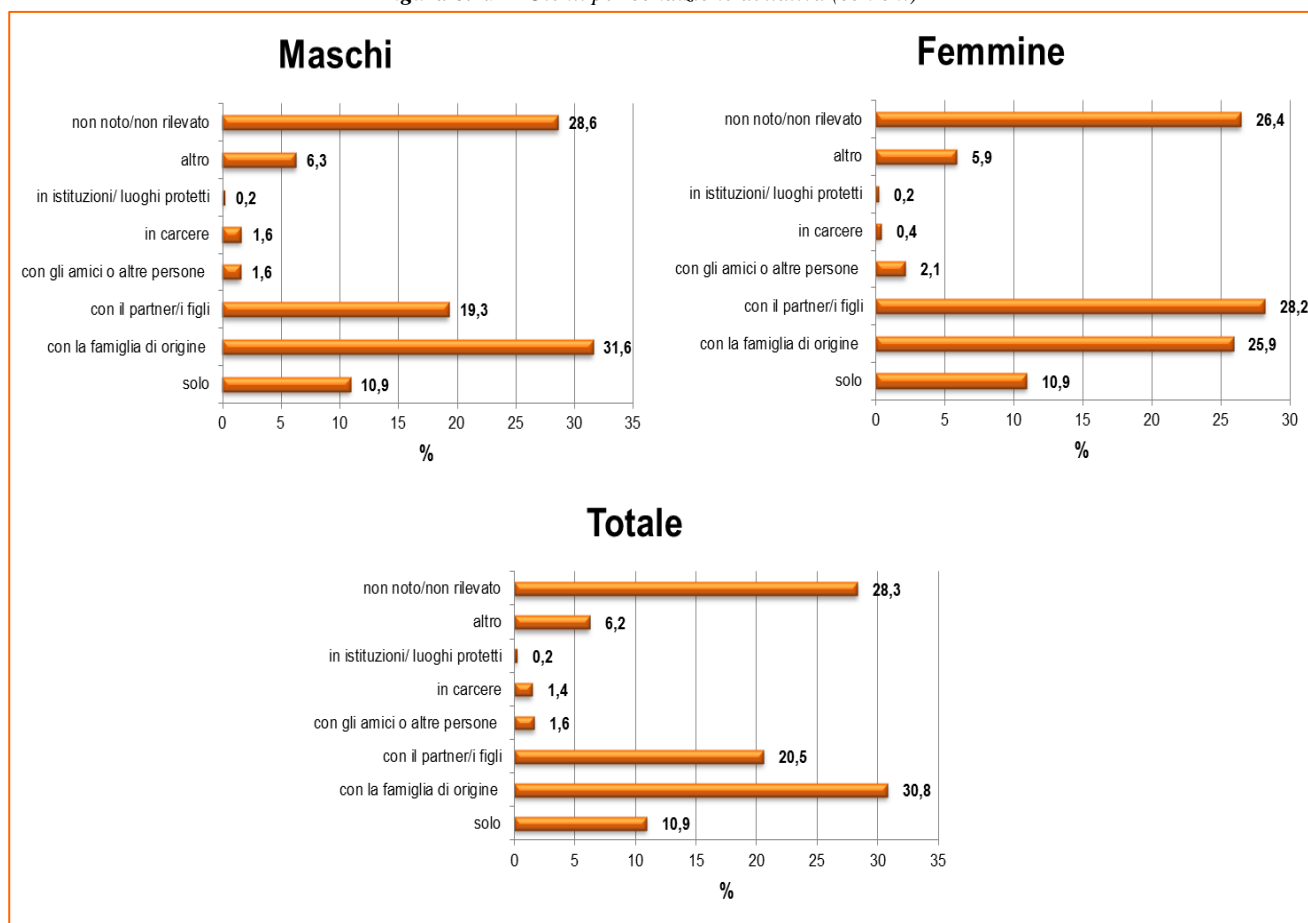


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 6.1.9 – Utenti per condizione abitativa (con chi)



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Un altro dato rilevato riguardante la condizione abitativa si riferisce all'informazione sulla convivenza dell'utente con i propri figli. Il dato è fortemente sottostimato considerando che viene rilevato solo nel 21,4% dei casi. Limitando l'analisi ai soli utenti per i quali l'informazione è stata raccolta un elevato numero di soggetti trattati non ha figli (81,0% nei maschi; 72,4% nelle femmine). Coloro che hanno figli vivono con loro in circa il 60% dei casi (Tab. 6.1.8; Fig. 6.1.10).

Tabella 6.1.8 - Distribuzione regionale degli utenti trattati per condizione abitativa e convivenza con figli – Utenti totali

Regione	Non vive con i figli	Vive con i figli	Senza figli	Non noto / non rilevato	Totale
PIEMONTE	113	176	619	11.283	12.191
VALLE D'AOSTA	9	7	131	0	147
LOMBARDIA	938	994	8.496	9.303	19.731
PROV. AUTON. BOLZANO	2	7	868	442	1.319
PROV. AUTON. TRENTO	421	176	0	244	841
VENETO	158	250	1.813	7.350	9.571
FRIULI VENEZIA GIULIA	0	0	0	1.864	1.864
LIGURIA	152	55	43	3.552	3.802
EMILIA ROMAGNA	0	159	53	10.288	10.500
TOSCANA	71	110	135	12.078	12.394
UMBRIA	29	29	123	2.545	2.726
MARCHE	109	424	2.208	2.473	5.214
LAZIO	92	105	711	11.695	12.603
ABRUZZO	155	826	2.315	562	3.858
MOLISE	1	2	816	0	819
CAMPANIA	0	0	28	10.132	10.160
PUGLIA	0	2	22	9.369	9.393
BASILICATA	0	0	0	1.164	1.164
CALABRIA	0	2	3.120	0	3.122
SICILIA	25	39	726	5.385	6.175
SARDEGNA	0	0	0	2.574	2.574
ITALIA	2.275	3.363	22.227	102.303	130.168

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019

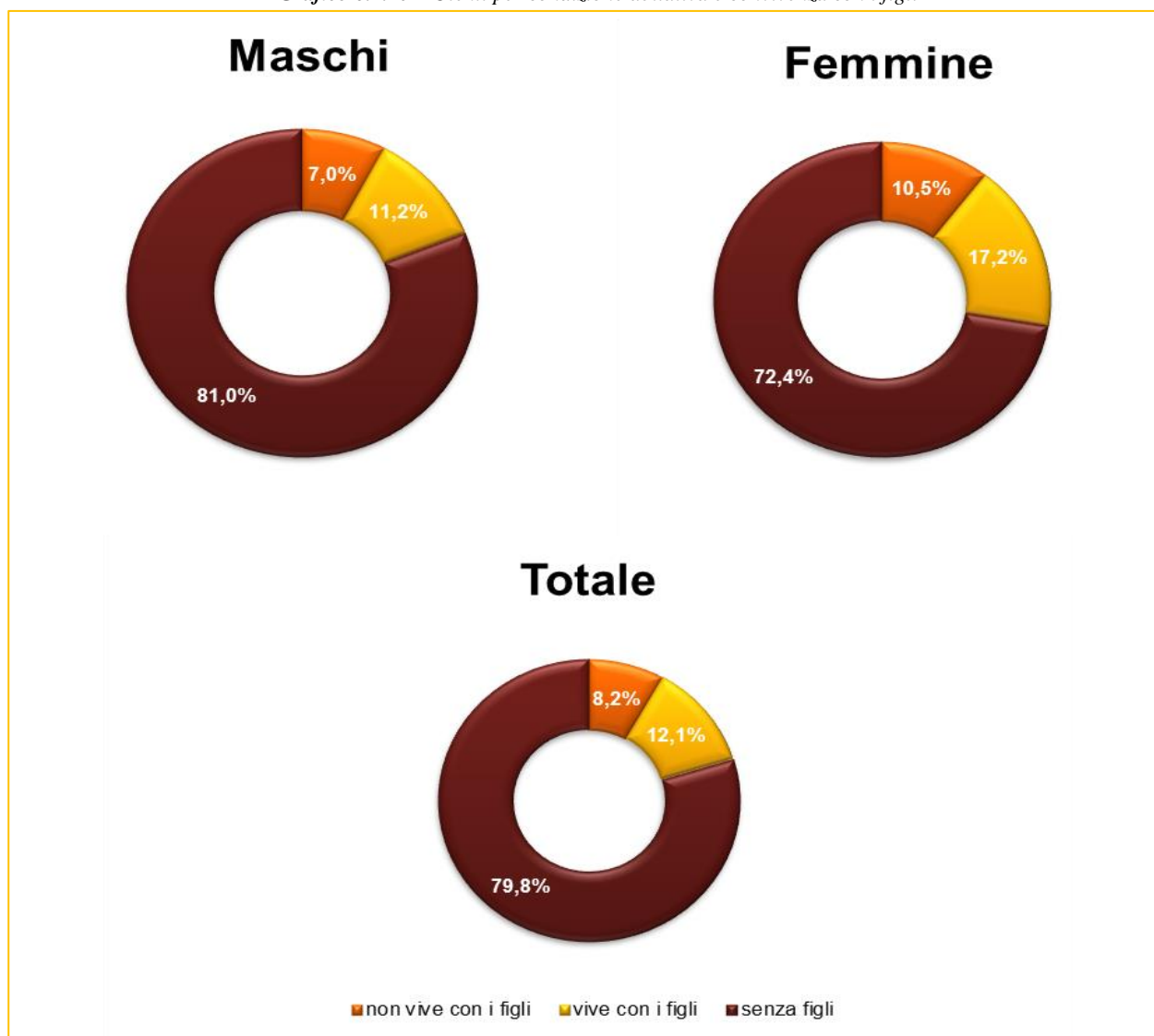


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Grafico 6.1.10 – Utenti per condizione abitativa e convivenza con i figli



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019

Per quanto riguarda il luogo dove l'utente vive, circa il 60% dei casi ha una fissa dimora, sia nei nuovi che negli utenti già in carico (30,3% dato non noto o non rilevato nel totale utenti) (Tab. 6.1.9; Fig. 6.1.11).



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 6.1.9 - Distribuzione regionale degli utenti trattati per condizione abitativa (dove) – Utenti totali

Regione	Dimora stabile	Senza fissa dimora e/o senza tetto	In detenzione	Altro	Non noto/ non rilevato	Totale
PIEMONTE	8.398	132	1.057	0	2.604	12.191
VALLE D'AOSTA	133	4	0	10	0	147
LOMBARDIA	8.989	354	471	602	9.315	19.731
PROV. AUTON. BOLZANO	1.005	103	46	37	128	1.319
PROV. AUTON. TRENTO	743	37	1	51	9	841
VENETO	5.831	259	128	201	3.152	9.571
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.398	21	0	59	386	1.864
LIGURIA	1.064	36	3	27	2.672	3.802
EMILIA ROMAGNA	7.619	393	732	361	1.395	10.500
TOSCANA	7.313	313	375	419	3.974	12.394
UMBRIA	2.102	32	3	163	426	2.726
MARCHE	3.889	212	323	11	779	5.214
LAZIO	10.159	268	1.494	193	489	12.603
ABRUZZO	3.326	57	84	158	233	3.858
MOLISE	721	1	0	47	50	819
CAMPANIA	4.161	74	94	79	5.752	10.160
PUGLIA	2.900	181	441	176	5.695	9.393
BASILICATA	800	6	0	101	257	1.164
CALABRIA	2.379	22	79	74	568	3.122
SICILIA	4.313	99	16	455	1.292	6.175
SARDEGNA	2.109	62	0	126	277	2.574
ITALIA	79.352	2.666	5.347	3.350	39.453	130.168

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019

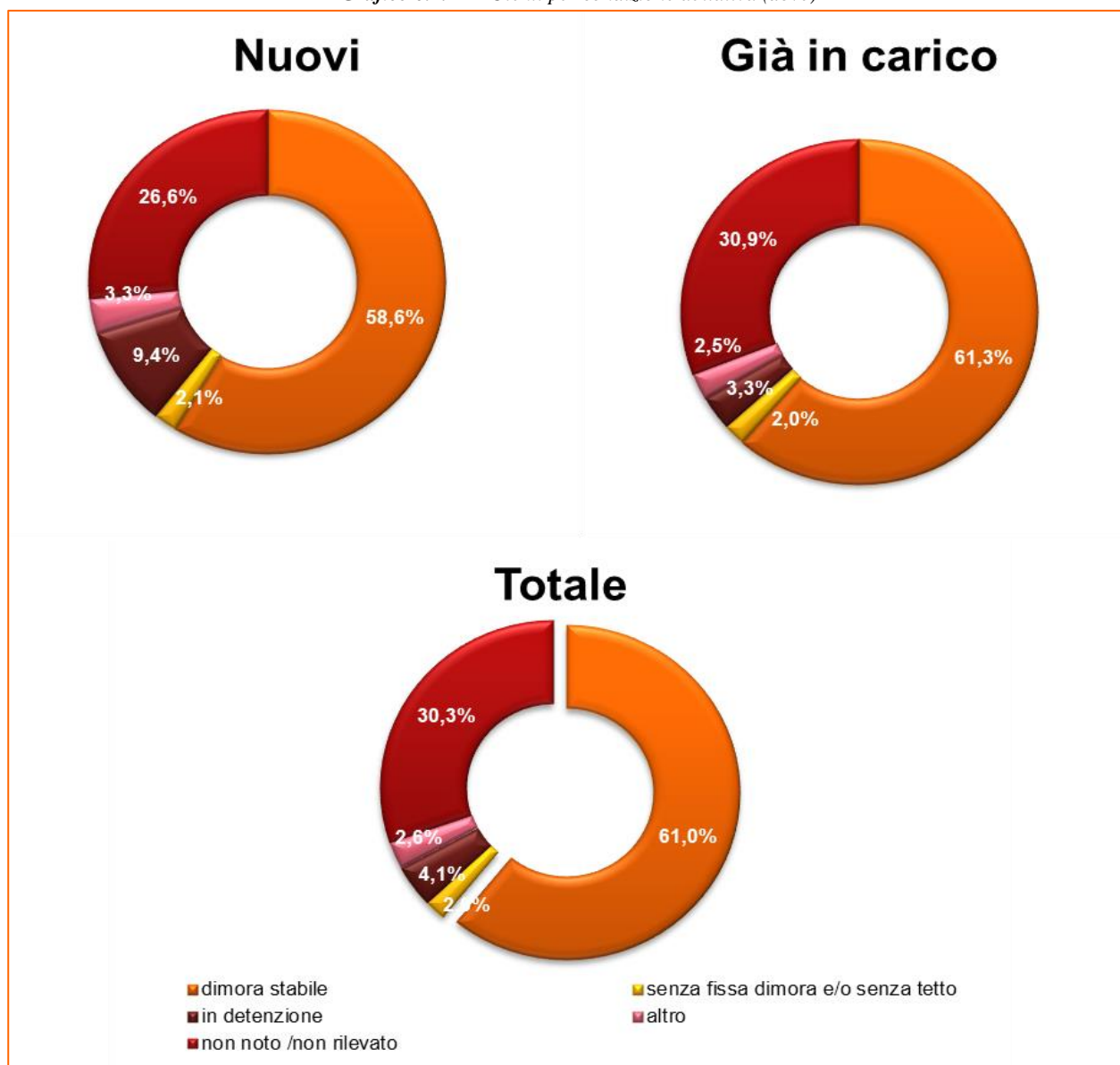


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Grafico 6.1.11 – Utenti per condizione abitativa (dove)



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

In riferimento al livello di istruzione, più del 70% degli utenti presenta un livello di istruzione secondario. I vecchi utenti hanno meno frequentemente livelli di istruzione elevati rispetto ai nuovi utenti; parallelamente i vecchi utenti possiedono relativamente di più titoli di studio elementare e secondario (Tab. 6.1.10; Fig. 6.1.12).

Tabella 6.1.10 - Distribuzione regionale degli utenti trattati per titolo di studio - Utenti totali

Regione	Nessuno (ISCED 0)	Licenza elementare (ISCED 1)	Livello secondario (ISCED 2 e 3)	Livelli più alti (ISCED da 4 a 6)	Non noto/ non rilevato	Totale
PIEMONTE	115	793	9.932	217	1.134	12.191
VALLE D'AOSTA	0	11	130	4	2	147
LOMBARDIA	104	1.091	16.326	500	1.710	19.731
PROV. AUTON. BOLZANO	3	76	985	24	231	1.319
PROV. AUTON. TRENTO	4	89	705	29	14	841
VENETO	17	317	7.328	184	1.725	9.571
FRIULI VENEZIA GIULIA	4	72	1.334	25	429	1.864
LIGURIA	3	260	3.129	52	358	3.802
EMILIA ROMAGNA	46	682	8.705	314	753	10.500
TOSCANA	51	686	8.271	208	3.178	12.394
UMBRIA	10	90	2.215	95	316	2.726
MARCHE	13	140	3.785	135	1.141	5.214
LAZIO	73	907	10.558	408	657	12.603
ABRUZZO	19	276	3.249	100	214	3.858
MOLISE	4	21	682	30	82	819
CAMPANIA	63	748	3.833	102	5.414	10.160
PUGLIA	19	527	2.451	54	6.342	9.393
BASILICATA	0	40	853	23	248	1.164
CALABRIA	18	313	2.072	95	624	3.122
SICILIA	78	984	4.332	102	679	6.175
SARDEGNA	7	457	1.792	42	276	2.574
ITALIA	651	8.580	92.667	2.743	25.527	130.168

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019

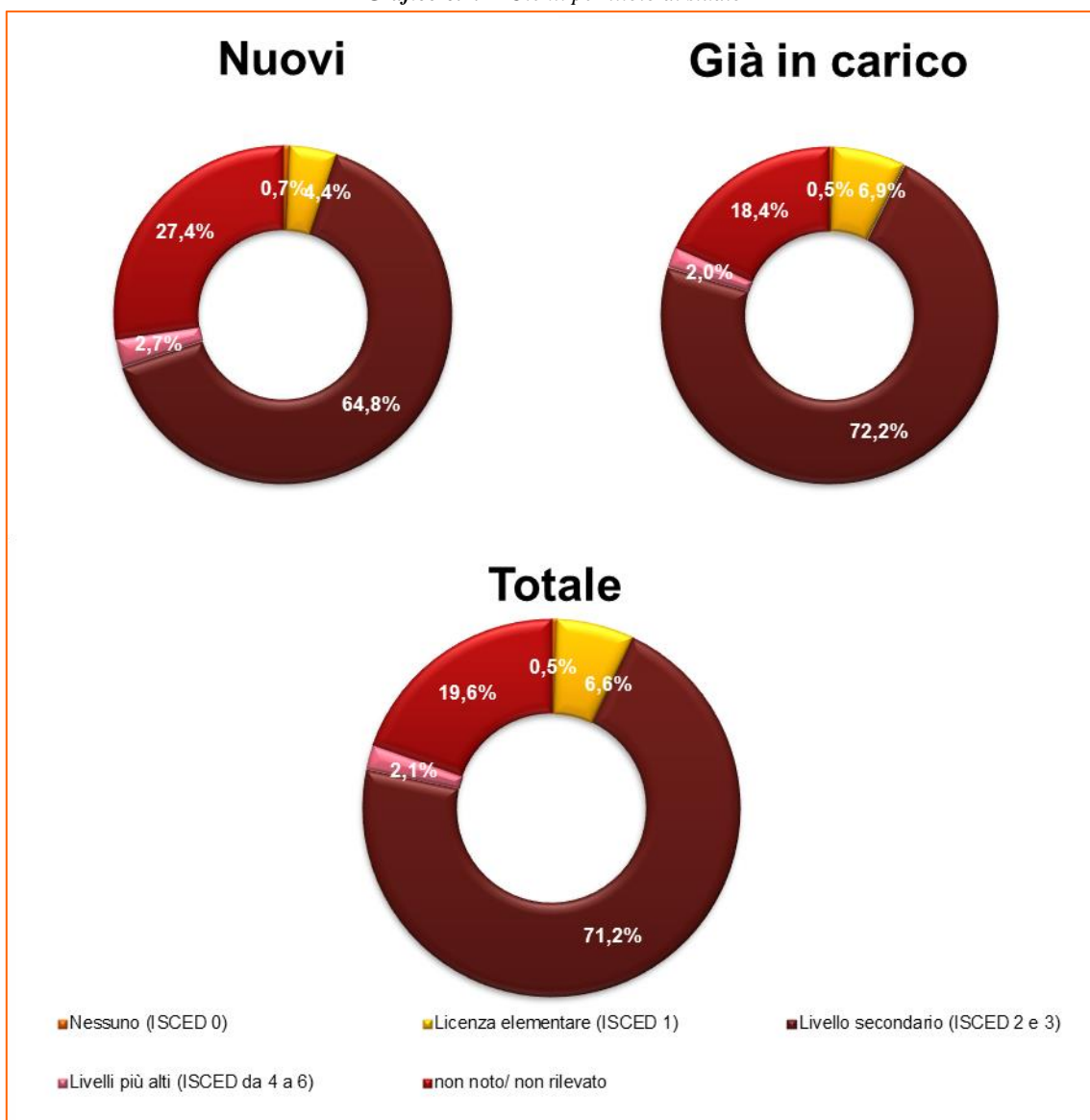


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Grafico 6.1.12 Utenti per titolo di studio



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019

Il 34,0% delle persone già in carico e il 26,7% dei nuovi utenti dichiara di avere una occupazione stabile e, rispettivamente, il 9,3% e l'8,2% una occupazione saltuaria. Le persone disoccupate sono il 28,9% negli utenti già in carico e il 24,0% nei nuovi utenti (Tab. 6.1.11; Fig. 6.1.13).



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 6.1.11 - Distribuzione regionale degli utenti trattati per condizione professionale - Utenti totali

Regione	Occupati occasionalmente	Occupati regolarmente	Studenti	Disoccupati/ scoraggiati	Riceventi benefit sociali/pensionati/casalinghe /disabili	Altro	Non noto/ non rilevato	Totale
PIEMONTE	364	5.350	528	4.594	241	0	1.114	12.191
VALLE D'AOSTA	29	40	2	47	13	16	0	147
LOMBARDIA	1.768	7.821	792	6.561	558	346	1.885	19.731
PROV. AUTON. BOLZANO	149	500	142	321	41	22	144	1.319
PROV. AUTON. TRENTO	0	381	42	266	40	106	6	841
VENETO	785	3.569	554	2.624	195	83	1.761	9.571
FRIULI VENEZIA GIULIA	114	514	105	451	143	40	497	1.864
LIGURIA	454	1.317	258	1.206	156	14	397	3.802
EMILIA ROMAGNA	1.043	4.244	442	3.318	326	405	722	10.500
TOSCANA	1.048	4.310	471	3.272	201	5	3.087	12.394
UMBRIA	179	905	188	817	64	14	559	2.726
MARCHE	500	1.711	312	1.341	144	193	1.013	5.214
LAZIO	2.386	4.858	513	2.958	608	601	679	12.603
ABRUZZO	575	1.373	168	1.349	124	46	223	3.858
MOLISE	145	256	63	206	31	39	79	819
CAMPANIA	93	1.624	113	1.917	138	826	5.449	10.160
PUGLIA	55	1.118	110	1.234	139	359	6.378	9.393
BASILICATA	103	274	44	317	18	5	403	1.164
CALABRIA	453	686	44	823	137	171	808	3.122
SICILIA	1.165	1.539	271	2.166	156	69	809	6.175
SARDEGNA	455	558	73	985	128	61	314	2.574
ITALIA	11.863	42.948	5.235	36.773	3.601	3.421	26.327	130.168

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019

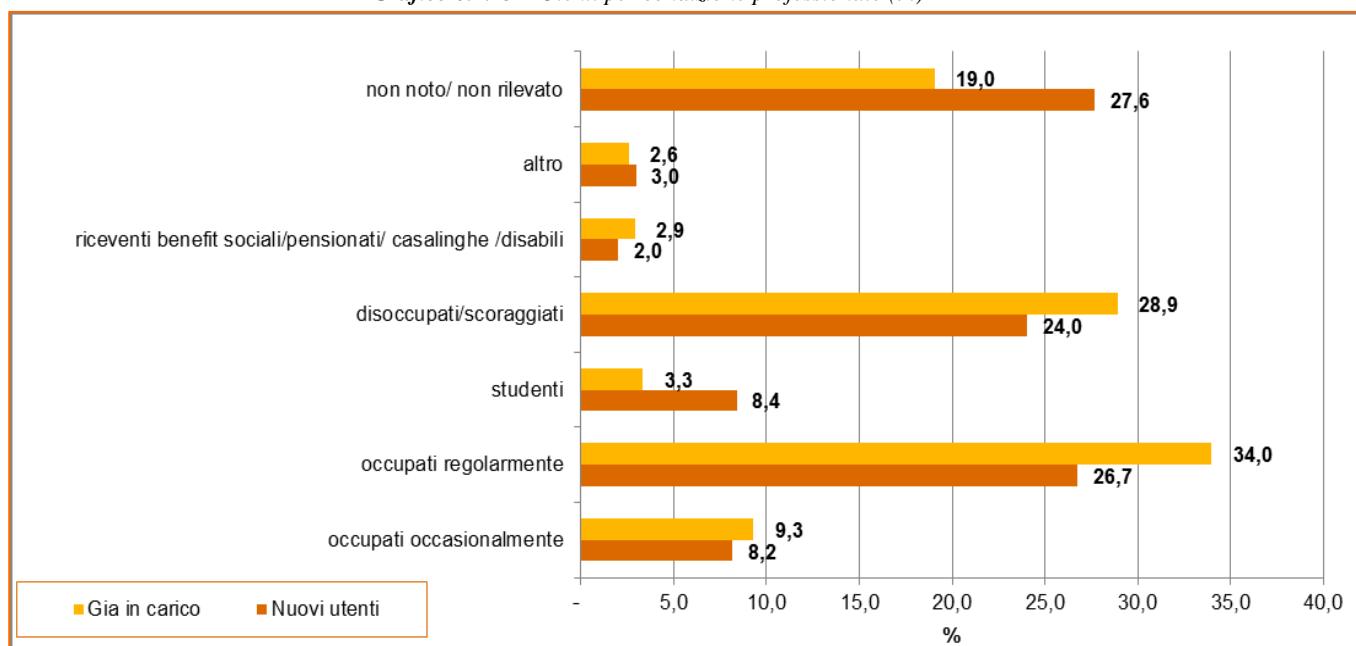


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Grafico 6.1.13 – Utenti per condizione professionale (%)



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

6.2. Analisi dell'utenza in carico secondo l'uso delle sostanze

Il 65,0% dell'utenza in trattamento per droga è in carico ai servizi per uso primario di oppiacei; tale percentuale scende al 31,3 % tra i nuovi utenti, mentre tra le persone già in carico o rientrate arriva al 70,4%. L'eroina, rimane la sostanza primaria più usata dall'insieme degli utenti in trattamento; tuttavia la proporzione di persone sul totale dei trattati che la scelgono come sostanza di elezione, diminuisce nel corso degli anni.

Tra nuovi utenti la cocaina risulta sostanza primaria d'abuso nel 37,4% dei casi, mentre per gli utenti già noti tale dato è pari al 19,2% (21,7% nei pazienti totali).

Nel tempo è aumentata la proporzione di persone che richiedono un trattamento per uso di cocaina, in particolare tra i nuovi utenti per i quali la dipendenza da cocaina rappresenta in assoluto il problema principale.

L'accesso ai servizi per uso primario di cannabis riguarda circa il 27,8 % dei nuovi utenti e il 9,2% dei pazienti già in carico ai servizi dagli anni precedenti (11,7% dei pazienti totali).

Per la cannabis negli anni più recenti si osservano valori tendenzialmente decrescenti per i nuovi utenti e crescenti per gli utenti già in carico (*Tab.6.2.1, Fig. 6.2.1, Fig.6.2.2*).



Tabella 6.2.1 – Distribuzione degli utenti trattati per sostanza primaria e per genere – valori assoluti

Categoria Sostanza	Sostanza	Nuovi utenti				Utenti già in carico				Totale utenti			
		MASCHIO	FEMMINA	NON NOTO/ NON RISULTA	Totale	MASCHIO	FEMMINA	NON NOTO/ NON RISULTA	Totale	MASCHIO	FEMMINA	NON NOTO/ NON RISULTA	Totale
OPPIACEI	Eroina	4.293	936		5.229	65.147	11.517		76.664	69.440	12.453		81.893
	Metadone non prescritto	61	16		77	638	176		814	699	192		891
	Buprenorfina non prescritta	36	2		38	212	40		252	248	42		290
	Fentanil non prescritto	0	2		2	1	0		1	1	2		3
	Altri oppiacei	203	53		256	1.058	245		1.303	1.261	298		1.559
Totale Oppiacei		4.593	1.009		5.602	67.056	11.978		79.034	71.649	12.987		84.636
COCAINA	Cocaina (polvere)	5.552	709		6.261	18.387	2.191	1	20.579	23.939	2.900	1	26.840
	Crack	359	63		422	808	135		943	1.167	198		1.365
Totale Cocaina		5.911	772		6.683	19.195	2.326	1	21.522	25.106	3.098	1	28.205
STIMOLANTI	Anfetamine	33	4		37	68	14		82	101	18		119
	Metamfetamine	17	4		21	23	7		30	40	11		51
	Ecstasy ed analoghi	21	3		24	82	22		104	103	25		128
	Catitone sintetico	2	0		2	0	0		0	2	0		2
	Altri stimolanti	10	2		12	18	8		26	28	10		38
Totale Stimolanti		83	13		96	191	51		242	274	64		338
IPNOTICI E SEDATIVI	Barbiturici non prescritti	16	16		32	72	78		150	88	94		182
	Benzodiazepine non prescritte	43	40		83	166	131		297	209	171		380
	GHB / GBL	0	0		0	7	0		7	7	0		7
	Altri ipnotici e sedativi	5	7		12	31	23		54	36	30		66
Totale Ipnotici e Sedativi		64	63		127	276	232		508	340	295		635
ALLUCINOGENI	LSD	1	1		2	11	3		14	12	4		16
	Ketamine	3	6		9	17	16		33	20	22		42
	Altri allucinogeni	8	0		8	21	6		27	29	6		35
Totale Allucinogeni		12	7		19	49	25		74	61	32		93
INALANTI VOLATILI	Inalanti volatili	0	0		0	7	0		7	7	0		7
Totale Inalanti Volatili		0	0		0	7	0		7	7	0		7
CANNABINOIDI	Cannabinoidi	4.427	554		4.981	9.206	1.096		10.302	13.633	1.650		15.283
Totale Cannabinoidi		4.427	554		4.981	9.206	1.096		10.302	13.633	1.650		15.283
ALTRE DIPENDENZE	Altre sostanze	227	154		381	396	194		590	623	348		971
Totale Altre Dipendenze		227	154		381	396	194		590	623	348		971
Totale		15.317	2.572		17.889	96.376	15.902	1	112.279	111.693	18.474	1	130.168

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019

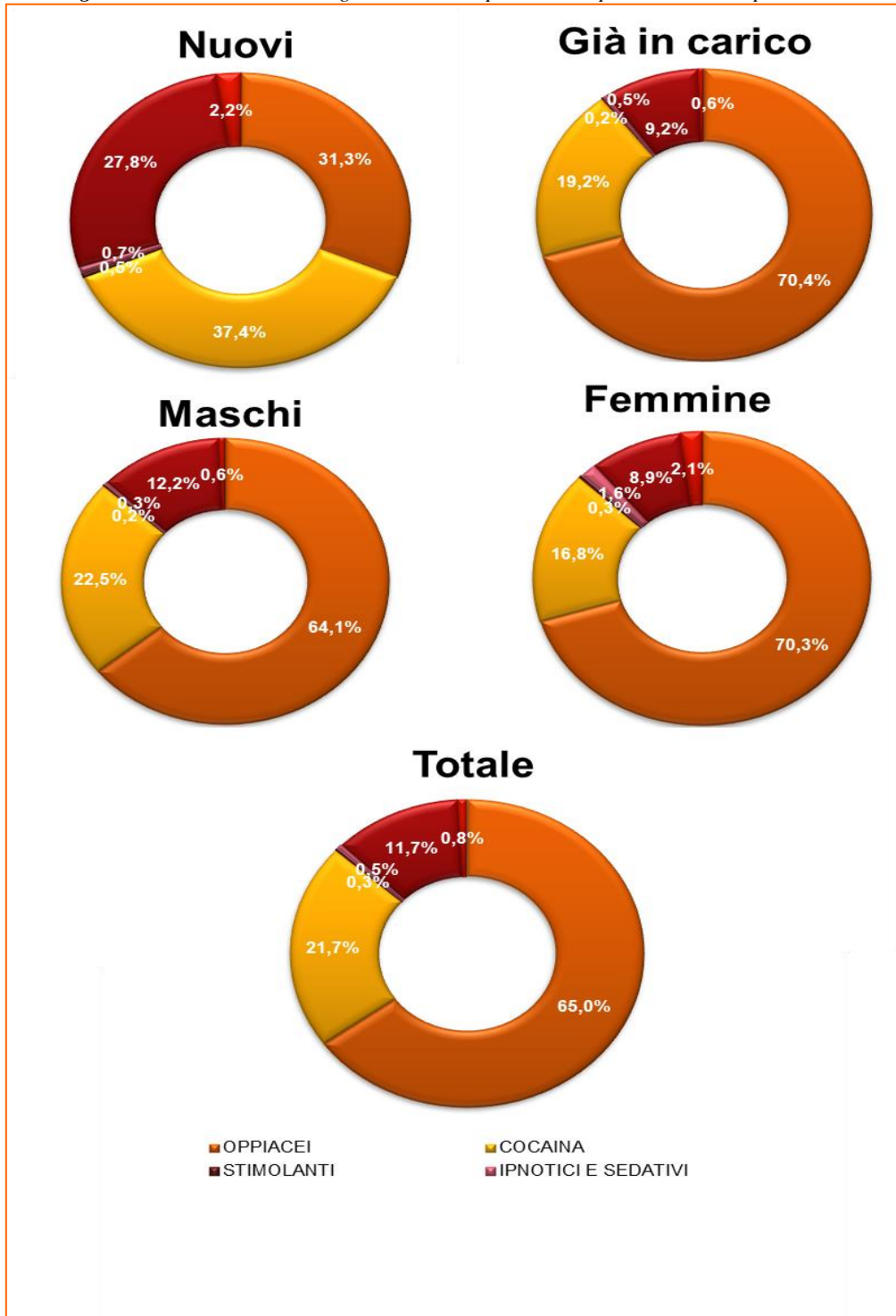


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 6.2.1 – Distribuzione degli utenti trattati per sostanza primaria – valori percentuali



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019

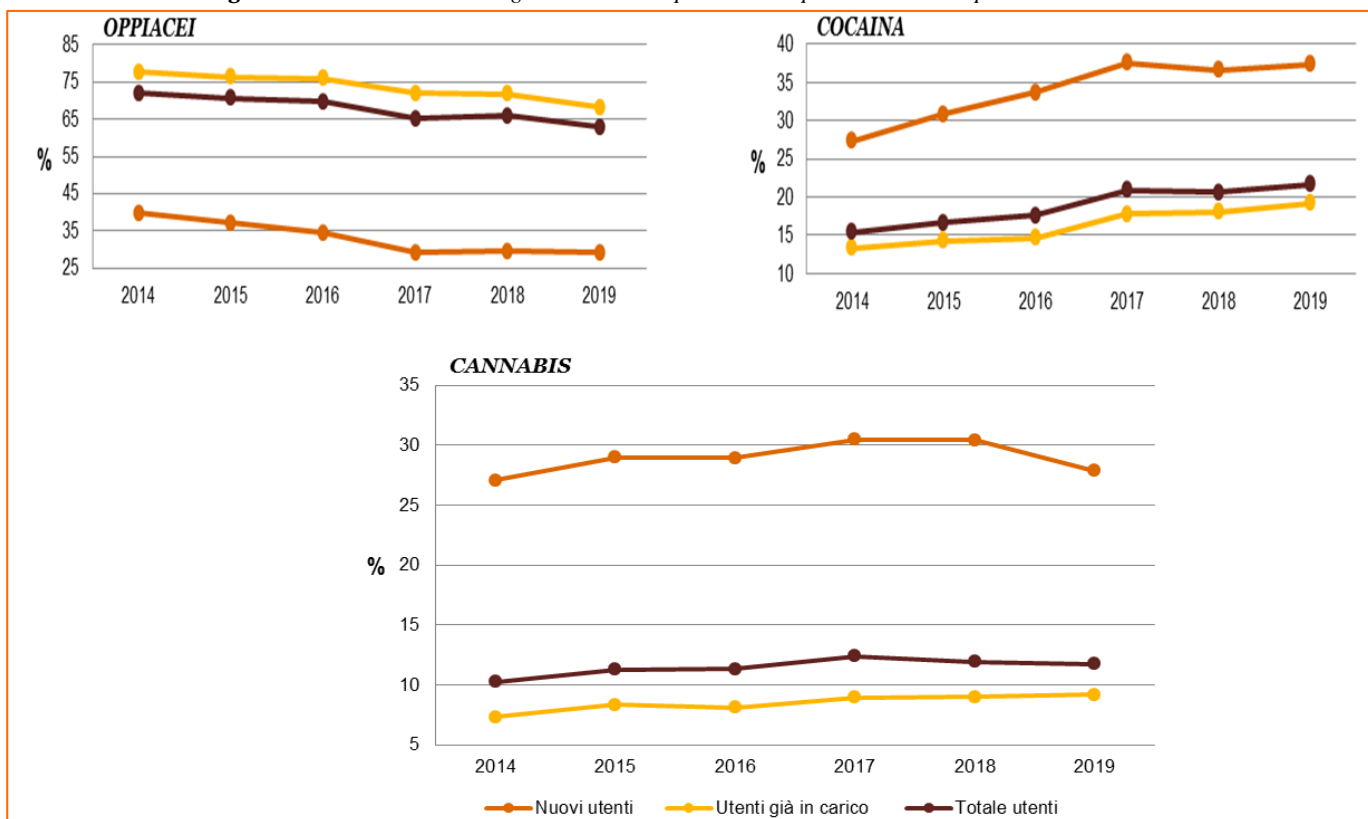


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 6.2.2 – Distribuzione degli utenti trattati per sostanza primaria – valori percentuali



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019

Nella *Tabella 6.2.2* è riportata la distribuzione per classi di età (al trattamento in corso) e per sostanza di uso primaria degli utenti totali. Nella *Tabella 6.2.3* gli utenti, distinti per tipologia, sono distribuiti per categoria della sostanza d’uso e per classe di età al trattamento in corso.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 6.2.2– Distribuzione degli utenti trattati per classi di età –Utenti totali -

La fascia di età si riferisce a quella del trattamento in corso

Categoria Sostanza	Sostanza	MENO DI 15 ANNI	DA 15 A 19 ANNI	DA 20 A 24 ANNI	DA 25 A 29 ANNI	DA 30 A 34 ANNI	DA 35 A 39 ANNI	DA 40 A 44 ANNI	DA 45 A 49 ANNI	DA 50 A 54 ANNI	DA 55 A 59 ANNI	DA 60 A 64 ANNI	65 ANNI E OLTRE	Totale
OPPIACEI	Eroina	3	161	1.956	4.786	7.781	10.368	12.493	15.109	15.148	9.677	3.364	1.047	81.893
	Metadone non prescritto	0	1	16	44	88	123	163	163	124	108	47	14	891
	Buprenorfina non prescritta	0	1	7	20	23	41	37	46	64	36	8	7	290
	Fentanil non prescritto	0	0	0	1	0	0	2	0	0	0	0	0	3
	Altri oppiacei	0	9	52	104	172	221	246	257	251	144	64	39	1.559
Totale Oppiacei		3	172	2.031	4.955	8.064	10.753	12.941	15.575	15.587	9.965	3.483	1.107	84.636
COCAINA	Cocaina (polvere)	1	181	1.386	3.004	4.378	5.053	4.941	3.993	2.191	1.126	400	186	26.840
	Crack	0	24	135	242	284	274	212	108	57	23	5	1	1.365
Totale Cocaina		1	205	1.521	3.246	4.662	5.327	5.153	4.101	2.248	1.149	405	187	28.205
STIMOLANTI	Anfetamine	0	2	19	19	18	17	18	12	8	4	1	1	119
	Metamfetamine	0	0	7	5	7	17	6	8	1	0	0	0	51
	Ecstasy ed analoghi	0	4	18	21	23	22	20	8	8	3	0	1	128
	Catinone sintetico	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	2
	Altri stimolanti	0	0	4	4	5	7	5	2	5	3	1	2	38
Totale Stimolanti		0	6	48	50	54	63	49	30	22	10	2	4	338
IPNOTICI E SEDATIVI	Barbiturici non prescritti	0	1	5	5	8	16	26	36	27	24	13	21	182
	Benzodiazepine non prescritte	0	5	11	13	16	25	46	72	73	54	29	36	380
	GHB / GBL	0	0	0	0	0	2	1	1	2	1	0	0	7
	Altri ipnotici e sedativi	0	0	3	2	2	6	8	11	16	9	7	0	66
Totale Ipnotici e Sedativi		0	6	19	20	26	49	81	120	118	88	49	59	635
ALLUCINOGENI	LSD	0	0	3	2	0	4	3	3	0	1	0	0	16
	Ketamine	0	3	12	10	8	5	4	0	0	0	0	0	42
	Altri allucinogeni	0	2	8	6	5	6	4	1	1	1	0	1	35
Totale Allucinogeni		0	5	23	18	13	15	11	4	1	2	0	1	93
INALANTI VOLATILI	Inalanti volatili	0	0	1	2	0	1	0	1	0	0	1	0	7
Totale Inalanti Volatili		0	0	1	2	0	1	0	1	0	1	1	0	7
CANNABINOIDI	Cannabinoidi	8	2.578	3.946	2.674	1.693	1.433	1.126	859	555	285	95	31	15.283
Totale Cannabinoidi		8	2.578	3.946	2.674	1.693	1.433	1.126	859	555	285	95	31	15.283
ALTRE DIPENDENZE	Altre sostanze	0	13	26	45	66	84	110	128	140	101	100	158	971
Totale Altre Dipendenze		0	13	26	45	66	84	110	128	140	101	100	158	971
Totale		12	2.985	7.615	11.010	14.578	17.725	19.471	20.818	18.671	11.601	4.135	1.547	130.168

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 6.2.3– Distribuzione degli utenti trattati per classi di età –Nuovi utenti e Utenti già in carico

La fascia di età si riferisce a quella del trattamento in corso

Categoria Sostanza	Utenti	MENO DI 15 ANNI	DA 15 A 19 ANNI	DA 20 A 24 ANNI	DA 25 A 29 ANNI	DA 30 A 34 ANNI	DA 35 A 39 ANNI	DA 40 A 44 ANNI	DA 45 A 49 ANNI	DA 50 A 54 ANNI	DA 55 A 59 ANNI	DA 60 A 64 ANNI	65 ANNI E OLTRE	Totale
OPPIACEI	Nuovi utenti	2	81	571	762	871	997	776	659	486	268	88	41	5.602
	Utenti già in carico	1	91	1.460	4.193	7.193	9.756	12.165	14.916	15.101	9.697	3.395	1.066	79.034
Totale Oppiacei		3	172	2.031	4.955	8.064	10.753	12.941	15.575	15.587	9.965	3.483	1.107	84.636
COCAINA	Nuovi utenti	0	114	662	1.049	1.302	1.114	1.047	749	370	175	62	39	6.683
	Utenti già in carico	1	91	859	2.197	3.360	4.213	4.106	3.352	1.878	974	343	148	21.522
Totale Cocaina		1	205	1.521	3.246	4.662	5.327	5.153	4.101	2.248	1.149	405	187	28.205
STIMOLANTI	Nuovi utenti	0	5	17	14	12	18	12	8	9	1	0	0	96
	Utenti già in carico	0	1	31	36	42	45	37	22	13	9	2	4	242
Totale Stimolanti		0	6	48	50	54	63	49	30	22	10	2	4	338
IPNOTICI E SEDATIVI	Nuovi utenti	0	2	6	6	8	7	25	19	15	15	8	16	127
	Utenti già in carico	0	4	13	14	18	42	56	101	103	73	41	43	508
Totale Ipnotici e Sedativi		0	6	19	20	26	49	81	120	118	88	49	59	635
ALLUCINOGENI	Nuovi utenti	0	2	8	3	2	1	3	0	0	0	0	0	19
	Utenti già in carico	0	3	15	15	11	14	8	4	1	2	0	1	74
Totale Allucinogeni		0	5	23	18	13	15	11	4	1	2	0	0	93
INALANTI VOLATILI	Nuovi utenti	0	1	0	1	0	0	1	1	1	0	0	0	5
	Utenti già in carico	0	0	1	2	0	1	0	1	0	1	1	0	7
Totale Inalanti Volatili		0	1	1	3	0	1	1	2	1	1	1	0	12
CANNABINOIDI	Nuovi utenti	5	1.511	1.436	749	399	295	233	165	107	58	17	6	4.981
	Utenti già in carico	3	1.067	2.510	1.925	1.294	1.138	893	694	448	227	78	25	10.302
Totale Cannabinoidi		8	2.578	3.946	2.674	1.693	1.433	1.126	859	555	285	95	31	15.283
ALTRE DIPENDENZE	Nuovi utenti	0	9	16	18	18	31	40	44	39	37	47	82	381
	Utenti già in carico	0	4	10	27	48	53	70	84	101	64	53	76	590
Totale Altre Dipendenze		0	13	26	45	66	84	110	128	140	101	100	158	971
Totale Nuovi utenti		7	1.724	2.716	2.601	2.612	2.463	2.136	1.644	1.026	554	222	184	17.889
Utenti già in carico		5	1.261	4.899	8.409	11.966	15.262	17.335	19.174	17.645	11.047	3.913	1.363	112.279
Totale		12	2.985	7.615	11.010	14.578	17.725	19.471	20.818	18.671	11.601	4.135	1.547	130.168

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019

Limitando l'analisi alle categorie di sostanze più frequenti (oppiacei, cocaina, cannabis) si osserva che i nuovi utenti sono in trattamento soprattutto per cocaina ad eccezione dei giovanissimi (<25 anni) che lo sono per cannabis e dei più anziani (>50 anni) i quali, pur presentando un uso importante di cocaina, hanno gli oppiacei come sostanza primaria. Negli utenti già noti ai servizi si osserva, al crescere dell'età a partire dai 25 anni, una percentuale più alta di oppiacei come sostanza primaria; i giovanissimi, anche in questo gruppo di utenti, sono in trattamento più frequentemente per cannabinoidi. (Fig.6.2.3).

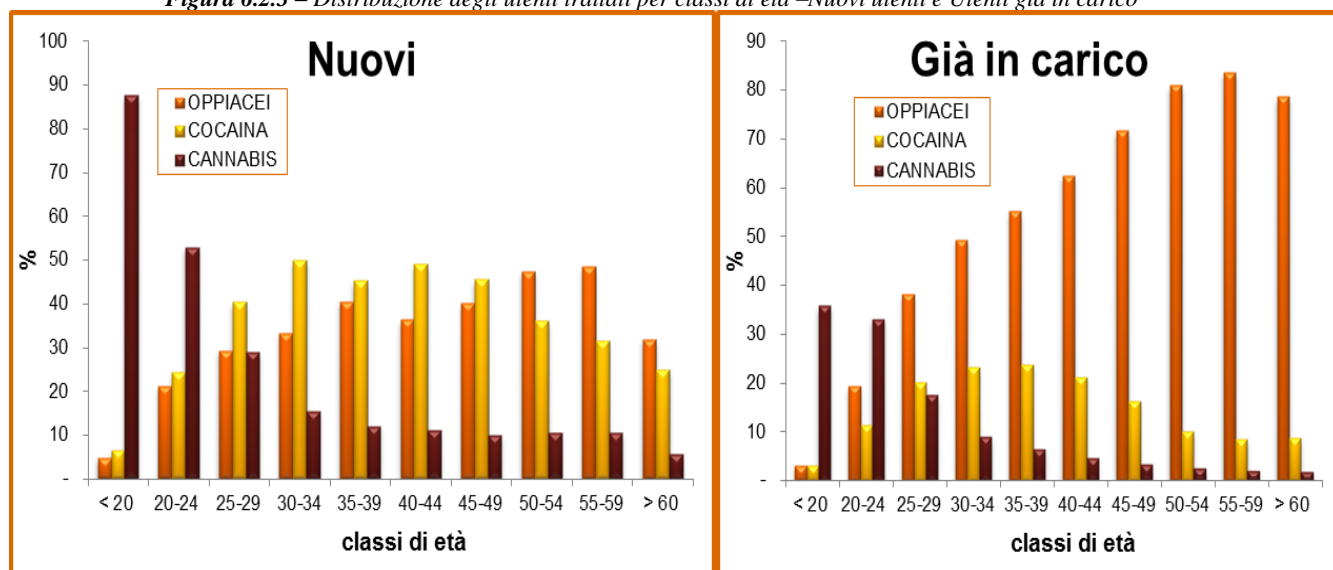


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 6.2.3 – Distribuzione degli utenti trattati per classi di età –Nuovi utenti e Utenti già in carico



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019

Nelle *Tabelle 6.2.4 e 6.2.6* sono riportate le distribuzioni per classi di età (rispettivamente al primo uso e al primo trattamento) e per sostanza di uso primario degli utenti totali. Nelle *Tabelle 6.2.5 e 6.2.7* gli utenti, distinti per tipologia, sono distribuiti per categoria della sostanza d’uso e per classe di età, rispettivamente, al primo uso e al primo trattamento.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 6.2.4 – Distribuzione degli utenti trattati per età al primo uso - Utenti totali –

Categoria Sostanza	Sostanza	MENO DI 15 ANNI	DA 15 ANNI A 19 ANNI	DA 20 ANNI A 24 ANNI	DA 25 ANNI A 29 ANNI	DA 30 ANNI A 34 ANNI	DA 35 ANNI A 39 ANNI	DA 40 ANNI A 44 ANNI	DA 45 ANNI A 49 ANNI	DA 50 ANNI A 54 ANNI	DA 55 ANNI A 59 ANNI	DA 60 ANNI A 64 ANNI	65 ANNI E OLTRE	Non noto/Non risulta	Totale
OPPIACEI	Eroina	3.123	31.647	21.259	7.688	3.701	1.758	1.004	493	241	116	47	86	10.730	81.893
	Metadone non prescritto	11	117	148	109	98	91	70	41	24	7	1	3	171	891
	Buprenorfina non prescritta	1	15	36	32	41	24	36	32	16	6	1	1	49	290
	Fentanil non prescritto	0	0	1	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	3
	Altri oppiacei	37	348	247	172	144	111	110	75	52	22	7	6	228	1.559
Totale Oppiacei		3.172	32.127	21.691	8.002	3.984	1.985	1.220	641	333	151	56	96	11.178	84.636
COCAINA	Cocaina (polvere)	1.370	9.529	6.268	2.944	1.919	989	654	311	166	43	21	25	2.601	26.840
	Crack	68	482	313	173	116	62	38	20	3	0	0	1	89	1.365
Totale Cocaina		1.438	10.011	6.581	3.117	2.035	1.051	692	331	169	43	21	26	2.690	28.205
STIMOLANTI	Anfetamine	7	39	25	14	6	5	7	2	0	0	0	0	14	119
	Metamfetamine	1	17	7	6	9	3	0	0	0	0	0	0	8	51
	Ecstasy ed analoghi	15	69	19	5	3	3	1	2	0	0	0	2	9	128
	Catinone sintetico	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
	Altri stimolanti	0	15	6	2	4	3	1	2	1	0	0	0	4	38
Totale Stimolanti		23	141	57	28	22	14	9	6	1			2	35	338
IPNOTICI E SEDATIVI	Barbiturici non prescritti	4	33	20	31	18	24	18	10	8	5	2	4	5	182
	Benzodiazepine non	11	46	41	29	53	39	24	29	11	10	6	4	77	380
	GHB / GBL	0	2		3	0	0	1	1	0	0	0	0	0	7
	Altri ipnotici e sedativi	2	10	11	7	7	5	8	7	5	0	0	0	4	66
Totale Ipnotici e Sedativi		17	91	72	70	78	68	51	47	24	15	8	8	86	635
ALLUCINOGENI	LSD	1	10	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	1	16
	Ketamine	4	20	12	1	0	3	0	0	0	0	0	0	2	42
	Altri allucinogeni	2	13	8	3	2	1	1	0	1	0	0	0	4	35
Totale Allucinogeni		7	43	22	6	2	4	1	0	1	0	0	0	7	93
INALANTI VOLATILI	Inalanti volatili	2	2	0	1	1	0	1	0	0	0	0	0	0	7
Totale Inalanti Volatili		2	2	0	1	1	0	1	0	0	0	0	0	0	7
CANNABINOIDI	Cannabinoidi	4.443	7.335	1.073	290	144	73	43	27	20	2	1	11	1.821	15.283
Totale Cannabinoidi		4.443	7.335	1.073	290	144	73	43	27	20	2	1	11	1.821	15.283
ALTRE DIPENDENZE	Altre sostanze	160	288	95	51	58	46	24	25	17	9	12	5	181	971
Totale Altre Dipendenze		160	288	95	51	58	46	24	25	17	9	12	5	181	971
Totale		9.262	50.038	29.591	11.565	6.324	3.241	2.041	1.077	565	220	98	148	15.998	130.168

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 6.2.5 – Distribuzione degli utenti trattati per età al primo uso - Nuovi utenti e Utenti già in carico

Categoria Sostanza	Utenti	MENO DI 15 ANNI	DA 15 A 19 ANNI	DA 20 A 24 ANNI	DA 25 A 29 ANNI	DA 30 A 34 ANNI	DA 35 A 39 ANNI	DA 40 A 44 ANNI	DA 45 A 49 ANNI	DA 50 A 54 ANNI	DA 55 A 59 ANNI	DA 60 A 64 ANNI	65 ANNI E OLTRE	Non noto/Non risulta	Totale
OPPIACEI	Nuovi utenti	207	1.540	1.108	499	323	179	136	67	43	16	6	7	1.471	5.602
	Utenti già in carico	2.965	30.587	20.583	7.503	3.661	1.806	1.084	574	290	135	50	89	9.707	79.034
Totale Oppiacei		3.172	32.127	21.691	8.002	3.984	1.985	1.220	641	333	151	56	96	11.178	84.636
COCAINA	Nuovi utenti	365	2.303	1.489	732	502	276	163	87	36	12	3	5	710	6.683
	Utenti già in carico	1.073	7.708	5.092	2.385	1.533	775	529	244	133	31	18	21	1.980	21.522
Totale Cocaina		1.438	10.011	6.581	3.117	2.035	1.051	692	331	169	43	21	26	2.690	28.205
STIMOLANTI	Nuovi utenti	4	33	15	10	10	4	3	2	1	0	0	0	14	96
	Utenti già in carico	19	108	42	18	12	10	6	4	0	0	0	2	21	242
Totale Stimolanti		23	141	57	28	22	14	9	6	1	0	0	2	35	338
IPNOTICI E SEDATIVI	Nuovi utenti	2	14	14	10	19	10	14	8	4	4	5	2	21	127
	Utenti già in carico	15	77	58	60	59	58	37	39	20	11	3	6	65	508
Totale Ipnotici e Sedativi		17	91	72	70	78	68	51	47	24	15	8	8	86	635
ALLUCINOGENI	Nuovi utenti	2	8	4	2	0	2	0	0	0	0	0	0	1	19
	Utenti già in carico	5	35	18	4	2	2	1	0	1	0	0	0	6	74
Totale Allucinogeni		7	43	22	6	2	4	1	0	1	0	0	0	7	93
INALANTI VOLATILI	Nuovi utenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Utenti già in carico	2	2	0	1	1	0	1	0	0	0	0	0	0	7
Totale Inalanti Volatili		2	2	0	1	1	0	1	0	0	0	0	0	0	7
CANNABINOIDI	Nuovi utenti	1.320	2.386	377	80	43	20	12	6	6	1	0	0	730	4.981
	Utenti già in carico	3.123	4.949	696	210	101	53	31	21	14	1	1	11	1.091	10.302
Totale Cannabinoidi		4.443	7.335	1.073	290	144	73	43	27	20	2	1	11	1.821	15.283
ALTRE DIPENDENZE	Nuovi utenti	77	139	29	12	14	12	4	7	1	2	3	1	80	381
	Utenti già in carico	83	149	66	39	44	34	20	18	16	7	9	4	101	590
Totale Altre Dipendenze		160	288	95	51	58	46	24	25	17	9	12	5	181	971
Totale Nuovi utenti		1.977	6.423	3.036	1.345	911	503	332	177	91	35	17	15	3.027	17.889
Utenti già in carico		7.285	43.615	26.555	10.220	5.413	2.738	1.709	900	474	185	81	133	12.971	112.279
Totale		9.262	50.038	29.591	11.565	6.324	3.241	2.041	1.077	565	220	98	148	15.998	130.168

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 6.2.6 – Distribuzione degli utenti trattati per classi di età –Utenti totali -

La fascia di età si riferisce a quella del primo trattamento

Categoria sostanza	Sostanza	MENO DI 15 ANNI	DA 15 A 19 ANNI	DA 20 A 24 ANNI	DA 25 A 29 ANNI	DA 30 A 34 ANNI	DA 35 A 39 ANNI	DA 40 A 44 ANNI	DA 45 A 49 ANNI	DA 50 A 54 ANNI	DA 55 A 59 ANNI	DA 60 A 64 ANNI	65 ANNI E OLTRE	Non noto/Non risulta	Totale
OPPIACEI	Eroina	68	3.277	9.281	6.960	4.336	2.539	1.677	983	552	255	74	32	51.859	81.893
	Metadone non prescritto	2	20	44	55	61	31	39	20	11	7	2	0	599	891
	Buprenorfina non prescritta	0	5	21	23	22	15	19	24	16	5	2	0	138	290
	Fentanil non prescritto	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1	3
	Altri oppiacei	0	42	95	101	98	72	75	48	37	14	7	8	962	1.559
Totale Oppiacei		70	3.344	9.442	7.139	4.517	2.658	1.810	1.075	616	281	85	40	53.559	84.636
COCAINA	Cocaina (polvere)	23	796	1.892	2.278	2.330	1.838	1.400	750	406	158	49	29	14.891	26.840
	Crack	3	81	171	160	134	81	54	25	5	1	1		649	1.365
Totale Cocaina		26	877	2.063	2.438	2.464	1.919	1.454	775	411	159	50	29	15.540	28.205
STIMOLANTI	Anfetamine	0	9	8	6	7	7	6	4	1	0	0	0	71	119
	Metamfetamine	0	1	3	5	8	8	1	3	1	0	0	0	21	51
	Ecstasy ed analoghi	0	9	13	2	1	1	1	4	0	0	0	0	97	128
	Catinone sintetico	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	2
	Altri stimolanti	0	4	0	0	3	2	3	2	1	0	0	0	23	38
Totale Stimolanti		0	23	24	14	19	18	11	13	3	0	0	0	213	338
IPNOTICI E SEDATIVI	Barbiturici non prescritti	0	6	2	3	7	10	11	4	4	8	2	5	120	182
	Benzodiazepine non prescritte	0	5	8	10	20	23	25	23	24	15	7	10	210	380
	GHB / GBL	0	1	0	0	2	0	0	1	0	0	0	0	3	7
	Altri ipnotici e sedativi	0	0	4	1	2	4	1	6	3	2	1	1	41	66
Totale Ipnotici e Sedativi		0	12	14	14	31	37	37	34	31	25	10	16	374	635
ALLUCINOGENI	LSD	0	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	12	16
	Ketamine	0	11	7	0	4	2	0	0	0	0	0	0	18	42
	Altri allucinogeni	0	3	3	2	1	0	0	0	0	0	0	0	26	35
Totale Allucinogeni		0	16	12	2	5	2	0	0	0	0	0	0	56	93
INALANTI VOLATILI	Inalanti volatili	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	5	7
Totale Inalanti Volatili		0	0	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	5	7
CANNABINOIDI	Cannabinoidi	227	2.655	1.347	654	435	310	250	148	80	35	9	6	9.127	15.283
Totale Cannabinoidi		227	2.655	1.347	654	435	310	250	148	80	35	9	6	9.127	15.283
ALTRE DIPENDENZE	Altre sostanze	2	9	15	14	20	24	25	16	20	13	8	5	800	971
Totale Altre Dipendenze		2	9	15	14	20	24	25	16	20	13	8	5	800	971
Totale		325	6.936	12.918	10.275	7.491	4.968	3.587	2.061	1.162	513	162	96	79.674	130.168

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 6.2.7 – Distribuzione degli utenti trattati per classi di età –Nuovi utenti e Utenti già in carico

La fascia di età si riferisce a quella del primo trattamento

Categoria Sostanza	Tipologia di utenti	MENO DI 15 ANNI	DA 15 A 19 ANNI	DA 20 A 24 ANNI	DA 25 A 29 ANNI	DA 30 A 34 ANNI	DA 35 A 39 ANNI	DA 40 A 44 ANNI	DA 45 A 49 ANNI	DA 50 A 54 ANNI	DA 55 A 59 ANNI	DA 60 A 64 ANNI	65 ANNI E OLTRE	Non noto/Non risulta	Totale
OPPIACEI	Nuovi utenti	9	311	626	542	431	342	262	199	124	67	32	14	2.643	5.602
	Utenti già in carico	61	3.033	8.816	6.597	4.086	2.316	1.548	876	492	214	53	26	50.916	79.034
Totale Oppiacei		70	3.344	9.442	7.139	4.517	2.658	1.810	1.075	616	281	85	40	53.559	84.636
COCAINA	Nuovi utenti	6	233	468	653	687	520	448	268	137	58	19	16	3.170	6.683
	Utenti già in carico	20	644	1.595	1.785	1.777	1.399	1.006	507	274	101	31	13	12.370	21.522
Totale Cocaina		26	877	2.063	2.438	2.464	1.919	1.454	775	411	159	50	29	15.540	28.205
STIMOLANTI	Nuovi utenti	0	6	11	7	7	5	4	8	1	0	0	0	47	96
	Utenti già in carico	0	17	13	7	12	13	7	5	2	0	0	0	166	242
Totale Stimolanti		0	23	24	14	19	18	11	13	3	0	0	0	213	338
IPNOTICI E SEDATIVI	Nuovi utenti	0	2	5	5	4	8	9	9	7	8	4	9	57	127
	Utenti già in carico	0	10	9	9	27	29	28	25	24	17	6	7	317	508
Totale Ipnocici e Sedativi		0	12	14	14	31	37	37	34	31	25	10	16	374	635
ALLUCINOGENI	Nuovi utenti	0	5	5	0	3	0	0	0	0	0	0	0	6	19
	Utenti già in carico	0	11	7	2	2	2	0	0	0	0	0	0	50	74
Totale Allucinogeni		0	16	12	2	5	2	0	0	0	0	0	0	56	93
INALANTI VOLATILI	Nuovi utenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Utenti già in carico	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	5	7
Totale Inalanti Volatili		0	0	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	5	7
CANNABINOIDI	Nuovi utenti	89	1.160	516	235	145	114	100	63	43	17	5	2	2.492	4.981
	Utenti già in carico	138	1.495	831	419	290	196	150	85	37	18	4	4	6.635	10.302
Totale Cannabinoidi		227	2.655	1.347	654	435	310	250	148	80	35	9	6	9.127	15.283
ALTRE DIPENDENZE	Nuovi utenti	1	3	3	3	4	11	6	6	2	0	2	2	338	381
	Utenti già in carico	1	6	12	11	16	13	19	10	18	13	6	3	462	590
Totale Altre Dipendenze		2	9	15	14	20	24	25	16	20	13	8	5	800	971
Totale Nuovi utenti		105	1.720	1.634	1.445	1.281	1.000	829	553	314	150	62	43	8.753	17.889
Utenti già in carico		220	5.216	11.284	8.830	6.210	3.968	2.758	1.508	848	363	100	53	70.921	112.279
Totale		325	6.936	12.918	10.275	7.491	4.968	3.587	2.061	1.162	513	162	96	79.674	130.168

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019

Analizzando gli andamenti temporali (anni 2014-2019) delle età medie al trattamento in corso degli utenti per le principali sostanze d'uso primario si nota un generale aumento, più evidente per i maschi. (Fig. 6.2.4).

Se si considera l'età al primo uso per oppiacei, cocaina e cannabinoidi si osserva una sostanziale stabilità temporale soprattutto nell'ultimo triennio (Fig. 6.2.5); per l'età al primo trattamento l'andamento nel periodo osservato è tendenzialmente crescente ma nei maschi per gli oppiacei



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

e per la cocaina si osserva una flessione dal 2018, presente anche nelle femmine nel 2019 per gli oppiacei (*Fig. 6.2.6*).

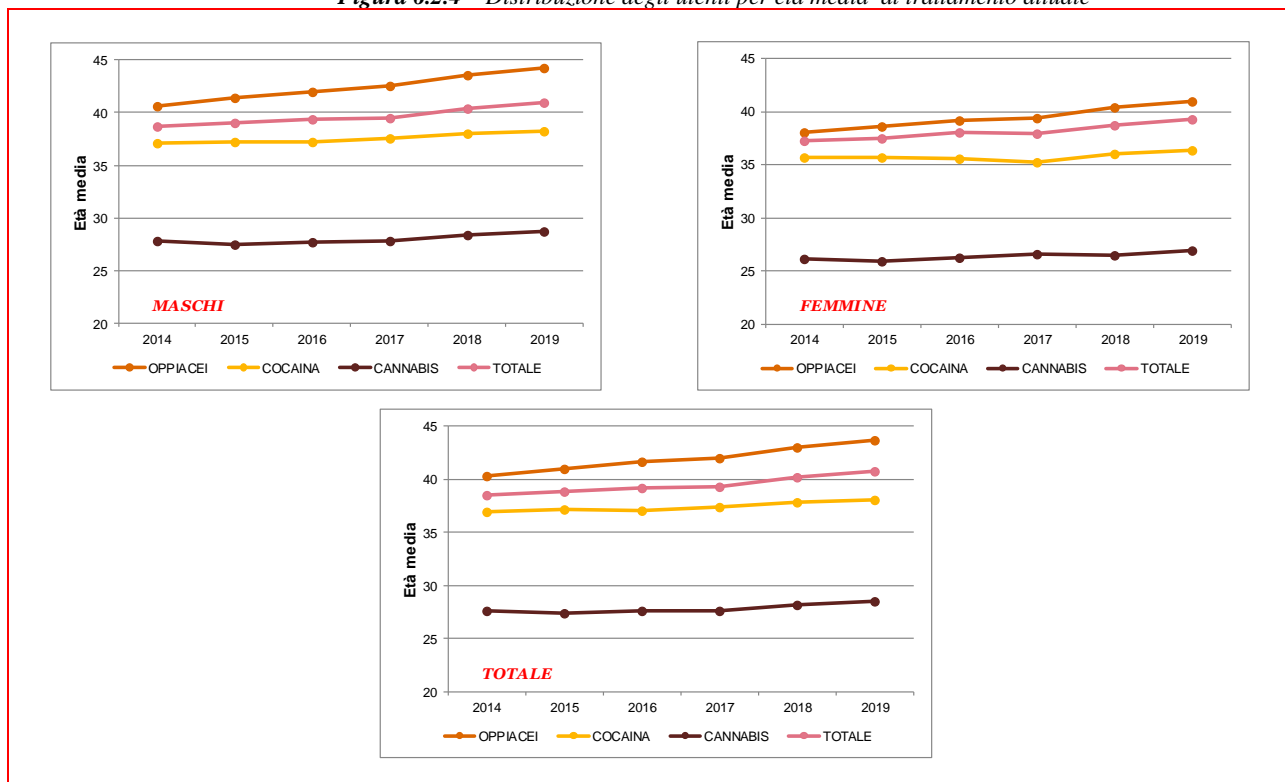


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 6.2.4 – Distribuzione degli utenti per età media al trattamento attuale



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019

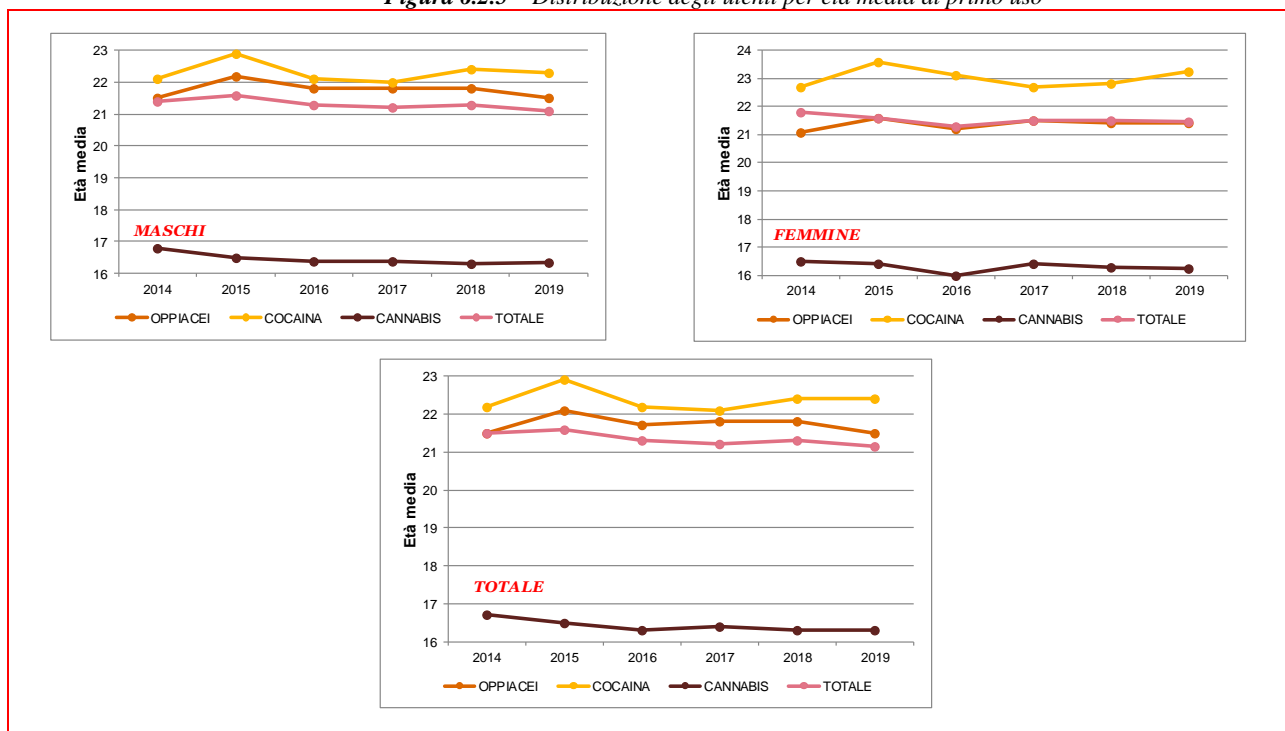


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 6.2.5 – Distribuzione degli utenti per età media al primo uso



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019

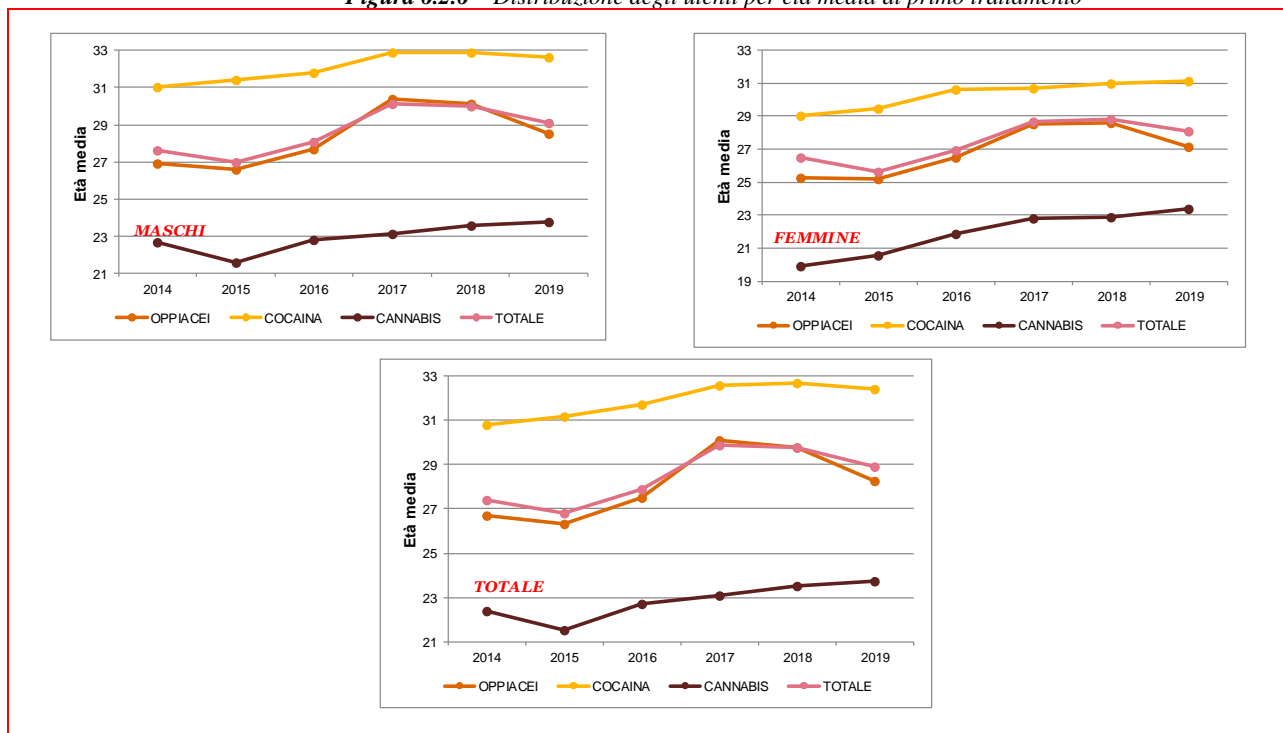


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 6.2.6 – Distribuzione degli utenti per età media al primo trattamento



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019

Il dato sulla modalità di accesso ai servizi mostra che i pazienti già conosciuti richiedono il trattamento prevalentemente in modo autonomo o attraverso familiari e amici (69,8% dei casi) mentre i nuovi utenti giungono in maniera differenziata: il 46,5 % per accesso diretto o su richiesta dei familiari/amici, l'11,3% per invio dell'autorità giudiziaria, per invio da altri servizi per le dipendenze (10,8%) o da altri servizi sanitari (5,5%) (Tab. 6.2.8, Fig. 6.2.7).



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 6.2.8– Distribuzione degli utenti trattati per modalità di accesso al trattamento

Categoria Sostanza	Magistratura/ libertà vigilata/forze dell'ordine	Medico di medicina generale	Altro centro di trattamento	Altri servizi sanitari, medici o sociali	Scuola	Accesso volontario, attraverso familiari, amici, ecc.	Altro	Non noto/ mancante	Totale
NUOVI UTENTI									
OPPIACEI	120	128	1.620	174	1	2.622	879	58	5.602
COCAINA	513	81	188	329	2	3.784	1.743	43	6.683
STIMOLANTI	9	0	2	9	0	40	33	3	96
IPNOTICI E SEDATIVI	1	10	1	17	0	63	35	0	127
ALLUCINOGENI	3	0	0	4	1	9	2	0	19
CANNABINOIDI	1.377	44	121	426	7	1.513	1.425	68	4.981
ALTRE DIPENDENZE	7	1	7	22	0	285	59	0	381
Totale	2.030	264	1.939	981	11	8.316	4.176	172	17.889
UTENTI GIA' IN CARICO									
OPPIACEI	1.384	1.214	6.947	1.379	7	59.753	6.666	1.684	79.034
COCAINA	755	213	690	1.061	4	13.221	5.367	211	21.522
STIMOLANTI	15	4	17	18	0	122	65	1	242
IPNOTICI E SEDATIVI	7	25	10	40	0	318	107	1	508
ALLUCINOGENI	5	0	1	7	0	40	19	2	74
INALANTI VOLATILI	0	0	0	0	0	7	0	0	7
CANNABINOIDI	1.267	82	409	890	9	4.498	2.989	158	10.302
ALTRE DIPENDENZE	5	14	24	19	1	408	117	2	590
Totale	3.438	1.552	8.098	3.414	21	78.367	15.330	2.059	112.279
TOTALE									
OPPIACEI	1.504	1.342	8.567	1.553	8	62.375	7.545	1.742	84.636
COCAINA	1.268	294	878	1.390	6	17.005	7.110	254	28.205
STIMOLANTI	24	4	19	27	0	162	98	4	338
IPNOTICI E SEDATIVI	8	35	11	57	0	381	142	1	635
ALLUCINOGENI	8	0	1	11	1	49	21	2	93
INALANTI VOLATILI	0	0	0	0	0	7	0	0	7
CANNABINOIDI	2.644	126	530	1.316	16	6.011	4.414	226	15.283
ALTRE DIPENDENZE	12	15	31	41	1	693	176	2	971
Totale	5.468	1.816	10.037	4.395	32	86.683	19.506	2.231	130.168

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019

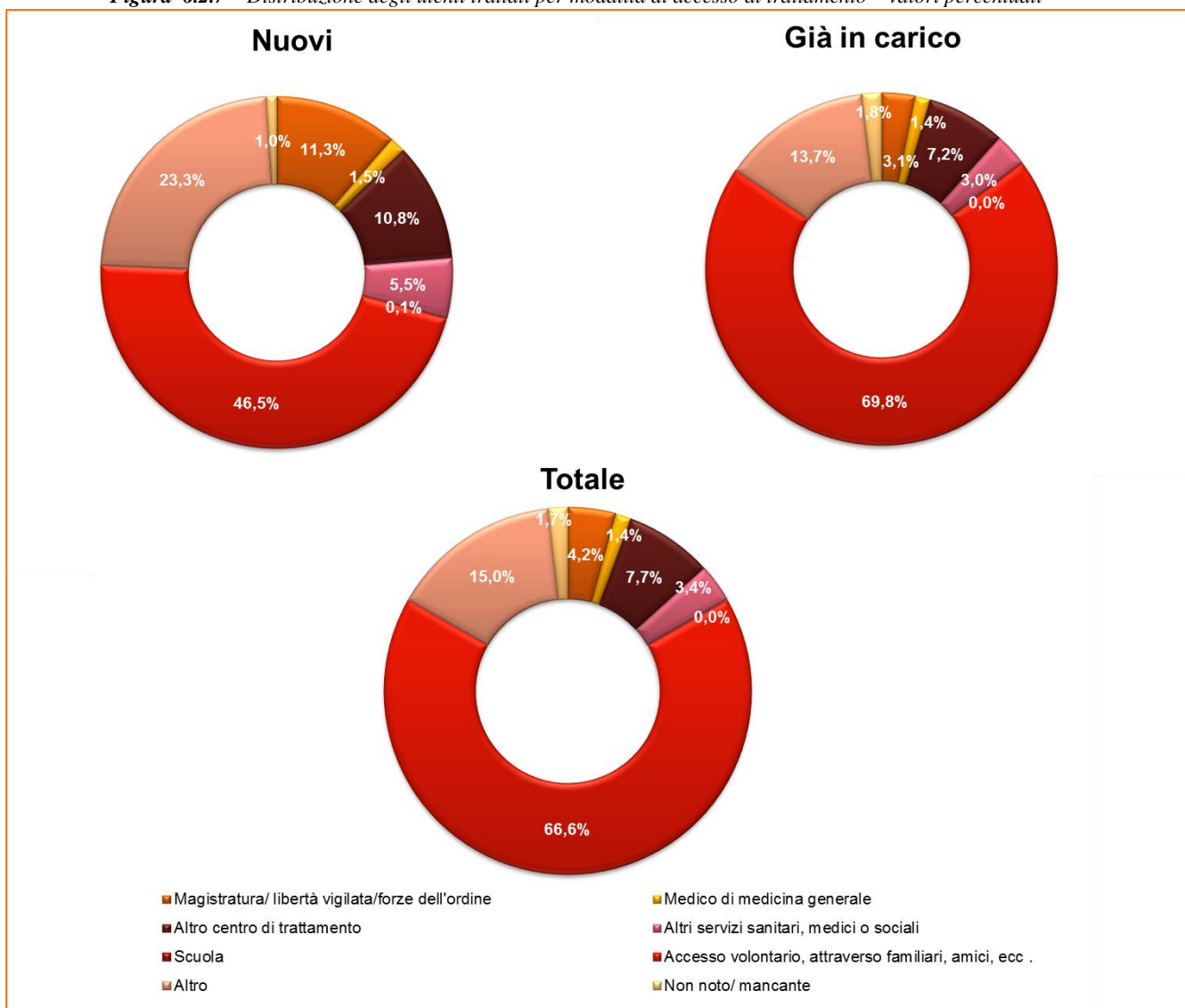


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 6.2.7 – Distribuzione degli utenti trattati per modalità di accesso al trattamento – valori percentuali



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019

L'analisi dei dati sulla modalità di assunzione della sostanza di uso primario mostra che i pazienti già in carico utilizzano la sostanza prevalentemente per via iniettiva (32,5%) o fumata/inalata (34,2%). Nei nuovi utenti oltre il 50% (51,5%) fuma o inala la sostanza mentre la percentuale di coloro che usano la via iniettiva scende al 7,6%. In entrambe le categorie di utenti una quota assume la sostanza sniffandola (nuovi 18,9%; già in carico 13,1%) (Tab. 6.2.9, Fig. 6.2.8).



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 6.2.9– Distribuzione degli utenti trattati per modalità di assunzione - Utenti totali

Categoria Sostanza	Sostanza	fumata/ inalata	iniettata	orale	sniffata	più vie di assunzione	altro	non noto/ non risulta	inapplicabile	Totale
OPPIACEI	Eroina	22.313	36.482	216	5.366	393	2.336	14.403	384	81.893
	Metadone non prescritto	52	75	651	10	1	16	86	0	891
	Buprenorfina non prescritta	14	22	162	14	1	15	61	1	290
	Fentanil non prescritto	1	0	1	1	0	0	0	0	3
	Altri oppiacei	375	271	669	38	11	34	157	4	1.559
Totale Oppiacei		22.755	36.850	1.699	5.429	406	2.401	14.707	389	84.636
COCAINA	Cocaina (polvere)	9.752	897	125	12.552	71	301	3.092	50	26.840
	Crack	1.164	28	3	47	5	20	93	5	1.365
Totale Cocaina		10.916	925	128	12.599	76	321	3.185	55	28.205
STIMOLANTI	Anfetamine non prescritte	39	2	43	11	1	1	21	1	119
	Metamfetamine	26	2	10	1	0	1	9	2	51
	Ecstasy ed analoghi	13	0	93	4	1	5	12	0	128
	Catinone sintetico	1	0	0	1	0	0	0	0	2
	Altri stimolanti	11	5	14	0	1	1	6	0	38
Totale Stimolanti		90	9	160	17	3	8	48	3	338
IPNOTICI E SEDATIVI	Barbiturici non prescritti	1	3	163	0	0	6	9	0	182
	Benzodiazepine non prescritte	1	6	281	1	0	12	78	1	380
	GHB / GBL	1	1	4	0	0	0	1	0	7
	Altri ipnotici e sedativi	1	3	50	0	1	4	7	0	66
Totale Ipnotici e Sedativi		4	13	498	1	1	22	95	1	635
ALLUCINOGENI	LSD	3	0	10	0	0	0	3	0	16
	Ketamine	15	3	6	11	0	6	1	0	42
	Altri allucinogeni	4	2	22	3	0	1	3	0	35
Totale Allucinogeni		22	5	38	14	0	7	7	0	93
INALANTI VOLATILI	Inalanti volatili	6	0	0	1	0	0	0	0	7
Totale Inalanti Volatili		6	0	0	1	0	0	0	0	7
CANNABINOIDI	Cannabinoidi	13.280	9	117	58	0	102	1.698	19	15.283
Totale Cannabinoidi		13.280	9	117	58	0	102	1.698	19	15.283
ALTRE DIPENDENZE	Altre sostanze	444	15	174	4	1	73	247	13	971
Totale Altre Dipendenze		444	15	174	4	1	73	247	13	971
Totale		47.517	37.826	2.814	18.123	487	2.934	19.987	480	130.168

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019

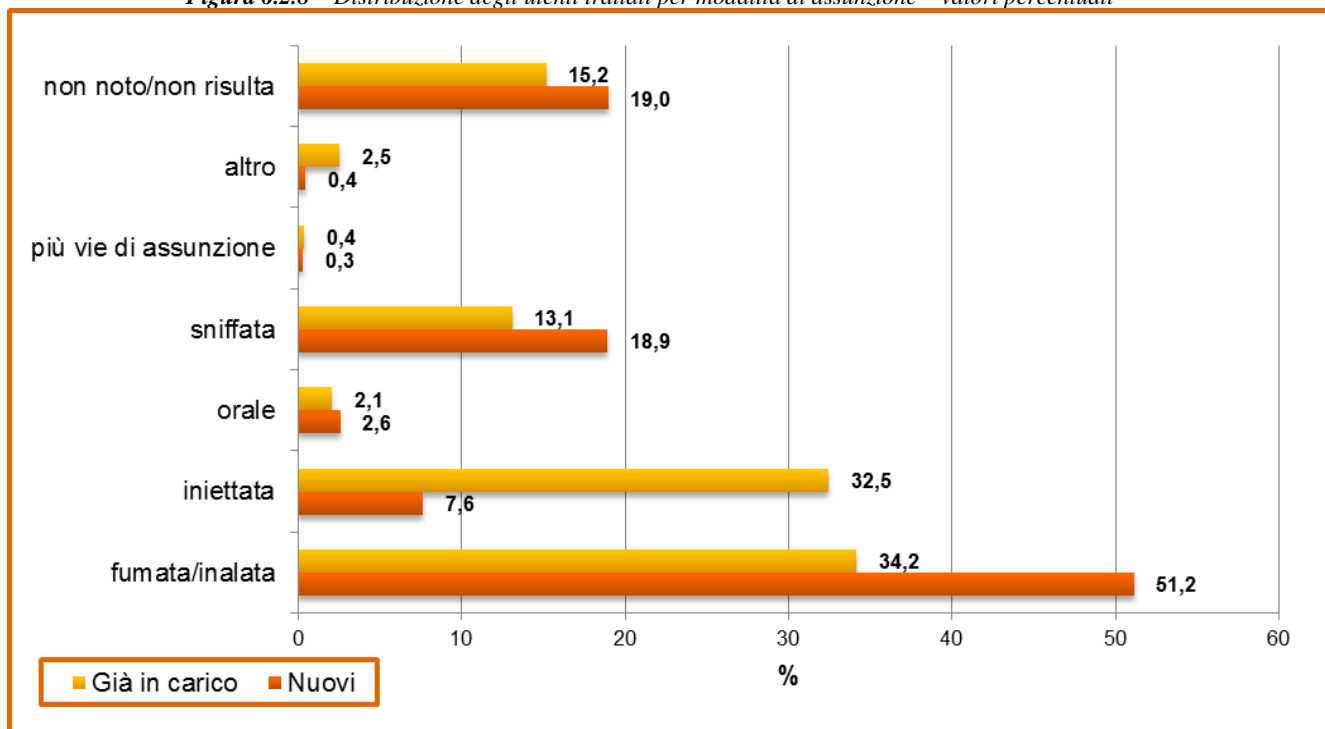


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 6.2.8 – Distribuzione degli utenti trattati per modalità di assunzione – valori percentuali



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019

Tra i nuovi utenti l'uso per via iniettiva è dichiarato dal 23,4 % degli eroinomani e dall'1,7% dei cocainomani, mentre tra gli utenti già noti ai servizi tale modalità di assunzione interessa il 46,0 % degli eroinomani ed il 3,9 % dei cocainomani. Facendo riferimento alla modalità di assunzione “fumata/inalata” risulta che nei nuovi utenti vi si ricorre in maniera simile sia per l'eroina che per la cocaina (35% circa), mentre negli utenti già in carico tale modalità viene utilizzata maggiormente dai cocainomani (36,6% vs 26,7%). Infine la sostanza viene sniffata soprattutto dagli assuntori di cocaina, sia nuovi che già in carico (47% circa) (Fig.6.2.9).

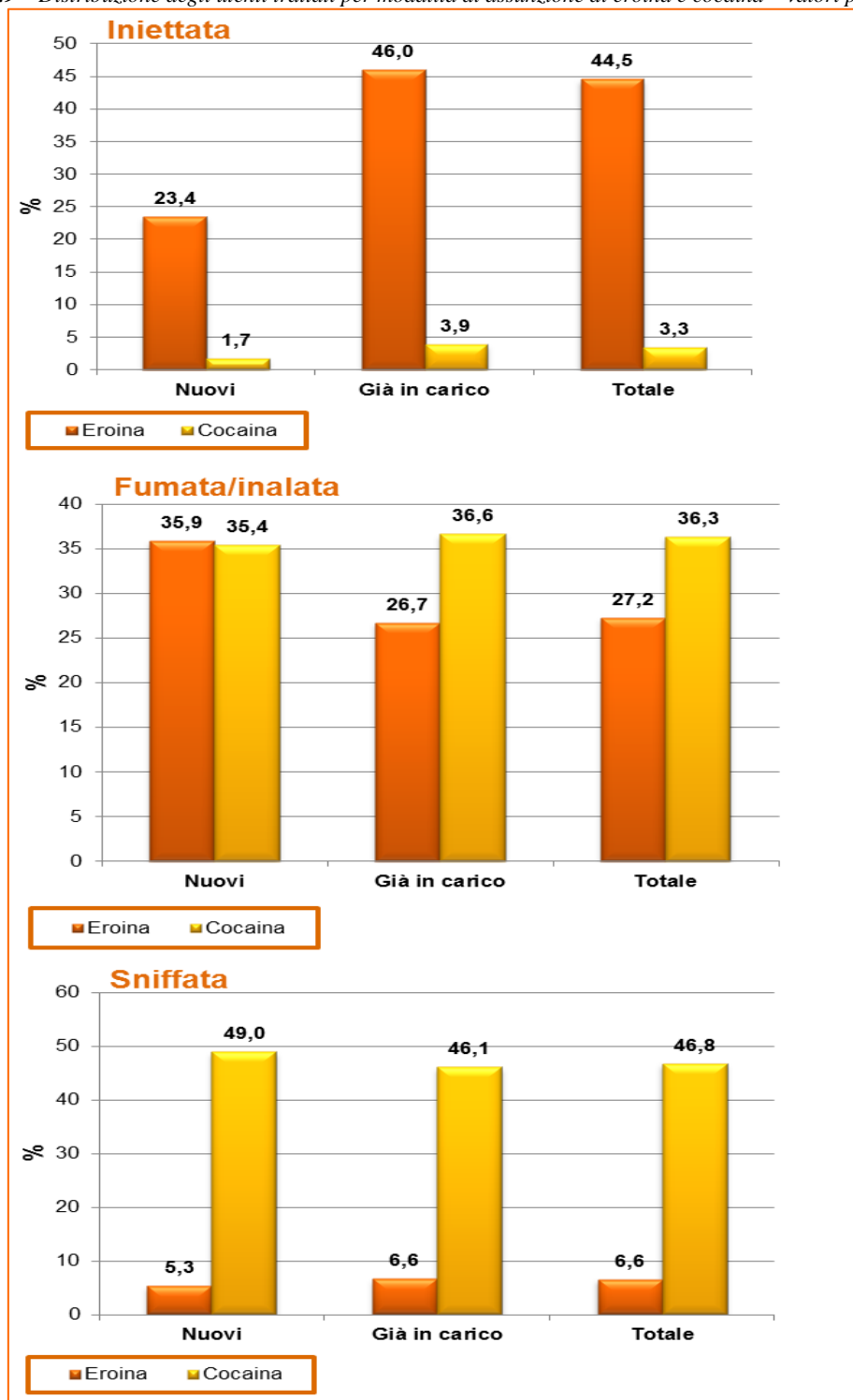


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Fig. 6.2.9 – Distribuzione degli utenti trattati per modalità di assunzione di eroina e cocaina – valori percentuali



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Per quanto riguarda la frequenza di assunzione, pur se il dato è influenzato da una elevata quota di informazioni mancanti, si osserva che oltre un quarto degli utenti, sia nuovi che già in carico, usa la sostanza primaria quotidianamente (*Tabella 6.2.10, Figura 6.2.10*).

Limitando l'osservazione ai soli utenti per i quali è stata rilevata la frequenza di assunzione della sostanza di uso primario e analizzando singolarmente le sostanze più utilizzate (oppiacei, cocaina, cannabis) risulta che gli oppiacei vengono assunti quotidianamente da quasi la metà degli utenti; la cocaina viene assunta più frequentemente 2-3 volte a settimana (27% circa) e quotidianamente (25%) ma in eguale percentuale sono coloro che non l'hanno consumata



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

nell'ultimo mese; per la cannabis, anche se oltre il 30% dei pazienti la usa quotidianamente, un altro quarto non vi ricorre da almeno trenta giorni (*Figura 6.2.11*).

Tabella 6.2.10 – Distribuzione degli utenti trattati per frequenza di assunzione - Utenti totali



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Categoria Sostanza	Sostanza	Quotidiano	4-6 giorni a settimana	2-3 giorni a settimana	Una volta a settimana o meno	Non usata negli ultimi 30 giorni	Non noto/Non risulta	Totale
OPPIACEI	Eroina	25.909	5.835	9.530	3.893	10.430	26.296	81.893
	Metadone non prescritto	375	71	75	42	42	286	891
	Buprenorfina non prescritta	119	58	7	5	26	75	290
	Fentanil non prescritto	2	1	0	0	0	0	3
	Altri oppiacei	704	153	227	59	103	313	1.559
Totale Oppiacei		27.109	6.118	9.839	3.999	10.601	26.970	84.636
COCAINA	Cocaina (polvere)	5.264	1.734	5.562	2.769	5.606	5.905	26.840
	Crack	310	239	366	98	159	193	1.365
Totale Cocaina		5.574	1.973	5.928	2.867	5.765	6.098	28.205
STIMOLANTI	Anfetamine	15	5	22	14	33	30	119
	Metamfetamine	3	2	3	6	24	13	51
	Ecstasy ed analoghi	13	4	18	15	44	34	128
	Catinone sintetico	1	0	0	0	1	0	2
	Altri stimolanti	12	1	7	4	10	4	38
Totale Stimolanti		44	12	50	39	112	81	338
IPNOTICI E SEDATIVI	Barbiturici non prescritti	58	4	7	9	5	99	182
	Benzodiazepine non prescritte	194	74	24	11	49	28	380
	GHB / GBL	1	0	0	1	2	3	7
	Altri ipnotici e sedativi	27	10	4	2	3	20	66
Totale Ipnotici e Sedativi		280	88	35	23	59	150	635
ALLUCINOGENI	LSD	2	1	1	4	7	1	16
	Ketamine	5	12	4	5	5	11	42
	Altri allucinogeni	3	0	3	4	7	18	35
Totale Allucinogeni		10	13	8	13	19	30	93
INALANTI VOLATILI	Inalanti volatili	2	0	1	2	2	0	7
Totale Inalanti Volatili		2	0	1	2	2	0	7
CANNABINOIDI	Cannabinoidi	3.769	1.078	2.160	1.173	2.799	4.304	15.283
Totale Cannabinoidi		3.769	1.078	2.160	1.173	2.799	4.304	15.283
ALTRE DIPENDENZE	Altre sostanze	500	33	47	26	95	270	971
Totale Altre Dipendenze		500	33	47	26	95	270	971
Totale		37.288	9.315	18.068	8.142	19.452	37.903	130.168

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019

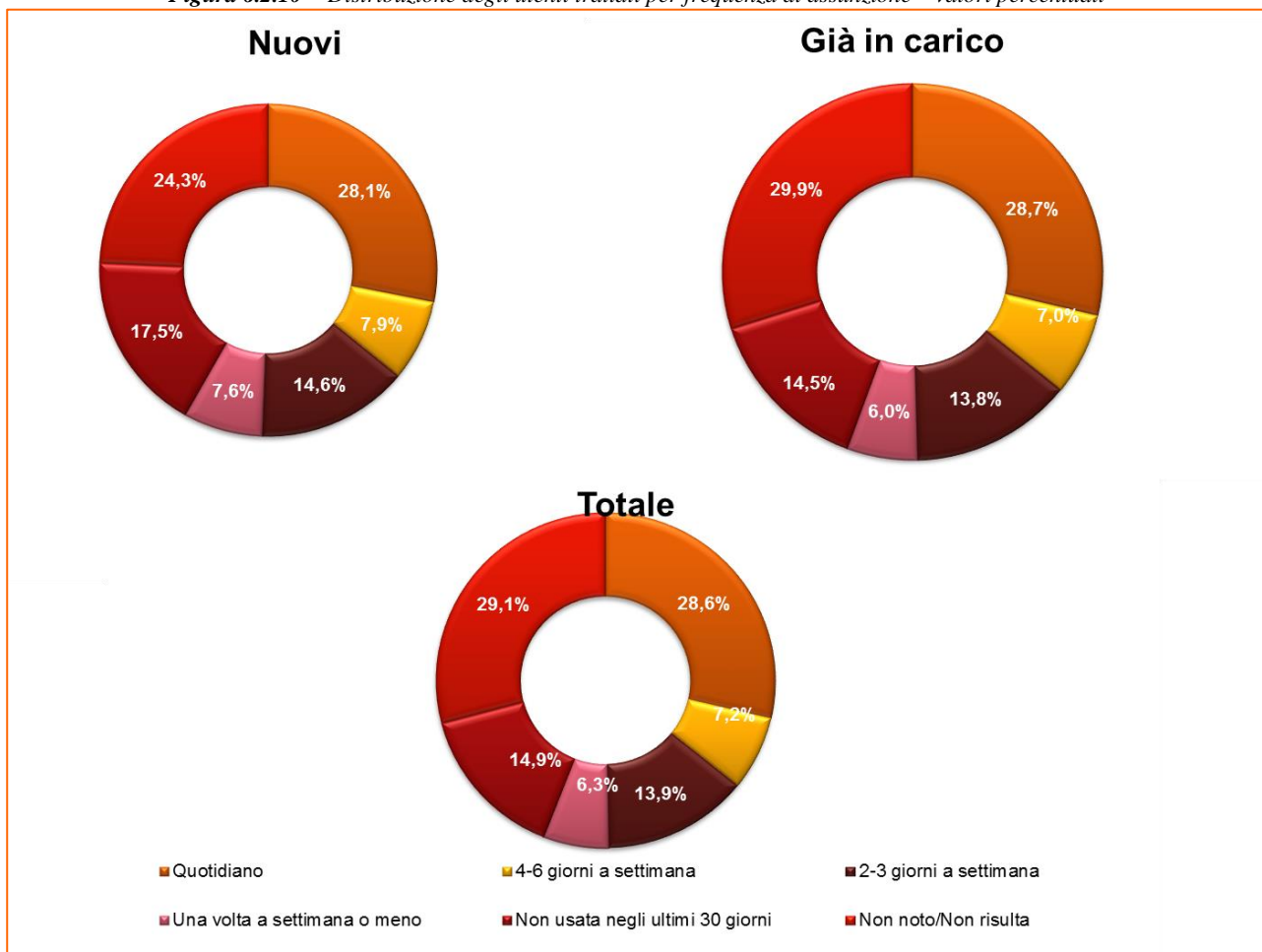


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 6.2.10 - Distribuzione degli utenti trattati per frequenza di assunzione – valori percentuali



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019

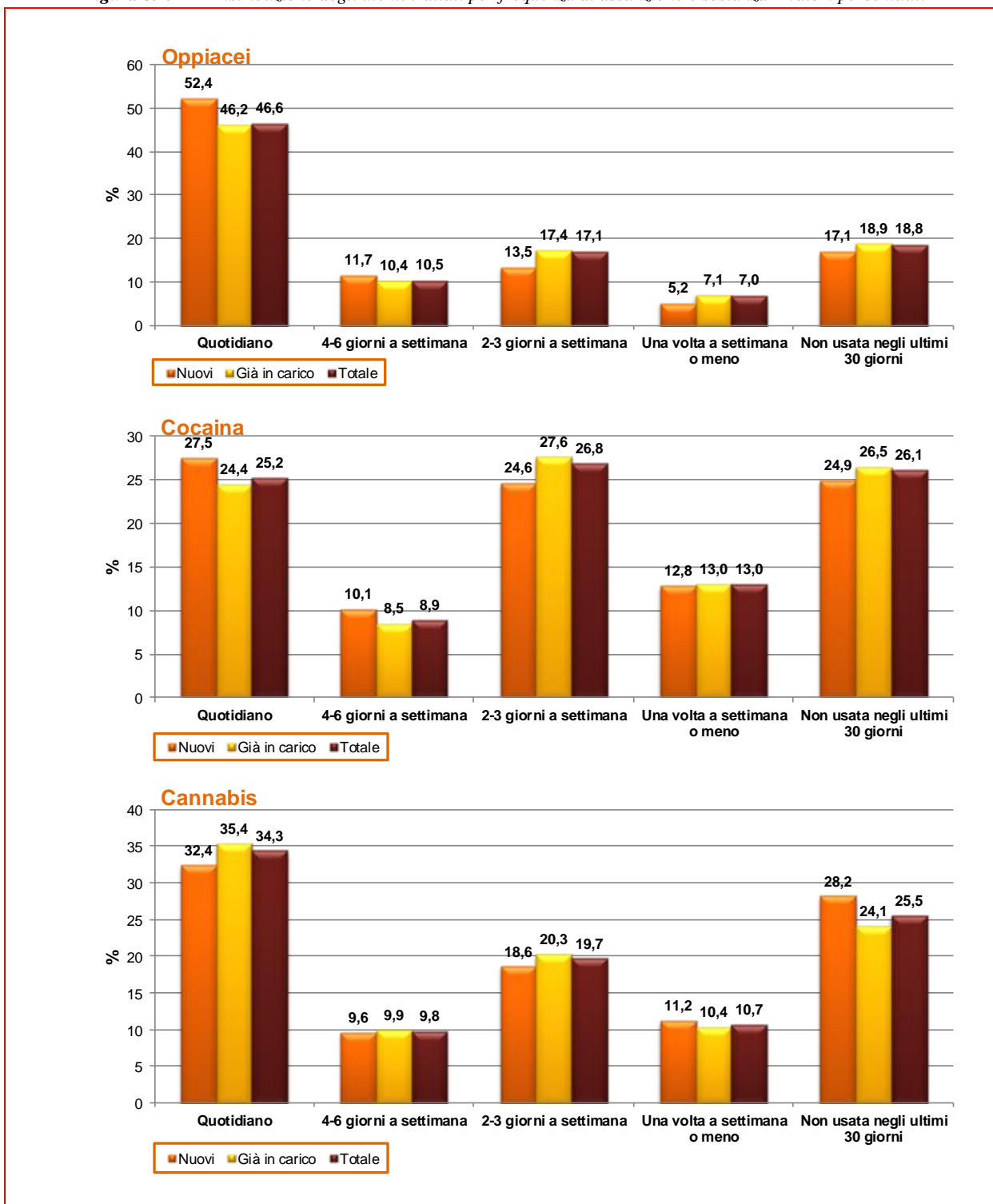


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 6.2.11 – Distribuzione degli utenti trattati per frequenza di assunzione e sostanza – valori percentuali



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Nella *Tabella 6.2.11* è visualizzata la distribuzione dei pazienti in base al comportamento iniettivo, informazione che è stata rilevata solo per circa il 75% del totale. Limitando l'analisi a questo gruppo, per l'eroina si osserva che un terzo dei pazienti (44,2% nei nuovi utenti) dichiara di non aver assunto mai tale sostanza per via iniettiva mentre un altro terzo fa ricorso attualmente alla sostanza con questa modalità di assunzione. Per la cocaina la quasi totalità non ha mai fatto un uso iniettivo e solo il 5% circa la assume al momento in questo modo (*Figura 6.2.12*).



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 6.2.11 – Distribuzione degli utenti trattati per comportamento iniettivo - Utenti totali

Categoria Sostanza	Sostanza	mai	almeno una volta nella vita			non vuole rispondere	non noto/ non risulta	Totale	
			almeno una volta negli ultimi 12 mesi (ma non negli ultimi 30 giorni)	almeno una volta nella vita (ma non negli ultimi 12 mesi)	tuttora uso per via iniettiva				totale
OPPIACEI	Eroina	21.934	16.708	3.787	22.107	42.602	2.152	15.205	81.893
	Metadone non prescritto	377	101	27	111	239	61	214	891
	Buprenorfina non prescritta	103	40	11	28	79	15	93	290
	Fentanil non prescritto	1	0	0	0	0	0	2	3
	Altri oppiacei	773	121	35	232	388	57	341	1.559
Totale Oppiacei		23.188	16.970	3.860	22.478	43.308	2.285	15.855	84.636
COCAINA	Cocaina (polvere)	16.218	943	297	966	2.206	1.516	6.900	26.840
	Crack	1.038	33	10	28	71	70	186	1.365
Totale Cocaina		17.256	976	307	994	2.277	1.586	7.086	28.205
STIMOLANTI	Anfetamine	65	11	0	2	13	8	33	119
	Metamfetamine	34	2	1	1	4	0	13	51
	Ecstasy ed analoghi	67	7	1	7	15	21	25	128
	Catinone sintetico	1	0	0	0	0	0	1	2
	Altri stimolanti	23	1	2	4	7	0	8	38
Totale Stimolanti		190	21	4	14	39	29	80	338
IPNOTICI E SEDATIVI	Barbiturici non prescritti	46	15	3	0	18	43	75	182
	Benzodiazepine non prescritte	260	19	11	17	47	16	57	380
	GHB / GBL	1	1	0	1	2	1	3	7
	Altri ipnotici e sedativi	34	5	1	2	8	2	22	66
Totale Ipnotici e Sedativi		341	40	15	20	75	62	157	635
ALLUCINOGENI	LSD	10	0	0	0	0	3	3	16
	Ketamine	28	2	0	3	5	0	9	42
	Altri allucinogeni	15	3	0	1	4	4	12	35
Totale Allucinogeni		53	5	0	4	9	7	24	93
INALANTI VOLATILI	Inalanti volatili	3	0	0	1	1	1	2	7
Totale Inalanti Volatili		3	0	0	1	1	1	2	7
CANNABINOIDI	Cannabinoidi	8.593	317	75	226	618	1.436	4.636	15.283
Totale Cannabinoidi		8.593	317	75	226	618	1.436	4.636	15.283
ALTRE DIPENDENZE	Altre sostanze	638	45	8	23	76	14	243	971
Totale Altre Dipendenze		638	45	8	23	76	14	243	971
Totale		50.262	18.374	4.269	23.760	46.403	5.420	28.083	130.168

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019

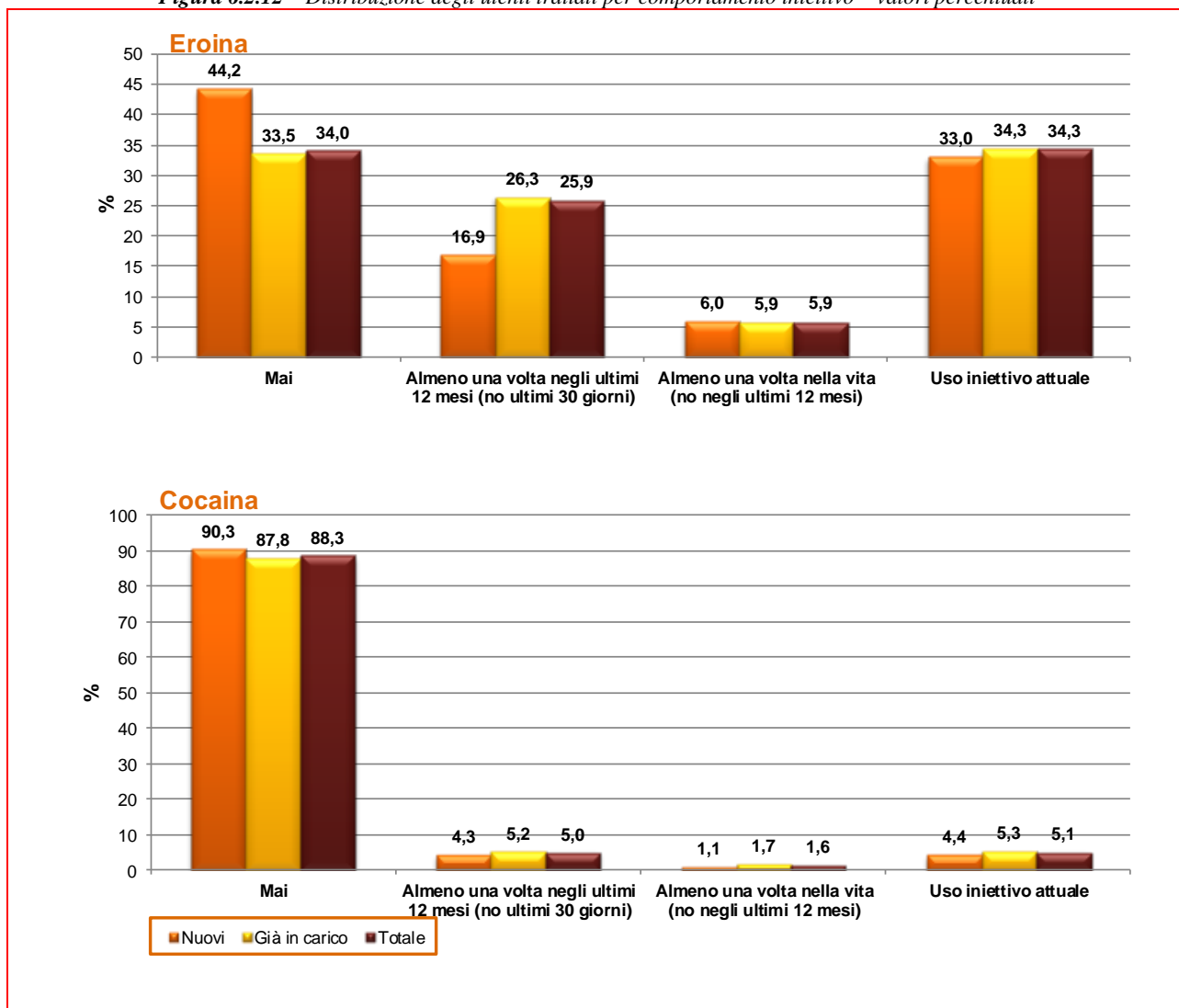


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 6.2.12 – Distribuzione degli utenti trattati per comportamento iniettivo – valori percentuali



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019

Esaminando la distribuzione dei pazienti per classe di età e tempo trascorso dalla prima assunzione iniettiva (rispetto al totale di utenti per i quali l'informazione è stata rilevata) si nota che per la maggior parte la prima assunzione iniettiva risale ad almeno dieci anni prima, soprattutto per gli utenti già in carico (86,9%) (Tabella 6.2.12, Figura 6.2.13).



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 6.2.12 – Distribuzione degli utenti trattati per anni trascorsi dalla prima assunzione iniettiva - Utenti totali

Fascia di Età	Tempo trascorso dalla prima assunzione iniettiva					Totale
	< 2 anni	2 - 5 anni	5 - 10 anni	10 e più anni	Non noto/non risulta	
minore di 15 anni	0	0	0	0	1	1
15 - 19 anni	9	9	1	0	34	53
20 - 24 anni	46	166	139	0	324	675
25 - 29 anni	26	159	525	284	672	1.666
30 - 34 anni	23	114	424	1.224	1.152	2.937
35 - 39 anni	28	104	324	2.643	1.566	4.665
40 - 44 anni	23	90	373	4.150	2.059	6.695
45 - 49 anni	21	97	480	5.952	2.886	9.436
50 - 54 anni	16	68	476	6.544	3.110	10.214
55 - 59 anni	9	48	332	4.398	2.192	6.979
60 - 64 anni	3	12	119	1.440	796	2.370
65 anni e oltre	0	1	32	452	227	712
Totale	204	868	3.225	27.087	15.019	46.403

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019

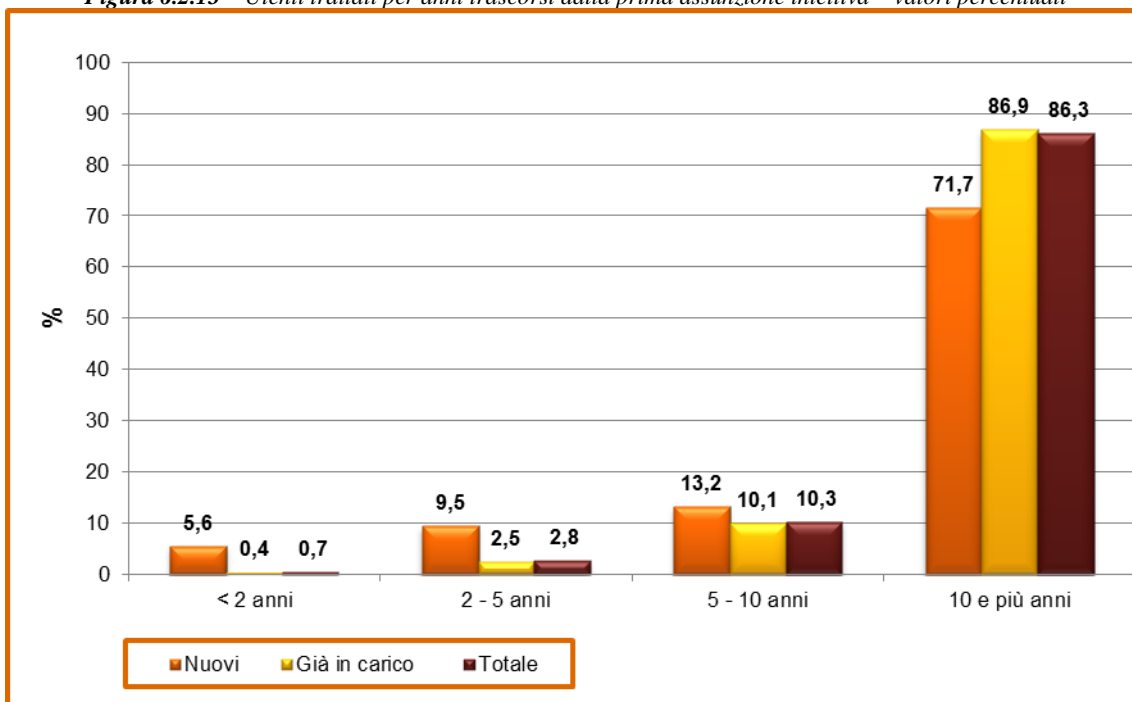


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 6.2.13 – Utenti trattati per anni trascorsi dalla prima assunzione iniettiva – valori percentuali



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

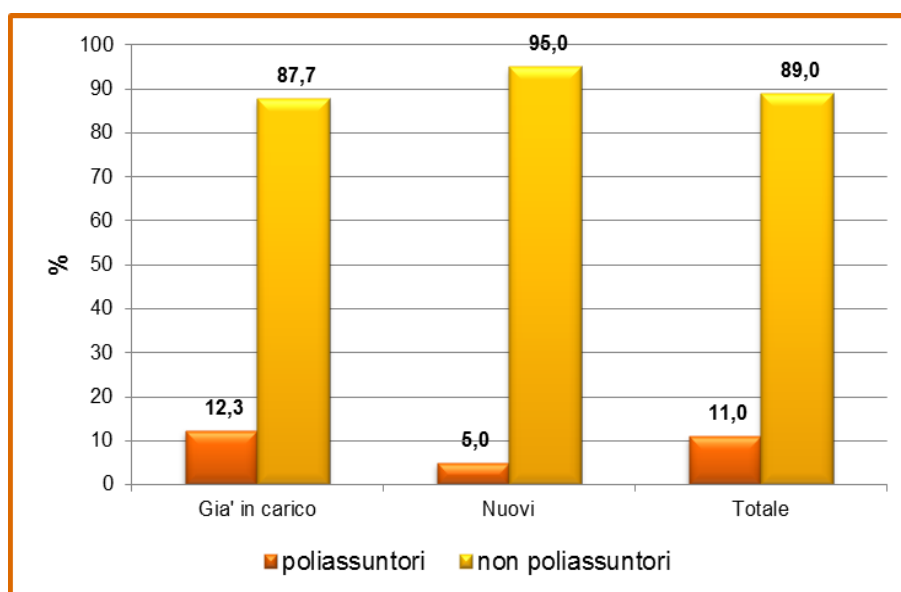
Nella *Tabella 6.2.13* è visualizzata la distribuzione dei pazienti in riferimento alla poliassunzione. Il paziente è considerato poliassuntore se usa due o più sostanze ed è difficile individuare la sostanza di uso primario per la quale è stato iniziato il trattamento. Viceversa se il paziente usa una sola sostanza oppure si può individuare con una certa accuratezza una sostanza primaria tra diverse sostanze assunte non è considerato un poliassuntore.

Nella *Tabella 6.2.14* gli utenti sono distribuiti contemporaneamente per sostanza primaria e per sostanze secondarie usate.

Nella *Tabella 6.2.15* per ogni gruppo di pazienti che usano primariamente gli oppiacei, la cocaina e la cannabis si analizza la prima sostanza di uso secondario incrociata con le altre sostanze secondarie assunte.

Tabella 6.2.13 – Distribuzione degli utenti trattati per poliassunzione

Tipologia di utenti	POLIASSUNZIONE			Totale
	Si	No	Non noto/Non risulta	
Gia' in carico	6.772	48.407	57.100	112.279
Nuovi	595	11.345	5.949	17.889
Totale	7.367	59.752	63.049	130.168



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019



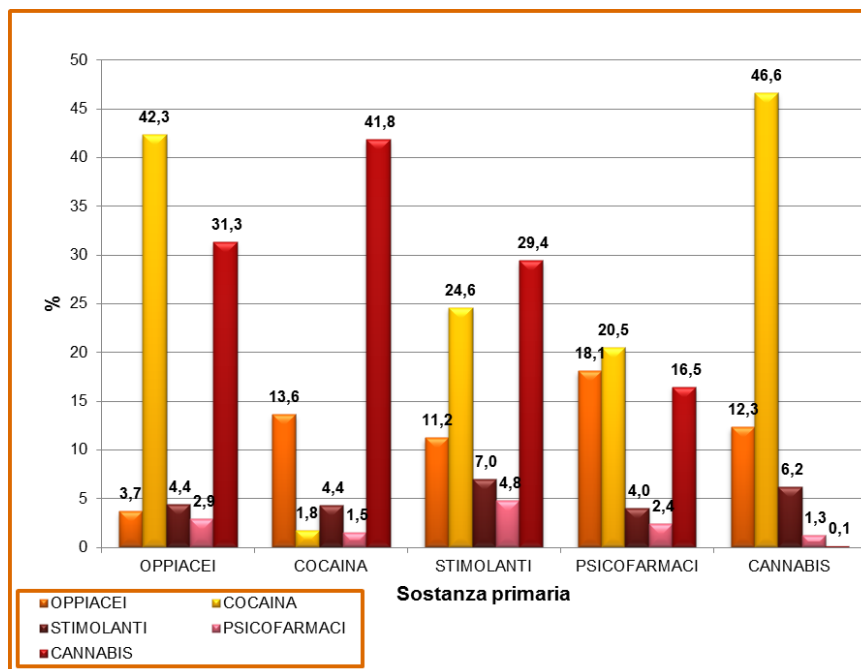
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 6.2.14 – Distribuzione degli utenti trattati per poliassunzione - Utenti totali - valori percentuali

Sostanza secondaria	Sostanza primaria								Totale
	OPPIACEI	COCAINA	STIMOLANTI	IPNOTICI E SEDATIVI	ALLUCINOGENI	INALANTI VOLATILI	CANNABINOIDI	ALTRE DIPENDENZE	
Eroina	0,7	12,6	9,6	13,3	10,3	28,6	10,6	9,0	4,1
Metadone non prescritto	2,1	0,4	0,5	1,2	2,6	0,0	0,5	1,4	1,6
Buprenorfina non prescritta	0,4	0,3	0,0	0,4	1,3	0,0	0,4	0,7	0,4
Fentanil non prescritto	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri oppiacei	0,5	0,4	1,1	3,2	1,3	0,0	0,8	0,7	0,5
Cocaina (polvere)	41,2	0,7	23,0	20,5	15,4	42,9	45,2	26,2	32,9
Crack	1,1	1,1	1,6	0,0	3,8	0,0	1,3	0,7	1,1
Anfetamine	1,3	1,1	2,7	1,6	5,1	0,0	1,4	1,4	1,3
Metamfetamine	0,1	0,3	0,5	0,0	1,3	0,0	0,3	0,0	0,2
Ecstasy ed analoghi	2,8	2,9	3,2	2,4	7,7	0,0	4,4	2,1	3,0
Catinone sintetico	0,0	0,0	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri stimolanti	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,7	0,1
Barbiturici non prescritti	0,8	0,5	3,2	0,4	0,0	0,0	0,4	2,1	0,7
Benzodiazepine non prescritte	1,9	0,9	1,6	0,4	1,3	0,0	0,6	1,4	1,5
GHB / GBL	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri ipnotici e sedativi	0,2	0,1	0,0	1,6	0,0	0,0	0,2	0,7	0,2
LSD	1,1	0,8	3,2	0,4	2,6	0,0	1,2	0,7	1,1
Ketamine	0,4	0,6	1,6	0,4	0,0	0,0	1,3	0,0	0,5
Altri allucinogeni	0,6	0,5	1,6	0,0	0,0	14,3	1,2	0,7	0,6
Inalanti volatili	0,1	0,2	0,0	0,4	0,0	0,0	0,1	0,7	0,1
Cannabinoidi	31,3	41,8	29,4	16,5	28,2	14,3	0,1	25,5	30,9
Alcool	10,9	30,9	12,3	31,7	16,7	0,0	24,8	24,8	16,3
Altre sostanze	2,1	4,0	4,3	5,6	2,6	0,0	4,9	0,7	2,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 6.2.15 – Distribuzione degli utenti trattati per poliassunzione - Utenti totali - valori percentuali

a) **SOSTANZA PRIMARIA OPPIACEI**

Altre sostanze secondarie	Principale sostanza secondaria										
	Nessuna	Altri oppiacei	Cocaina	Crack	Anfetamine/ Metamf.	Cannabinoidi	Altri stimolanti	Ipnotici e Sedativi	Alcool	Altre sostanze	Totale
Nessuna	71,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	60,8
Eroina	0,2	12,0	14,1	0,5	1,0	1,1	0,7	1,3	1,4	0,7	0,4
Altri oppiacei	1,1	35,5	85,9	20,5	14,6	7,8	9,8	9,6	5,8	11,7	2,7
Cocaina	9,3	35,0	-	78,9	79,6	82,7	86,0	80,4	66,9	68,1	18,9
Crack	0,4	3,3	0,0	-	3,6	1,6	1,6	1,1	1,4	1,5	0,5
Anfetamine/ Metamf.	0,7	1,1	0,0	0,0	0,0	1,1	1,7	4,1	1,0	3,0	0,8
Cannabinoidi	9,1	7,7	0,0	0,0	0,2	-	0,0	0,0	17,6	7,3	8,3
Altri stimolanti	1,5	1,6	0,0	0,0	0,5	2,8	0,1	3,1	1,7	4,4	1,6
Ipnotici e Sedativi	1,1	1,6	0,0	0,0	0,0	2,3	0,0	0,5	3,6	1,2	1,2
Alcool	3,4	2,2	0,0	0,0	0,3	0,0	0,0	0,0	-	1,7	2,9
Altre sostanze	1,9	0,0	0,0	0,0	0,3	0,6	0,0	0,0	0,6	0,3	1,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

b) **SOSTANZA PRIMARIA COCAINA**

Altre sostanze secondarie	Principale sostanza secondaria										
	Nessuna	Altri oppiacei	Cocaina	Crack	Anfetamine/ Metamf.	Cannabinoidi	Altri stimolanti	Ipnotici e Sedativi	Alcool	Altre sostanze	Totale
Nessuna	77,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	68,4
Eroina	2,8	70,3	88,2	100,0	53,3	56,7	62,0	61,1	18,4	24,9	6,5
Altri oppiacei	0,3	0,0	11,8	0,0	3,3	1,6	6,7	11,1	0,7	2,3	0,5
Cocaina	0,2	1,6	-	0,0	4,3	3,7	5,3	0,0	1,3	2,0	0,4
Crack	0,4	3,1	0,0	-	8,7	6,4	5,3	1,4	2,1	3,3	0,8
Anfetamine/ Metamf.	0,6	0,0	0,0	0,0	4,3	6,9	20,0	16,7	2,7	5,0	1,1
Cannabinoidi	7,8	18,8	0,0	0,0	17,4	0,2	0,0	0,0	63,6	34,2	11,1
Altri stimolanti	1,3	3,1	0,0	0,0	4,3	16,4	0,7	9,7	6,1	18,5	2,4
Ipnotici e Sedativi	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	4,4	0,0	0,0	3,2	1,1	0,8
Alcool	6,3	3,1	0,0	0,0	3,3	0,7	0,0	0,0	-	7,8	5,7
Altre sostanze	2,4	0,0	0,0	0,0	1,1	3,0	0,0	0,0	2,0	1,1	2,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

c) **SOSTANZA PRIMARIA CANNABIS**

Altre sostanze secondarie	Principale sostanza secondaria										
	Nessuna	Altri oppiacei	Cocaina	Crack	Anfetamine/ Metamf.	Cannabinoidi	Altri stimolanti	Ipnotici e Sedativi	Alcool	Altre sostanze	Totale
Nessuna	82,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	75,3
Eroina	2,3	77,5	94,1	22,6	26,5	33,3	23,6	31,1	17,6	20,6	5,5
Altri oppiacei	0,5	5,0	5,9	3,8	1,5	-	4,5	15,6	2,4	2,6	0,8
Cocaina	6,1	12,5	-	73,6	64,7	66,7	68,8	48,9	75,1	59,1	10,3
Crack	0,4	0,0	0,0	-	0,0	0,0	2,0	0,0	0,7	0,6	0,4
Anfetamine/ Metamf.	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	2,2	0,5	0,9	0,5
Cannabinoidi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri stimolanti	1,3	0,0	0,0	0,0	2,9	0,0	0,0	0,0	1,2	5,0	1,3
Ipnotici e Sedativi	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,2	0,2	0,9	0,3
Alcool	3,7	2,5	0,0	0,0	1,5	0,0	0,0	0,0	-	10,0	3,6
Altre sostanze	2,1	2,5	0,0	0,0	2,9	0,0	0,0	0,0	2,2	0,3	2,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Sintesi grafica dei dati più rilevanti per singoli gruppi di sostanze



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

CONSUMATORI DI CANNABIS IN TRATTAMENTO

Maschi

Femmine

28,6 anni Età media

89%

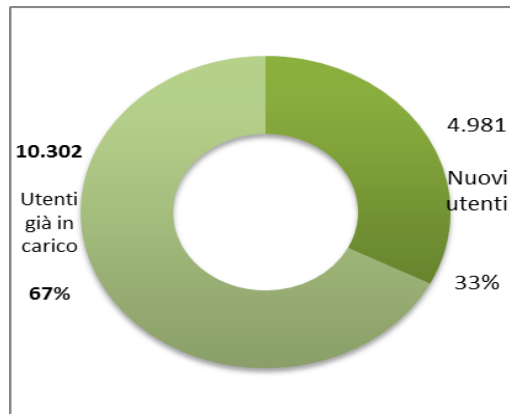


11%

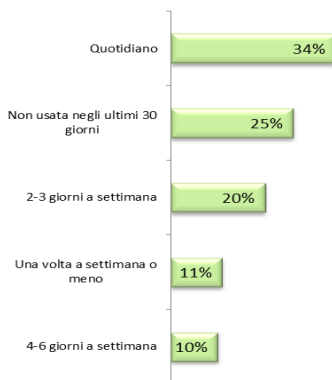
16,3 anni
età media
alla prima
assunzione



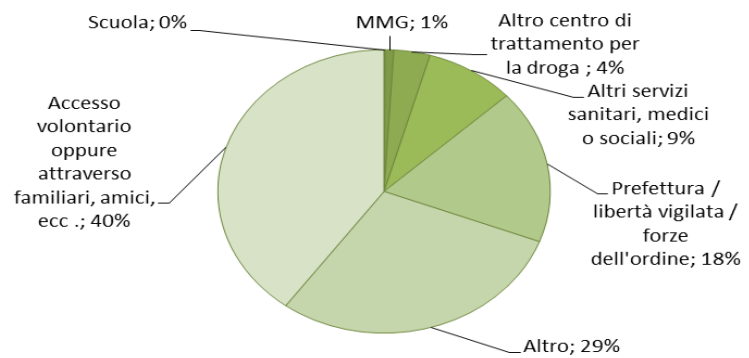
23,4 anni
età media
al 1° trattamento



Frequenza di consumo



Fonte di segnalazione (chi invia)



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

CONSUMATORI DI COCAINA IN TRATTAMENTO

Maschi

Femmine

38 anni

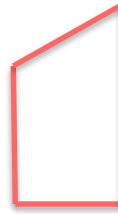
Età media

89%

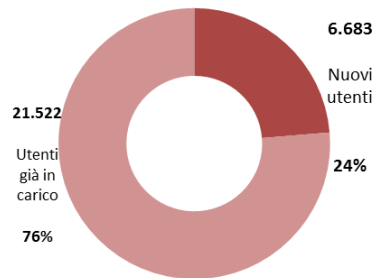
11%



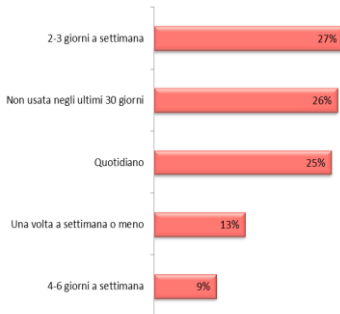
22,4 anni
età media
alla prima
assunzione



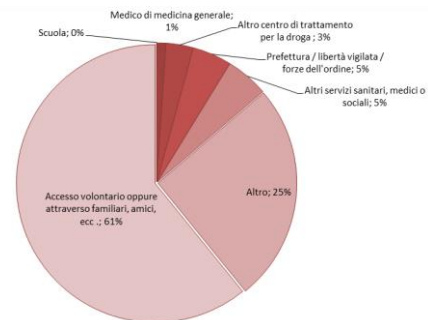
32,3 anni
età media
al 1° trattamento



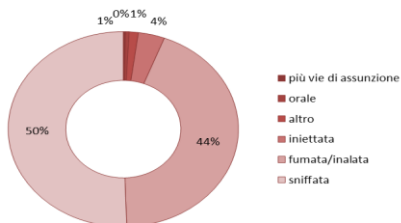
Frequenza di consumo



Fonte di segnalazione (chi invia)



Modalità di assunzione



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

CONSUMATORI DI OPIACEI IN TRATTAMENTO

Maschi

Femmine

43,7 anni

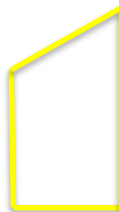
Età media

85%

15%

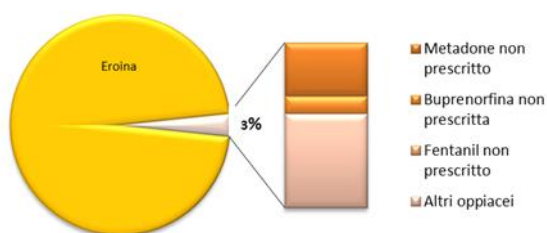
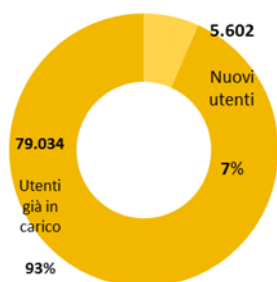


21,5 anni
età media
alla prima
assunzione



28,4 anni
età media
al 1° trattamento

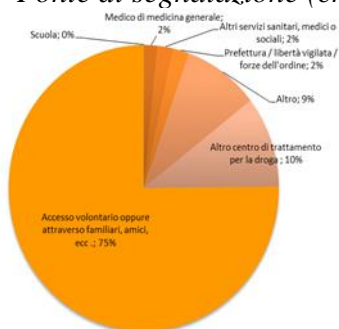
Per tipo di oppiaceo



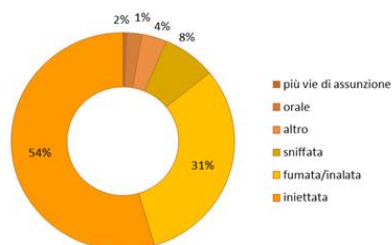
Frequenza di consumo



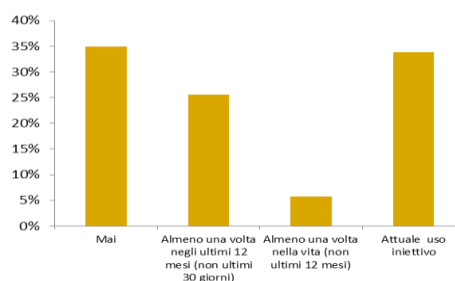
Fonte di segnalazione (chi invia)



Modalità di assunzione



Comportamento iniettivo



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

7. GLI INTERVENTI/LE PRESTAZIONI

7.1. Le prestazioni erogate nei servizi per le dipendenze

La *Tabella 7.1.1* e la *Figura 7.1.1* sintetizzano la distribuzione regionale del numero di prestazioni e del numero di prestazioni per utente distinte per tipologia. Si osserva che, a livello italiano, ogni utente ha ricevuto mediamente 20 prestazioni di tipo sanitario, 193 prestazioni farmacologiche, 13 prestazioni psicosociali.

Tabella 7.1.1 - Numero di prestazioni e numero di prestazioni per utente per tipologia di prestazione erogata

Regione	Sanitario		Farmacologico		Inserimento in Comunità		Psicosociale		Altro	
	v.a	prestazione per utente	v.a	prestazione per utente	v.a	prestazione per utente	v.a	prestazione per utente	v.a	prestazione per utente
PIEMONTE	158.704	14,9	2.018.489	305,4	-	-	165.495	16,3	57.290	7,8
VALLE D'AOSTA	521	5,0	21.413	163,5	2	1,0	1.305	13,9	1.363	10,5
LOMBARDIA	391.391	22,9	1.007.901	107,8	460	1,5	189.813	11,7	144.080	8,9
PROV. AUTON. BOLZANO	23.782	22,5	129.337	257,6	-	-	7.740	9,4	5.268	6,1
PROV. AUTON. TRENTO	11.303	14,1	4.730	9,8	-	-	4.092	7,7	14.807	18,1
VENETO	171.892	21,8	609.657	96,9	404	1,8	78.529	10,6	159.080	19,2
FRIULI VENEZIA GIULIA	48.909	28,6	191.580	146,2	0	-	46.199	31,9	78.872	42,8
LIGURIA	66.761	21,2	573.726	219,4	2	1,0	42.339	12,9	67.048	18,7
EMILIA ROMAGNA	259.814	29,6	1.064.885	171,5	-	-	81.217	10,1	51.884	6,5
TOSCANA	251.673	23,4	2.149.694	314,9	-	-	105.024	11,3	52.732	5,3
UMBRIA	38.011	17,2	177.568	93,4	30	1,5	17.862	12,3	33.256	14,2
MARCHE	27.735	10,0	24.510	16,0	1.278	4,3	39.310	11,2	35.571	9,8
LAZIO	140.636	13,3	1.928.657	248,6	437	1,1	64.330	7,5	102.108	11,0
ABRUZZO	103.730	30,8	296.314	116,8	1.596	4,4	93.485	27,0	62.931	18,0
MOLISE	786	2,6	60.472	91,5	61	2,3	5.873	9,7	3.702	7,5
CAMPANIA	49.882	9,0	2.211.835	288,9	148	1,1	32.624	8,8	15.178	5,1
PUGLIA	152.059	19,3	1.526.265	294,0	2.056	4,4	90.907	12,7	54.819	8,5
BASILICATA	24.395	24,2	73.966	80,0	-	-	9.000	12,5	34.650	30,1
CALABRIA	17.152	8,3	144.945	75,3	-	-	24.936	12,2	6.812	4,3
SICILIA	74.351	16,6	140.184	48,2	16	1,0	78.682	15,7	77.244	15,1
SARDEGNA	77.718	36,0	150.171	80,4	-	-	21.907	12,8	49.903	19,9
ITALIA	2.091.205	20,0	14.506.299	192,9	6.490	2,4	1.200.669	12,6	1.108.598	11,5

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019

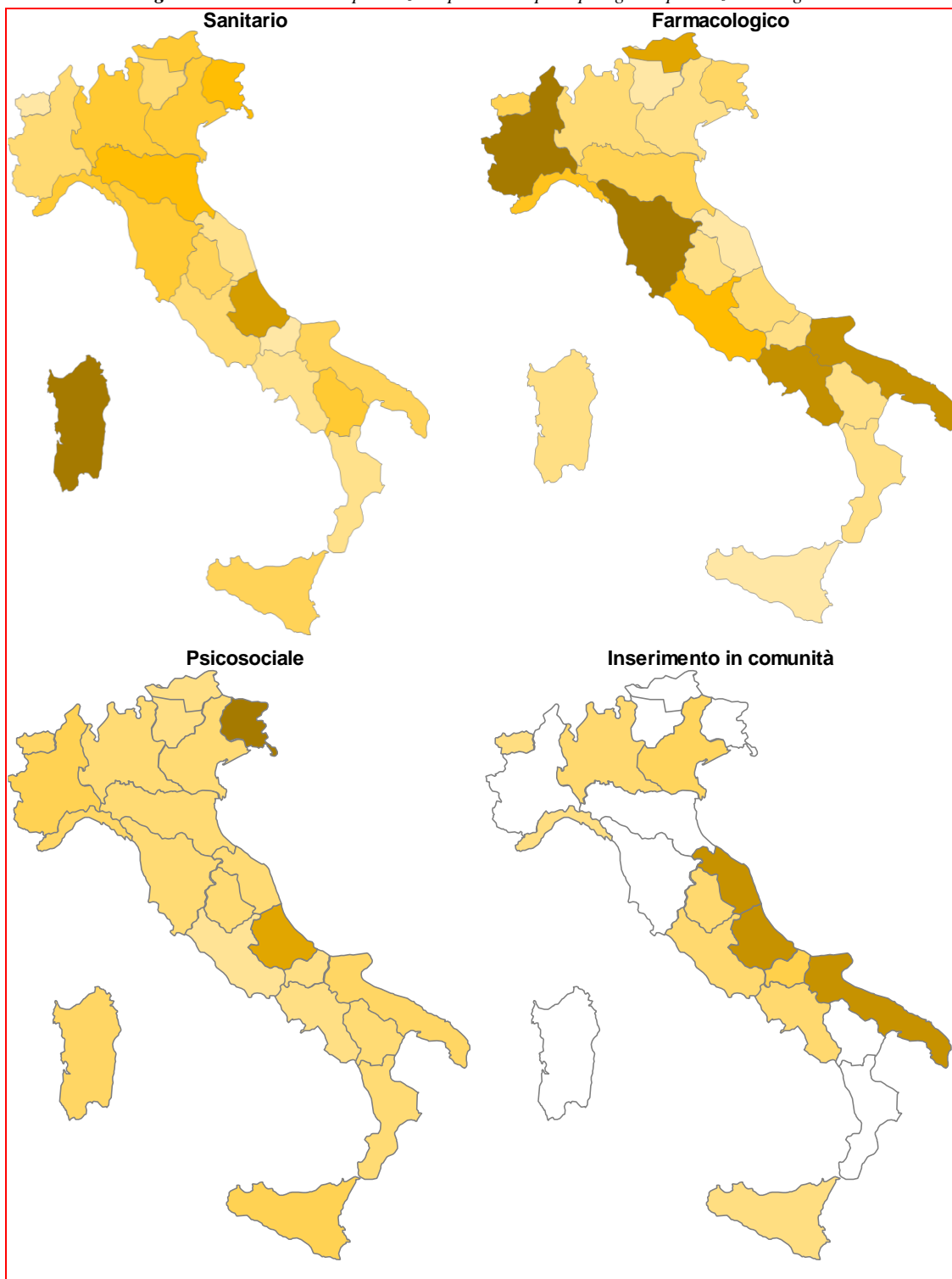


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 7.1.1 – Numero di prestazioni per utente per tipologia di prestazione erogata



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019



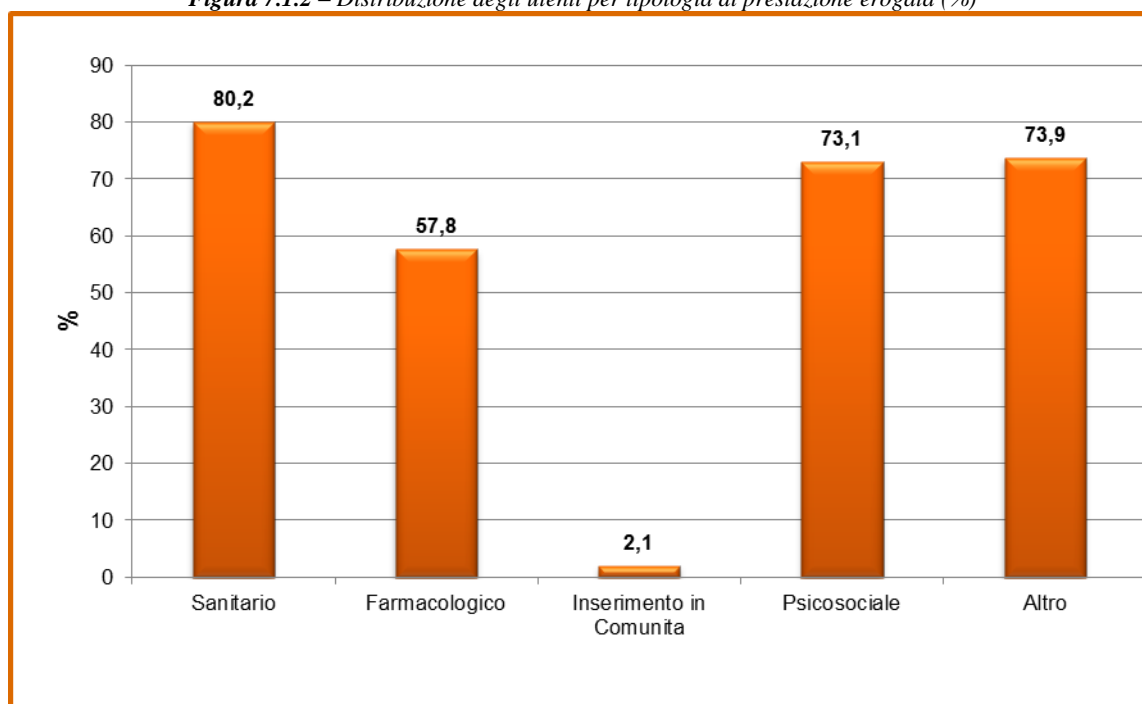
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Si rileva che l'80,2% dei pazienti ha avuto prestazioni di tipo medico-infermieristico, il 73,1% ha avuto un intervento psicosociale, il 57,8% è stato sottoposto a trattamenti farmacologici. Il dato degli inserimenti in Comunità terapeutiche per tossicodipendenti, molto sottodimensionato rispetto alla realtà dei pazienti inseriti nel percorso, è pari solo al 2,1% degli utenti trattati; tali utenti hanno ricevuto in media 3 inserimenti (*Figura 7.1.2*).

Figura 7.1.2 – Distribuzione degli utenti per tipologia di prestazione erogata (%)



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019

Nella *Tabella 7.1.2* è riportata la distribuzione regionale degli utenti per numero di tipologie di prestazioni diverse effettuate (a quanti tipi di prestazioni diverse il soggetto è stato sottoposto). Si osserva che, a livello nazionale, il 68% degli utenti è sottoposto ad almeno 3 tipologie di interventi (*Figura 7.1.3*).



Ministero della Salute

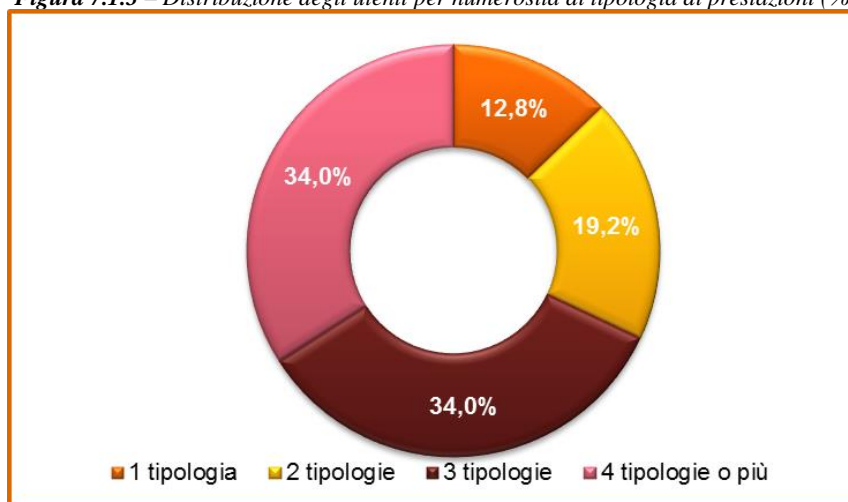
Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 7.1.2 Utenti per numerosità delle tipologie di prestazione

Regione	1 tipologia	2 tipologie	3 tipologie	4 tipologie o più	Totale
PIEMONTE	1.256	2.976	4.248	3.711	12.191
VALLE D'AOSTA	8	29	46	64	147
LOMBARDIA	1.510	3.668	8.007	6.546	19.731
PROV. AUTON. BOLZANO	315	328	430	246	1.319
PROV. AUTON. TRENTO	26	175	302	338	841
VENETO	878	1.452	2.794	4.447	9.571
FRIULI VENEZIA GIULIA	67	166	609	1.022	1.864
LIGURIA	221	352	1.217	2.012	3.802
EMILIA ROMAGNA	437	1.051	3.869	5.143	10.500
TOSCANA	1.236	2.062	4.768	4.328	12.394
UMBRIA	275	491	1.181	779	2.726
MARCHE	1.665	1.397	1.408	744	5.214
LAZIO	1.300	2.650	4.629	4.024	12.603
ABRUZZO	191	359	1.043	2.265	3.858
MOLISE	158	240	248	173	819
CAMPANIA	4.347	2.927	1.770	1.116	10.160
PUGLIA	972	2.114	3.277	3.030	9.393
BASILICATA	67	106	438	553	1.164
CALABRIA	847	712	872	691	3.122
SICILIA	708	1.470	2.054	1.943	6.175
SARDEGNA	154	280	1.027	1.113	2.574
ITALIA	16.638	25.005	44.237	44.288	130.168

Figura 7.1.3 – Distribuzione degli utenti per numerosità di tipologia di prestazioni (%)



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

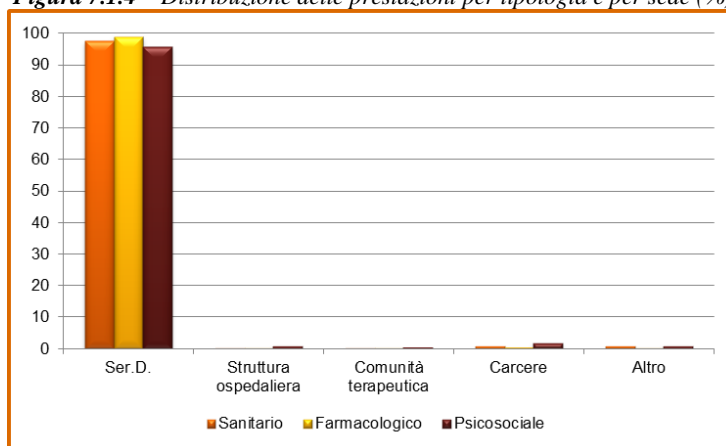
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Analizzando la sede delle prestazioni effettuate si rileva che la quasi totalità delle prestazioni, qualunque sia la tipologia, viene effettuata presso il Ser.D (Tabella 7.1.3, Figura 7.1.4).

Tabella 7.1.3 Distribuzione delle prestazioni per sede

Gruppo di prestazione	Prestazione	Ser.D.	Struttura ospedaliera	Comunita' terapeutica	Carcere	Altro	Totale
Sanitario	Visite	440.225	2.100	1.084	16.585	5.131	465.125
	Interventi di prevenzione delle patologie correlate	11.321	1	2	1	4	11.329
	Esami e procedure cliniche	1.678.219	3.494	5.324	2.080	12.182	1.701.299
Sanitario		2.129.765	5.595	6.410	18.666	17.317	2.177.753
Farmacologico	Somministrazione farmaci e vaccini	14.741.948	38.065	3.206	64.292	41.747	14.889.258
Farmacologico		14.741.948	38.065	3.206	64.292	41.747	14.889.258
Psicosociale	Colloqui di assistenza	912.176	8.990	5.193	14.840	5.870	947.069
	Interventi psicoterapeutici	90.444	731	928	1.618	1.277	94.998
	Interventi socio/educativi	138.153	356	76	3.375	1.541	143.501
	Test psicologici	18.399	523	32	82	1.710	20.746
	Attività di reinserimento	30.031	0	1	151	5	30.188
	Accompagnamento paziente	13.951	483	58	3.045	767	18.304
Psicosociale		1.203.154	11.083	6.288	23.111	11.170	1.254.806
Inserimento in Comunità	Inserimento in comunita'	8.793	552	81	50	8	9.484
Inserimento in Comunità		8.793	552	81	50	8	9.484
Altro	Relazioni sul caso, prescrizioni e certificazioni	741.233	1.241	647	4.527	10.791	758.439
	Colloqui di prevenzione	27.523	1	27	28	219	27.798
	Predisposizione/revisione programma terapeutico individuale e neoaziatazione terapeutica	346.860	5.151	924	5.058	4.474	362.467
	Prestazioni alberghiere	2.546	0	0	0	21	2.567
	Prestazioni straordinarie di carattere economico	13.844	39	4	4	22	13.913
Altro		1.132.006	6.432	1.602	9.617	15.527	1.165.184
Totale		19.215.666	61.727	17.587	115.736	85.769	19.496.485

Figura 7.1.4 – Distribuzione delle prestazioni per tipologia e per sede (%)



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Nella *Tabella 7.1.4* gli utenti in trattamento sono classificati in base alla sostanza di uso primario e all'essere stati sottoposti ad un trattamento sostitutivo. Analizzando l'uso di oppiacei, si osserva che del 25,3% per il quale è riportata l'informazione, il 92,8% è stato sottoposto almeno una volta nella vita a trattamento sostitutivo (*Figura 7.1.5*).

Tabella 7.1.4 Trattamento sostitutivo

Categoria sostanza	Sostanza	Mai stato in OST	Stato in OST	Non noto	Totale
OPPIACEI	Eroina	1.413	19.313	61.167	81.893
	Metadone non prescritto	21	173	697	891
	Buprenorfina non prescritta	11	94	185	290
	Fentanil non prescritto	1	1	1	3
	Altri oppiacei	87	312	1.160	1.559
Totale Oppiacei		1.533	19.893	63.210	84.636
COCAINA	Cocaina (polvere)	7.966	812	18.062	26.840
	Crack	435	49	881	1.365
Totale Cocaina		8.401	861	18.943	28.205
STIMOLANTI	Anfetamine	37	5	77	119
	Metamfetamine	29	0	22	51
	Ecstasy ed analoghi	21	1	106	128
	Catinone sintetico	1	0	1	2
	Altri stimolanti	8	3	27	38
Totale Stimolanti		96	9	233	338
IPNOTICI E SEDATIVI	Barbiturici non prescritti	17	4	161	182
	Benzodiazepine non prescritte	118	19	243	380
	GHB / GBL	1	2	4	7
	Altri ipnotici e sedativi	7	4	55	66
Totale Ipnotici e Sedativi		143	29	463	635
ALLUCINOGENI	LSD	4	0	12	16
	Ketamine	19	4	19	42
	Altri allucinogeni	5	0	30	35
Totale Allucinogeni		28	4	61	93
INALANTI VOLATILI	Inalanti volatili	2	0	5	7
Totale Inalanti Volatili		2	0	5	7
CANNABINOIDI	Cannabinoidi	4.013	211	11.059	15.283
Totale Cannabinoidi		4.013	211	11.059	15.283
ALTRE DIPENDENZE	Altre sostanze	151	36	784	971
Totale Altre Dipendenze		151	36	784	971
Totale		14.367	21.043	94.758	130.168

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019

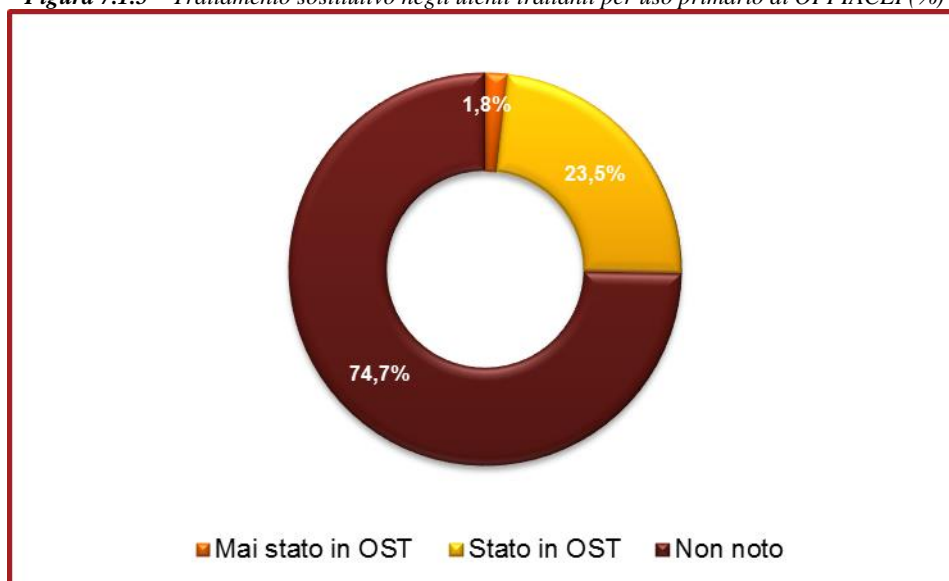


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 7.1.5 – Trattamento sostitutivo negli utenti trattanti per uso primario di OPPIACEI (%)



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

8. PATOLOGIE CONCOMITANTI, MALATTIE INFETTIVE E COMPORTAMENTO A RISCHIO

8.1. Patologia psichiatrica concomitante

Il sistema informativo SIND rileva anche le informazioni relative alle patologie diagnosticate e/o oggettivamente refertate all'utente attive nel periodo considerato e concomitanti alla diagnosi principale di dipendenza. La patologia viene identificata attraverso la classificazione ICD IX.

Malgrado il dato sia sicuramente sottostimato (non tutti i servizi rilevano con la stessa accuratezza e completezza l'informazione) e condizionato dall'offerta territoriale specifica (per esempio non tutti i servizi hanno lo psichiatra in organico), si è ritenuto comunque opportuno valutare quali sono le patologie psichiatriche più frequenti negli assistiti in trattamento per la dipendenza.

Nel 2019 presentano almeno una patologia psichiatrica 8.500 assistiti pari al 6,5% degli assistiti in trattamento presso i Ser.D. Dall'analisi della *Tabella 8.1.1* si nota che il 59,8% è affetto da disturbi della personalità e del comportamento, il 15,1% da sindromi nevrotiche e somatoformi, l'11,4% da schizofrenia e altre psicosi funzionali, il 2,8% da depressione e il 2,0% da mania e disturbi affettivi bipolari. La rilevanza del dato ai fini conoscitivi della situazione epidemiologica riguardo alla patologia psichiatrica concomitante è un incentivo per le Regioni a rafforzare ed ottimizzare la raccolta accurata ed esaustiva delle informazioni.

*Tabella 8.1.1 - Distribuzione percentuale degli utenti trattati per tipologia di patologia psichiatrica concomitante**

Patologia concomitante	Utenti (%)
Schizofrenia e altre psicosi funzionali	11,4
Mania e disturbi affettivi bipolari	2,0
Depressione	2,8
Sindromi nevrotiche e somatoformi	15,1
Disturbi della personalità e del comportamento	59,8
Alcolismo e tossicomanie	6,5
Demenze e disturbi mentali organici	0,6
Ritardo mentale	0,8
Altri disturbi psichici	1,0
Totale	100,0

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019

*La percentuale è calcolata sul totale di coloro che presentano una patologia psichiatrica concomitante



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

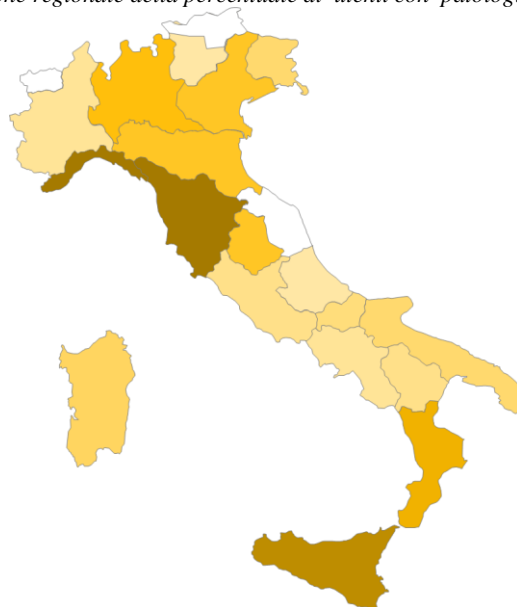
Nella *Tabella 8.1.2* è riportata la distribuzione regionale degli utenti per tipologia di patologia psichiatrica concomitante presentata nella quale si osserva una forte variabilità territoriale (*Figura 8.1.1*).

Tabella 8.1.2 - Distribuzione regionale degli utenti trattati per tipologia di patologia psichiatrica concomitante

Regione	Schizofrenia e altre psicosi funzionali	Mania e disturbi affettivi bipolari	Depressione	Sindromi nevrotiche e somatoformi	Disturbi della personalità e del comportamento	Alcolismo e tossicomanie	Demenze e disturbi mentali organici	Ritardo mentale	Altri disturbi psichici	Totale
PIEMONTE	24	0	2	4	118	0	3	1	1	153
VALLE D'AOSTA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LOMBARDIA	177	0	46	431	1.089	0	10	12	28	1.793
PROV. AUTON. BOLZANO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PROV. AUTON. TRENTO	0	0	0	0	3	0	0	0	0	3
VENETO	88	0	16	65	634	0	2	7	3	815
FRIULI VENEZIA GIULIA	17	0	1	13	59	0	0	0	1	91
LIGURIA	119	0	16	142	453	0	6	5	5	746
EMILIA ROMAGNA	130	0	16	57	622	0	2	10	5	842
TOSCANA	63	153	43	261	546	552	10	14	26	1.668
UMBRIA	13	0	18	34	169	0	2	2	1	239
MARCHE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LAZIO	30	0	47	36	216	0	5	4	6	344
ABRUZZO	2	0	0	8	4	0	0	0	0	14
MOLISE	3	0	0	0	20	1	0	2	0	26
CAMPANIA	9	2	2	19	78	0	1	0	0	111
PUGLIA	31	12	5	33	319	0	8	8	1	417
BASILICATA	2	0	0	3	19	0	0	0	0	24
CALABRIA	22	0	0	56	244	0	0	0	0	322
SICILIA	215	0	22	104	409	0	2	4	4	760
SARDEGNA	20	0	6	18	82	0	0	2	4	132
ITALIA	965	167	240	1.284	5.084	553	51	71	85	8.500

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019

Grafico 8.1.1 – Distribuzione regionale della percentuale di utenti con patologia psichiatrica concomitante



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

8.2. Malattie infettive droga correlate

Il Sistema Informativo Nazionale Dipendenze (SIND) permette la rilevazione delle informazioni relative all'infezione da HIV, HBV e HCV negli utenti in trattamento presso i Ser.D.

Occorre tuttavia premettere che la considerevole disomogeneità interregionale nella quota di utenti testati e positivi ai marker per le patologie infettive, non consente un'interpretazione univoca dei dati e delle differenze rilevate.

Tale variabilità nella proporzione di utenti testati è influenzata dalla mancata rilevazione di questo tipo di informazione per criticità nella fase di registrazione sui sistemi informatici e potrebbe soffrire di un problema di sottonotifica, che sarebbe interessante verificare e quantificare.

Nel 2019 gli assistiti testati per HIV sono stati 39.503, pari al 30,3% del totale dei soggetti in trattamento¹. Sono risultati positivi 1.633 soggetti, corrispondenti all'1,3% del totale dei trattati, con un range di valori compresi tra lo 0% della Provincia autonoma di Trento e di Bolzano e il 3,7% della regione Lombardia (*Tab.8.2.1, Fig.8.2.1*).

I soggetti testati per HBV sono stati 30.448, il 23,4% dell'utenza totale: per lo 0,4% degli utenti trattati (570 soggetti) il test ha avuto esito positivo.

Le criticità riferite alla fase di registrazione digitale, unite alla difforme esecuzione e registrazione della vaccinazione anti-HBV a livello regionale, possono avere influito sulla importante variabilità nella percentuale di positivi osservata (*Tab. 8.2.2, Fig.8.2.2*).

Sono stati 29.301 gli assistiti testati per HCV, pari al 22,5% del totale degli utenti in trattamento. Il 9,0% dei trattati (11.775 soggetti) è risultato positivo, con una sostanziale variabilità territoriale (*Tab. 8.2.3, Fig.8.2.3*).

Nel complesso, tra i soggetti testati il 4,2% è risultato HIV positivo, l'1,9 % HBV positivo e il 40,2% HCV positivo, con una ampia eterogeneità interregionale (*Tab. 8.2.4*).

¹ La percentuale di testati in alcune regioni risulta superiore al 100% poiché l'informazione sul test HIV è anonima e conseguentemente un soggetto può essere rilevato più volte se ha ripetuto più volte il test.



Tabella 8.2.1 – Distribuzione regionale degli utenti totali sottoposti al test HIV

Regione	Numero Testati	Numero Positivi	Totale Utenti	% Testati	% Positivi
PIEMONTE	2.354	26	12.191	19,3	0,2
VALLE D'AOSTA	64	1	147	43,5	0,7
LOMBARDIA	7.957	729	19.731	40,3	3,7
PROV. AUTON. BOLZANO	1.740	0	1.319	131,9	0,0
PROV. AUTON. TRENTO	2.341	0	841	278,4	0,0
VENETO	3.007	79	9.571	31,4	0,8
FRIULI VENEZIA GIULIA	2.131	53	1.864	114,3	2,8
LIGURIA	1.435	108	3.802	37,7	2,8
EMILIA ROMAGNA	6.889	323	10.500	65,6	3,1
TOSCANA	351	4	12.394	2,8	0,0
UMBRIA	702	24	2.726	25,8	0,9
MARCHE	801	30	5.214	15,4	0,6
LAZIO	1.329	76	12.603	10,5	0,6
ABRUZZO	2.948	32	3.858	76,4	0,8
MOLISE	122	3	819	14,9	0,4
CAMPANIA	2.213	31	10.160	21,8	0,3
PUGLIA	-	-	9.393	-	-
BASILICATA	490	8	1.164	42,1	0,7
CALABRIA	694	8	3.122	22,2	0,3
SICILIA	1.879	97	6.175	30,4	1,6
SARDEGNA	56	4	2.574	2,2	0,2
ITALIA	39.503	1.663	130.168	30,3	1,3

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019

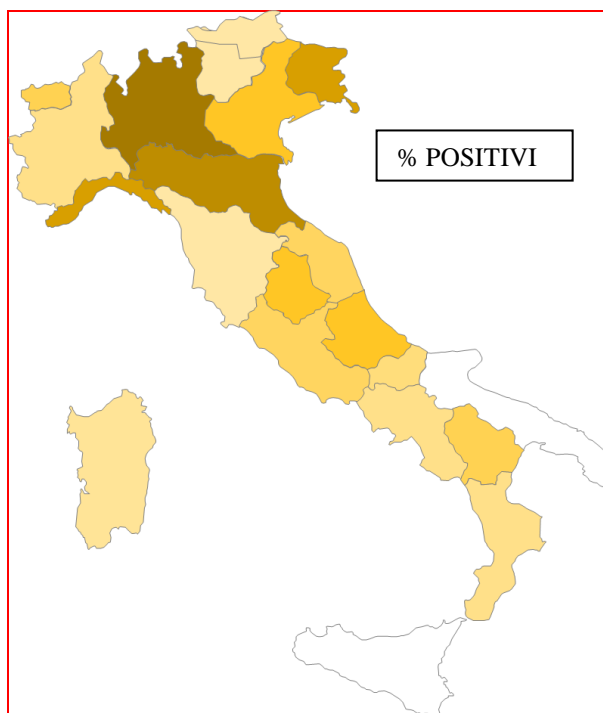
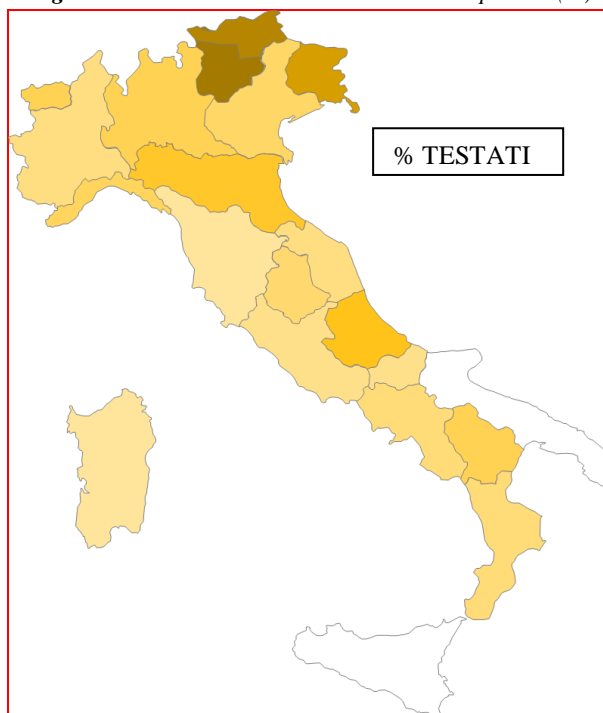


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 8.2.1 – Test HIV: utenti testati e utenti positivi (%)



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 8.2.2 – Distribuzione regionale degli utenti totali sottoposti al test HBV

Regione	Numero Testati	Numero Positivi	Totale Utenti	% Testati	% Positivi
PIEMONTE	1.949	31	12.191	16,0	0,3
VALLE D'AOSTA	-	-	147	-	-
LOMBARDIA	3.793	69	19.731	19,2	0,3
PROV. AUTON. BOLZANO	-	-	1.319	-	-
PROV. AUTON. TRENTO	-	-	841	-	-
VENETO	3.318	71	9.571	34,7	0,7
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.514	25	1.864	81,2	1,3
LIGURIA	882	16	3.802	23,2	0,4
EMILIA ROMAGNA	10.046	169	10.500	95,7	1,6
TOSCANA	1.614	27	12.394	13,0	0,2
UMBRIA	599	9	2.726	22,0	0,3
MARCHE	8	0	5.214	0,2	0,0
LAZIO	1.411	38	12.603	11,2	0,3
ABRUZZO	1.065	6	3.858	27,6	0,2
MOLISE	55	0	819	6,7	0,0
CAMPANIA	1.235	40	10.160	12,2	0,4
PUGLIA	1.063	13	9.393	11,3	0,1
BASILICATA	384	5	1.164	33,0	0,4
CALABRIA	132	0	3.122	4,2	0,0
SICILIA	1.380	51	6.175	22,3	0,8
SARDEGNA	-	-	2.574	-	-
ITALIA	30.448	570	130.168	23,4	0,4

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019

Per utenti positivi si intendono gli utenti che soddisfano le seguenti condizioni:

- *Infetto*: HbsAG Positivo;
- *Immune*: HbsAG Negativo, Anti HBs Positivo, Anti-HBc Positivo;
- *Infezione Pregressa/Cronica*: HbsAG Negativo, Anti HBs Negativo, Anti-HBc Positivo

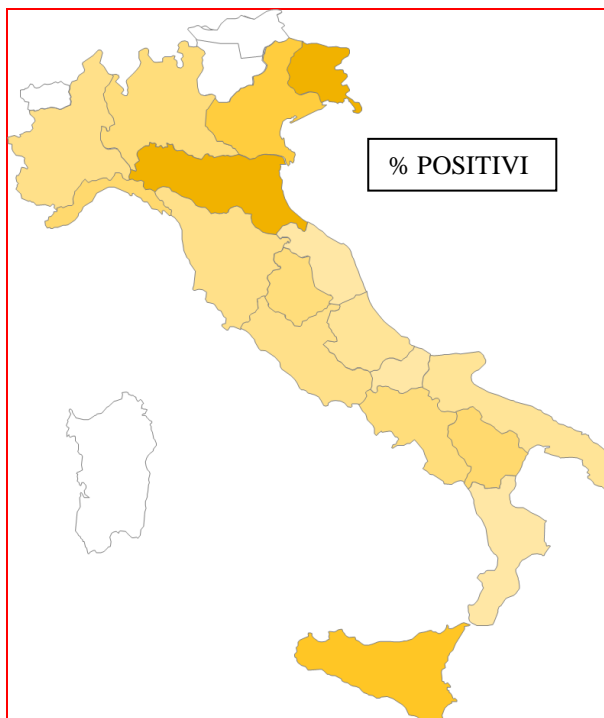


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 8.2.2 – Test HBV: utenti testati e utenti positivi (%)



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 8.2.3 – Distribuzione regionale degli utenti totali sottoposti al test HCV

Regione	Numero Testati	Numero Positivi	Totale Utenti	% Testati	% Positivi
PIEMONTE	1.600	485	12.191	10,5	3,2
VALLE D'AOSTA	-	-	147	-	-
LOMBARDIA	3.220	1.313	19.731	17,0	6,4
PROV. AUTON. BOLZANO	-	-	1.319	-	-
PROV. AUTON. TRENTO	-	-	841	-	-
VENETO	2.544	1.057	9.571	28,1	12,1
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.341	649	1.864	58,3	30,0
LIGURIA	740	348	3.802	13,9	6,1
EMILIA ROMAGNA	9.982	4.062	10.500	74,6	33,3
TOSCANA	1.653	568	12.394	12,3	4,3
UMBRIA	588	281	2.726	27,1	15,1
MARCHE	7	5	5.214	0,3	0,1
LAZIO	2.153	908	12.603	10,5	4,7
ABRUZZO	1.092	441	3.858	29,9	13,4
MOLISE	57	11	819	0,1	0,0
CAMPANIA	1.222	462	10.160	13,3	4,8
PUGLIA	1.219	429	9.393	9,8	3,7
BASILICATA	391	110	1.164	37,1	14,0
CALABRIA	228	36	3.122	2,3	0,6
SICILIA	1.261	609	6.175	24,9	12,3
SARDEGNA	3	1	2.574	0,1	0,0
ITALIA	29.301	11.775	130.168	22,5	9,0

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019

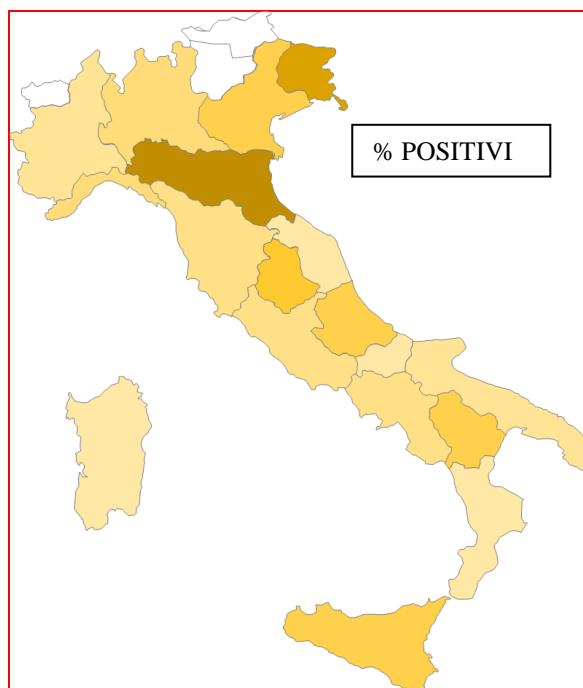
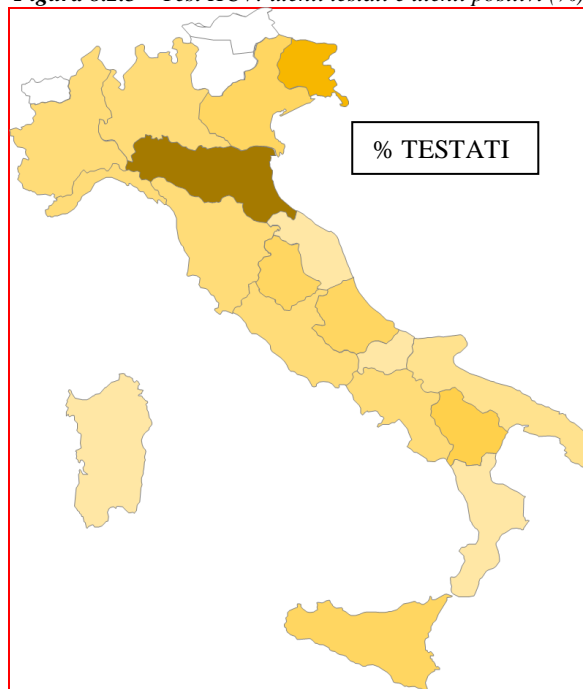


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 8.2.3 – Test HCV: utenti testati e utenti positivi (%)



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 8.2.4 – Distribuzione regionale di utenti positivi rispetto a quelli testati per i test HIV,HBV e HCV (%)

Regione	HIV	HBV	HCV
PIEMONTE	1,1	1,6	30,3
VALLE D'AOSTA	1,6	-	-
LOMBARDIA	9,2	1,8	40,8
PROV. AUTON. BOLZANO	0,0	-	.
PROV. AUTON. TRENTO	0,0	-	-
VENETO	2,6	2,1	41,5
FRIULI VENEZIA GIULIA	2,5	1,7	48,4
LIGURIA	7,5	1,8	47,0
EMILIA ROMAGNA	4,7	1,7	40,7
TOSCANA	1,1	1,7	34,4
UMBRIA	3,4	1,5	47,8
MARCHE	3,7	0,0	71,4
LAZIO	5,7	2,7	42,2
ABRUZZO	1,1	0,6	40,4
MOLISE	2,5	0,0	19,3
CAMPANIA	1,4	3,2	37,8
PUGLIA	-	1,2	35,2
BASILICATA	1,6	1,3	28,1
CALABRIA	1,2	0,0	15,8
SICILIA	-	3,7	48,3
SARDEGNA	7,1	-	33,3
ITALIA	4,2	1,9	40,2

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019

Nella *Figura 8.2.4* sono visualizzati gli andamenti temporali (anni 2014-2019) della percentuale di testati e della percentuale di positivi per ognuna delle patologie infettive considerate.

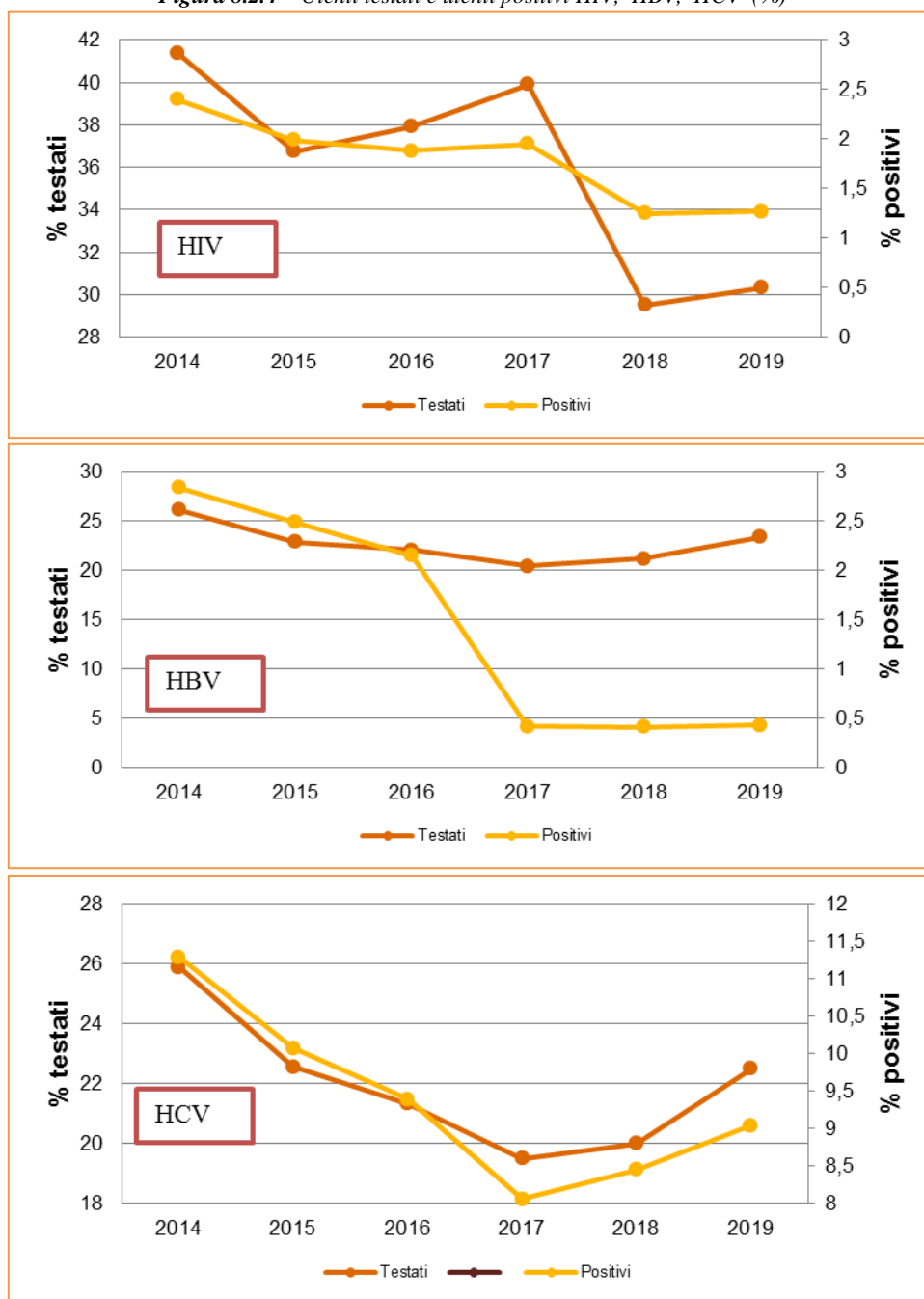


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 8.2.4 – Utenti testati e utenti positivi HIV, HBV, HCV (%)



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

8.3. Comportamento a rischio

I consumatori di sostanze stupefacenti per via iniettiva figurano tra i soggetti che corrono un rischio elevato di contrarre malattie infettive (HIV, epatiti).

Relativamente al rischio di contrarre infezioni da HCV e HIV, riportiamo i dati sui test eseguiti nel 2019 dai Ser.D per gli utenti in trattamento secondo il comportamento iniettivo.

Se si considerano coloro che hanno usato la sostanza per via iniettiva almeno una volta nella vita, risulta che oltre il 50% non è stato mai testato per l'HIV (52,1%); la stessa percentuale nei non iniettivi è pari al 67,2% (Tab.8.3.1).

Si segnala l'elevato numero di dati mancanti circa l'uso iniettivo (44,2%).

Tabella 8.3.1 - Utenti trattati sottoposti al test HIV per comportamento iniettivo – Utenti totali

	mai	almeno una volta nella vita			non vuole rispondere	non noto/ non risulta	Totale	
		almeno una volta negli ultimi 12 mesi (ma non negli ultimi 30 giorni)	almeno una volta nella vita (ma non negli ultimi 12 mesi)	tuttora uso per via iniettiva				totale
mai testato	28.441	3.868	2.275	9.631	15.774	6.334	32.727	83.276
testato, ma non negli ultimi 12 mesi	5.596	4.594	971	2.406	7.972	3.371	9.542	26.480
testato negli ultimi 12 mesi	8.279	3.236	577	2.743	6.556	815	4.762	20.412
Totale	42.315	11.699	3.822	14.780	30.302	10.520	47.031	130.168

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019

Solo il 28,2% degli utenti totali che hanno assunto la sostanza per via iniettiva almeno una volta nella vita è stato testato per l'HCV (10,3% negli ultimi 12 mesi).

Se si considerano solo i nuovi utenti tale percentuale si riduce al 18,7 (Tab.8.3.2).

L'informazione relativa ai test effettuati rispetto ai nuovi ingressi può essere considerata quale proxy dell'offerta di test infettivologici che ci si attende vicina al 100% per le persone che per la prima volta accedono a un servizio per le dipendenze patologiche.

Anche in tal caso si segnala l'elevato numero di dati mancanti circa l'uso iniettivo (25,7% utenti totali).



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 8.3.2 - Utenti trattati sottoposti al test HCV per comportamento iniettivo

UTENTI TOTALI

	mai	almeno una volta nella vita			non vuole rispondere	non noto/ non risulta	Totale	
		almeno una volta negli ultimi 12 mesi (ma non negli ultimi 30 giorni)	almeno una volta nella vita (ma non negli ultimi 12 mesi)	tuttora uso per via iniettiva				totale
mai testato	40.415	10.603	3.579	19.135	33.317	4.135	22.338	100.205
testato, ma non negli ultimi 12 mesi	3.375	6.150	282	1.861	8.293	938	3.752	16.358
testato negli ultimi 12 mesi	6.472	1.621	408	2.764	4.793	347	1.993	13.605
Totale	50.262	18.374	4.269	23.760	46.403	5.420	28.083	130.168

NUOVI UTENTI

	mai	almeno una volta nella vita			non vuole rispondere	non noto/ non risulta	Totale	
		almeno una volta negli ultimi 12 mesi (ma non negli ultimi 30 giorni)	almeno una volta nella vita (ma non negli ultimi 12 mesi)	tuttora uso per via iniettiva				totale
mai testato	7.552	597	122	1.016	1.734	777	5.316	15.380
testato, ma non negli ultimi 12 mesi	22	44	5	22	71	40	85	219
testato negli ultimi 12 mesi	1.560	54	13	262	329	77	324	2.290
Totale	9.135	695	139	1.300	2.135	894	5.725	17.889

UTENTI GIA' IN CARICO

	mai	almeno una volta nella vita			non vuole rispondere	non noto/ non risulta	Totale	
		almeno una volta negli ultimi 12 mesi (ma non negli ultimi 30 giorni)	almeno una volta nella vita (ma non negli ultimi 12 mesi)	tuttora uso per via iniettiva				totale
mai testato	34.024	10.114	3.494	18.328	31.935	3.478	15.621	85.058
testato, ma non negli ultimi 12 mesi	3.373	6.148	280	1.852	8.280	909	3.697	16.259
testato negli ultimi 12 mesi	5.168	1.582	399	2.555	4.537	283	974	10.962
Totale	42.565	17.844	4.173	22.735	44.752	4.670	20.292	112.279

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019

Esistono diversi modelli di condivisione dei dispositivi usati per l'assunzione delle sostanze (ago, siringhe, filtri, soluzioni farmacologiche; prendere in prestito, condividere con il partner, con gli amici, ecc.) che rappresentano un comportamento a rischio importante.

La condivisione di aghi e siringhe è uno di questi, in particolare laddove le malattie infettive hanno un'alta prevalenza o vi è il rischio di aumentare, attraverso questo comportamento a rischio, tale prevalenza.

L'informazione sulla condivisione di aghi e siringhe viene rilevata solo per il 12,4% degli utenti che hanno fatto almeno una volta nella vita uso iniettivo.

Limitando l'analisi a questi soggetti (n=5.764) risulta che il 48,4% ha condiviso aghi e siringhe almeno una volta nella vita (Tab. 8.3.3).



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 8.3.3 - Utenti per condivisione siringhe e frequenza di uso iniettivo – Utenti totali

	mai	almeno una volta nella vita			non vuole rispondere	non noto/ non risulta	Totale	
		almeno una volta negli ultimi 12 mesi (ma non negli ultimi 30 giorni)	almeno una volta nella vita (ma non negli ultimi 12 mesi)	tuttora uso per via iniettiva				totale
mai condiviso un ago o una siringa	33.830	652	321	2.000	2.973	24	2.627	39.454
condiviso un ago o una siringa almeno	1.512	887	368	1.536	2.791	7	873	5.183
non vuole rispondere	17	65	9	223	297	254	82	650
non noto/mancante	14.835	13.961	5.876	19.192	39.029	5.134	24.320	83.318
Totale	50.262	15.963	6.680	23.760	46.403	5.420	28.083	130.168

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

TERZA PARTE

9. LA TOSSICODIPENDENZA RILEVATA DA ALTRE FONTI INFORMATIVE

9.1. Dimissioni ospedaliere droga correlate

Obiettivo di questo paragrafo è quello di completare la rappresentazione della rete delle strutture territoriali con l'analisi dei ricoveri avvenuti in reparti ospedalieri e dei ricoveri in Day Hospital, degli utenti con problemi legati all'uso di droghe.

Sono state considerate le dimissioni dagli ospedali italiani con diagnosi principale correlate all'uso di droghe (codici ICD-9-CM : 292; 304.0; 304.2-9; 305.2-3; 305.5-7; 305.9; 965.0; 968.5; 969.6; 969.7).

Nel 2019 si registrano 18.700 dimessi (17.951 in regime ordinario e 749 in regime diurno) con diagnosi correlate all'uso di droghe dalle strutture ospedaliere italiane: 96% in regime ordinario, 4% in regime diurno (*Tabella 9.1.1*). Nel periodo 2015-2019 in generale le dimissioni presentano un andamento crescente in regime ordinario e tendenzialmente decrescente in regime diurno (*Figura 9.1.1*).

Nel 2019 si registrano 210.549 giornate di degenza, con una degenza media di 11,7 giorni, e 6.181 accessi in day hospital con un numero medio di accessi pari a 8,3 (*Tabella 9.1.1*).

Nella *Tabella 9.1.2* è visualizzata la distribuzione delle dimissioni con diagnosi correlate all'uso di droghe per regime di ricovero e classi di età.



Tabella 9.1.1 - Distribuzione regionale delle dimissioni con diagnosi correlate all'uso di droghe (strutture pubbliche e private)

REGIONE	Regime ordinario			Regime diurno		
	Dimissioni	Giornate di degenza	Degenza media	Dimissioni	Accessi	Numero medio accessi
PIEMONTE	1.310	19.278	14,7	61	336	5,5
VALLE D'AOSTA	56	474	8,5	8	8	1,0
LOMBARDIA	3.994	42.698	10,7	37	240	6,5
PA BOLZANO	289	3.208	11,1	11	63	5,7
PA TRENTO	134	1.627	12,1	-	-	-
VENETO	1.815	27.800	15,3	36	509	14,1
FRIULI VENEZIA GIULIA	205	1.878	9,2	5	36	7,2
LIGURIA	638	6.266	9,8	37	477	12,9
EMILIA ROMAGNA	3.256	39.702	12,2	21	227	10,8
TOSCANA	1.146	12.204	10,6	78	529	6,8
UMBRIA	188	1.522	8,1	86	773	9,0
MARCHE	883	15.317	17,3	1	8	8,0
LAZIO	986	9.861	10,0	155	1.545	10,0
ABRUZZO	368	3.463	9,4	14	89	6,4
MOLISE	52	459	8,8	1	4	-
CAMPANIA	532	4.467	8,4	97	455	4,7
PUGLIA	736	7.495	10,2	18	21	1,2
BASILICATA	69	953	13,8	2	12	6,0
CALABRIA	214	1.935	9,0	26	160	6,2
SICILIA	629	6.828	10,9	9	105	11,7
SARDEGNA	451	3.114	6,9	46	584	12,7
ITALIA	17.951	210.549	11,7	749	6.181	8,3

Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anno 2019

* Sono state considerate tutte le dimissioni con diagnosi principale codici ICD9CM: 292; 304.0; 304.2-9; 305.2-3; 305.5-7; 305.9; 965.0; 968.5; 969.6; 969.7.

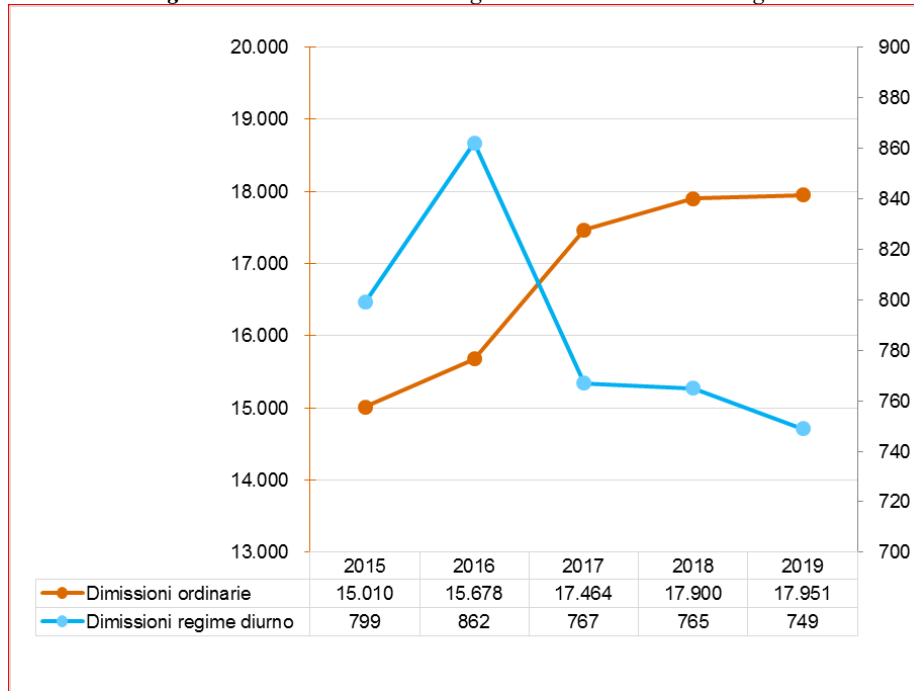


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 9.1.1 - Dimissioni con diagnosi correlate all'uso di droghe



Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) - anni 2015 - 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 9.1.2 - Distribuzione delle dimissioni con diagnosi correlate all'uso di droghe, per regime di ricovero e fasce d'età

Età	2015				2016				2017				2018				2019			
	Regime ordinario		Regime diurno		Regime ordinario		Regime diurno		Regime ordinario		Regime diurno		Regime ordinario		Regime diurno		Regime ordinario		Regime diurno	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
inferiore 18 anni	160	119	18	9	175	175	19	10	175	151	13	18	178	152	32	14	210	182	30	6
18 - 24 anni	1.068	417	40	19	1.275	412	32	17	1.414	573	36	17	1.461	527	41	13	1.410	641	47	21
25 - 44 anni	5.616	1.868	221	98	5.910	1.990	220	105	6.493	2.258	235	111	6.562	2.323	218	109	6.576	2.280	202	99
45 - 64 anni	3.142	1.538	177	139	3.243	1.551	166	185	3.643	1.735	156	145	3.947	1.739	154	150	3.990	1.691	168	145
65 - 74 anni	177	277	10	32	154	251	14	50	153	286	8	19	178	272	9	15	163	288	8	15
75 anni e oltre	194	434	11	25	174	368	16	28	184	399	4	5	188	373	3	7	178	342	3	5
TOTALE	10.357	4.653	477	322	10.931	4.747	467	395	12.062	5.402	452	315	12.514	5.386	457	308	12.527	5.424	458	291

Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) - anni 2015 - 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

9.2. Tasso di ricovero

L'intensità del ricorso al ricovero ospedaliero da parte di una popolazione viene misurato attraverso il tasso di ospedalizzazione, calcolato come rapporto tra il numero delle dimissioni e la popolazione residente.

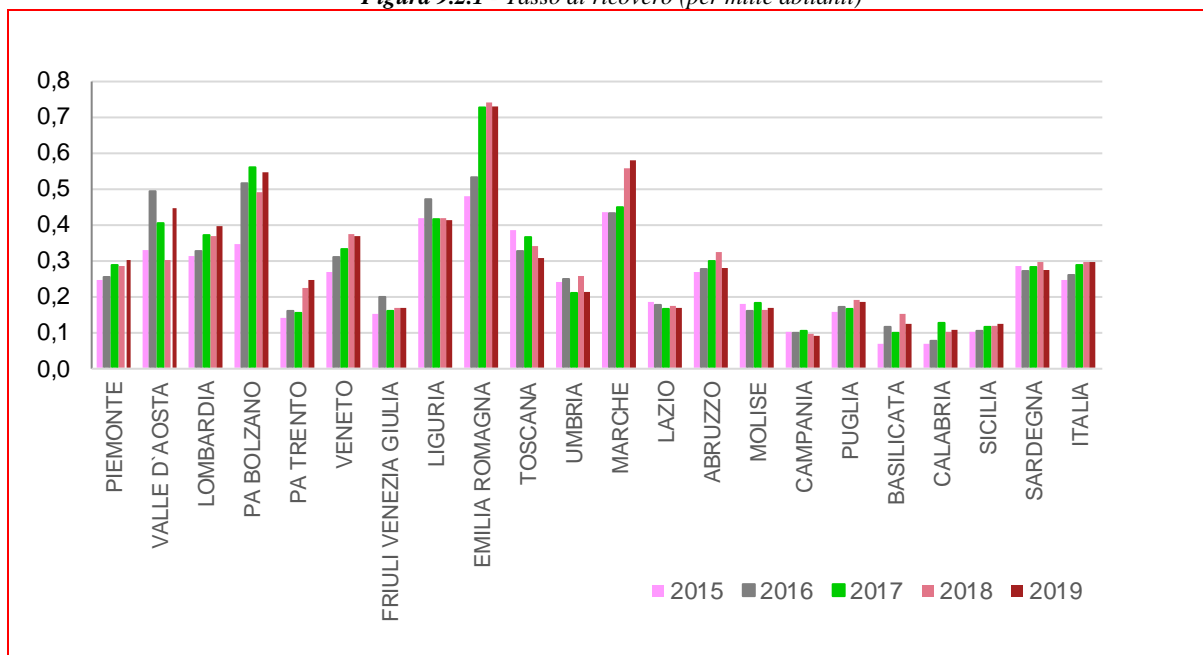
Nel 2019 il tasso di ricovero per diagnosi correlate all'uso di droghe è 0,30 ricoveri all'anno per mille abitanti; tale indicatore varia tra le diverse regioni, in base alla differente struttura per età della popolazione e all'offerta assistenziale. Nel triennio 2015-2019 si osserva in diverse regioni e a livello nazionale un valore costante o crescente (*Figura 9.2.1*).

Nella *Figura 9.2.2* sono rappresentati i valori delle giornate di degenza e della degenza media per il periodo 2015–2019. Si osservano valori tendenzialmente crescenti del numero di giornate di degenza erogate e stabili nella degenza media (n=11).

Per quanto riguarda il regime diurno nella *Figura 9.2.3* è visualizzato il trend del numero di accessi e del numero medio procapite di accessi.

Nella *Tabella 9.2.1* è rappresentata la distribuzione delle dimissioni, con diagnosi correlate all'uso di droghe, per struttura del ricovero e provenienza del dimesso.

Figura 9.2.1 - Tasso di ricovero (per mille abitanti)



Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) - anni 2015 – 2019

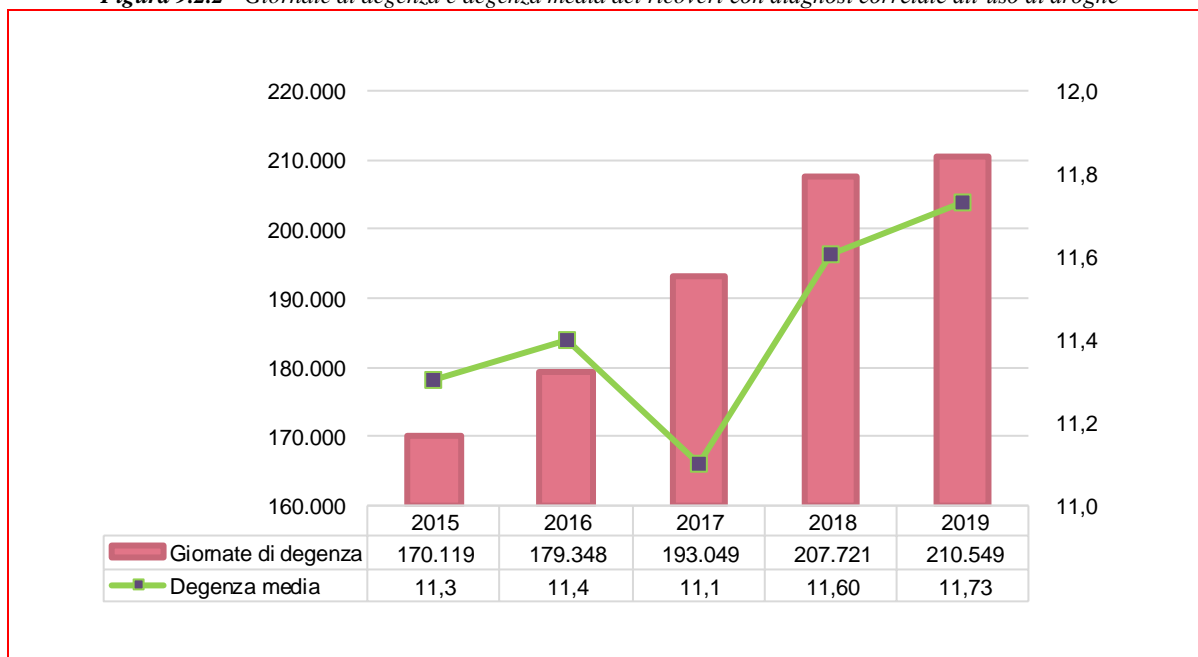


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

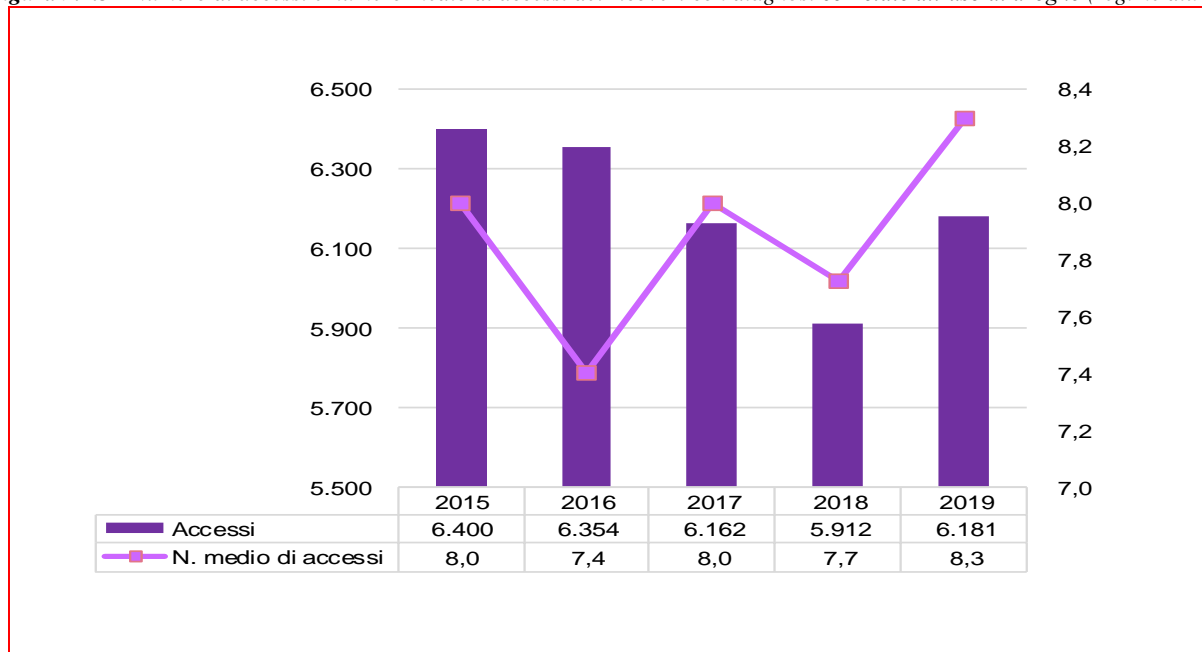
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 9.2.2 - Giornate di degenza e degenza media dei ricoveri con diagnosi correlate all'uso di droghe



Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anni 2015 – 2019

Figura 9.2.3 - Numero di accessi e numero medio di accessi dei ricoveri con diagnosi correlate all'uso di droghe (regime diurno)



Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anni 2015 – 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 9.2.1 - Distribuzione delle dimissioni con diagnosi correlate all'uso di droghe, per struttura di ricovero e provenienza del dimesso

Provenienza del dimesso	Istituti pubblici (1)						Istituti pubblici (2)					
	Regime ordinario			Regime diurno			Regime ordinario			Regime diurno		
	Dimissioni	Giornate di degenza	Degenza media	Dimissioni	Accessi	Degenza media	Dimissioni	Giornate di degenza	Degenza media	Dimissioni	Accessi	Degenza media
Ricovero al momento della nascita	-	-	-	-	-	-	3	81	27,0	-	-	-
Pronto soccorso	1.760	17.632	10,0	1	1	1,0	6.450	63.111	9,8	7	58	8,3
Paziente inviato all'istituto di cura con proposta di un medico	240	1.967	8,2	90	1.129	12,5	595	6.026	10,1	69	672	9,7
Ricovero programmato dallo stesso istituto di cura	337	3.446	10,2	266	1.679	6,3	539	7.652	14,2	120	900	7,5
Paziente trasferito da un istituto di cura pubblico	92	1.443	15,7	-	-	-	670	8.102	12,1	1	3	3,0
Paziente trasferito da un istituto di cura privato accreditato	3	25	8,3	-	-	-	29	441	15,2	-	-	-
Paziente trasferito da un istituto di cura privato non accreditato	1	18	18,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimento interno all'istituto da altra attività o altro regime	25	401	16,0	2	13	6,5	47	798	17,0	-	-	-
Carcere	10	115	11,5	-	-	-	29	491	16,9	-	-	-
Paziente proveniente da struttura residenziale territoriale (**)	1	11	11,0	-	-	-	19	307	16,2	-	-	-
Paziente senza proposta di ricovero di un medico e non da PS	113	1.386	12,3	1	4	4,0	327	3.915	12,0	3	3	1,0
Provenienza OBI	57	519	9,1	-	-	-	268	2.652	9,9	-	-	-
Altro	162	2.072	12,8	53	506	9,5	768	9.802	12,8	30	268	8,9
TOTALE	2.801	29.035	10,4	413	3.332	8,1	9.744	103.378	10,6	230	1.904	8,3
Provenienza del dimesso	Istituti privati accreditati (1)						Istituti privati accreditati (2)					
	Regime ordinario			Regime diurno			Regime ordinario			Regime diurno		
	Dimissioni	Giornate di degenza	Degenza media	Dimissioni	Accessi	Degenza media	Dimissioni	Giornate di degenza	Degenza media	Dimissioni	Accessi	Degenza media
Ricovero al momento della nascita	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pronto soccorso	179	1.682	9,4	-	-	-	343	4.603	13,4	-	-	-
Paziente inviato all'istituto di cura con proposta di un medico	669	6.191	9,3	61	549	9,0	2.135	30.501	14,3	17	210	12,4
Ricovero programmato dallo stesso istituto di cura	107	1.077	10,1	12	62	5,2	99	629	6,4	-	-	-
Paziente trasferito da un istituto di cura pubblico	45	899	20,0	-	-	-	261	4.338	16,6	-	-	-
Paziente trasferito da un istituto di cura privato accreditato	1	11	11,0	-	-	-	3	33	11,0	-	-	-
Paziente trasferito da un istituto di cura privato non accreditato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimento interno all'istituto da altra attività o altro regime	16	414	25,9	-	-	-	791	18.189	23,0	3	56	18,7
Carcere	1	7	7,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Paziente proveniente da struttura residenziale territoriale (**)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Paziente senza proposta di ricovero di un medico e non da PS	9	134	14,9	-	-	-	43	492	11,4	-	-	-
Provenienza OBI	9	67	7,4	-	-	-	2	18	9,0	-	-	-
Altro	39	778	19,9	12	67	5,6	522	6.633	12,7	-	-	-
TOTALE	1.075	11.260	10,5	85	678	8,0	4.199	65.436	15,6	20	266	13,3

Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) - anno 2019

(*) Sono state considerate tutte le dimissioni, con almeno una diagnosi principale e/o secondarie correlate all'uso di droghe (codici ICD-9-CM 292.**; 304.0*, 304.2*-304.9*, 305.2*-305.3*, 305.5*-305.7*, 305.9*, 965.0*, 968.5-968.7)

(**) Residenze socio-assistenziali, Hospice, strutture psichiatriche, strutture di riabilitazione ex Art. 26 L. 833/1978

Istituti pubblici (1): Aziende ospedaliere, A.O.U. e Policlinici pubblici, IRCCS Pubblici e fondazioni pubbliche

Istituti pubblici (2): Ospedali a gestione diretta

Istituti privati accreditati (1): Policlinici privati, IRCCS Privati e Fondazioni private, Ospedali classificati, Istituti qualificati presidi USL, Enti di ricerca

Istituti privati accreditati (2): Case di cura private accreditate



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

9.3. I costi per l'assistenza alle persone con dipendenze patologiche

I costi per livelli di assistenza sono rilevati attraverso i modelli LA trasmessi annualmente al NSIS del Ministero della salute.

In generale la rilevazione viene effettuata a consuntivo con valori desunti dalla contabilità generale e/o dai dati provenienti dalla contabilità analitica da parte di tutte le ASL e Aziende ospedaliere, oltre che dalle regioni e province autonome per quanto concerne le spese direttamente gestite e per il riepilogativo regionale.

La rilevazione dei costi per livelli di assistenza fa riferimento alle tre macro-aree previste dal D.P.C.M. 12 gennaio 2017 di definizione dei livelli essenziali di assistenza e, nell'ambito delle stesse, ai singoli livelli di assistenza. Dal 2019 il modello LA è stato modificato per rispondere alle mutate esigenze conoscitive derivanti dall'entrata in vigore del DPCM sui nuovi Livelli essenziali di assistenza sanitaria.

Per quanto riguarda l'assistenza per le dipendenze sono rilevati i costi relativi a prestazioni (attività) sanitarie e socio-sanitarie erogate in regime di residenzialità, in regime di semi-residenzialità, ambulatoriale e domiciliare a favore delle persone con dipendenze patologiche e/o delle famiglie. Tali costi trovano una corrispondenza con i dati di attività rilevati attraverso il SIND.

In questa sezione sono analizzati ed illustrati i dati del servizio sanitario ricavati dai modelli di rilevazione dei costi per livelli di assistenza compilati dalle regioni attraverso il modello LA riepilogativo regionale.

Occorre segnalare che nel modello LA riepilogativo regionale è inclusa la mobilità interregionale, dal momento che si rilevano i costi di produzione e quelli di acquisto delle prestazioni da pubblico e da privato per i propri residenti, per i residenti fuori regione e per gli stranieri irregolari. Ciò significa che nei valori rilevati è presente una duplicazione di costi, dal momento che i costi per mobilità sono registrati sia dalla regione che li sostiene, sia da quella che acquista le prestazioni. Nello specifico, per la tossicodipendenza, tale duplicazione riguarda solamente l'assistenza residenziale con una percentuale dell'1%.

Il modello rileva sia le prestazioni ricomprese nei LEA sia le prestazioni extra LEA (queste ultime non sono a carico dello Stato, ma vengono erogate a carico del bilancio regionale). Nello specifico, le prestazioni extra Lea rilevate riguardano circa l'1 % del totale.

Nella *Tabella 9.3.1* viene riportata la distribuzione regionale del costo relativo all'assistenza delle persone con dipendenze per setting assistenziale.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Nella *Figura 9.3.1* è rappresentata per ciascuna regione la composizione percentuale del costo dell'assistenza per le dipendenze territoriale e ospedaliera per setting assistenziale. Nell'ambito dell'assistenza territoriale, l'assistenza ambulatoriale rappresenta il 67,3% del costo complessivo, l'assistenza residenziale il 28,5% e l'assistenza semiresidenziale il 4,2%.

Con riferimento all'anno 2019 il costo medio annuo per residente dell'assistenza per le dipendenze sia territoriale che ospedaliera, è pari a € 18,2 calcolato dividendo il costo complessivo dell'assistenza per le dipendenze per la popolazione residente nel 2019 (*Figura 9.3.2*).

Nella *Figura 9.3.3* è rappresentata la composizione percentuale del costo per l'assistenza territoriale nei diversi setting.

Nella *Figura 9.3.4* per l'anno 2019 è rappresentato il costo procapite dell'assistenza territoriale per regione e per setting assistenziale. Per l'assistenza ambulatoriale risulta un valore procapite pari a 11,7 euro, per l'assistenza residenziale 5,0 euro e per l'assistenza semiresidenziale 0,8 euro.



Tabella 9.3.1 - Distribuzione del costo relativo all'assistenza delle persone con dipendenze per setting assistenziale

REGIONE	ASSISTENZA TERRITORIALE				ASSISTENZA OSPEDALIERA		TOTALE
	AMBULATORIALE E DOMICILIARE	SEMIRESIDENZIALE	RESIDENZIALE	TOTALE TERRITORIALE	REMUNERAZIONE TEORICA* E ONERE DELLA DEGENZA DELLE DIMISSIONI DROGHE CORRELATE		
PIEMONTE	58.679	4.955	33.475	97.109	4.196	101.306	
VALLE D'AOSTA	1.760	0	1.200	2.960	185	3.145	
LOMBARDIA	109.456	6.038	61.511	177.005	9.893	186.899	
PA BOLZANO	6.307	9	1.752	8.068	654	8.722	
PA TRENTO	4.041	0	2.960	7.001	399	7.400	
VENETO	52.971	3.653	30.511	87.136	4.536	91.671	
FRIULI VENEZIA GIULIA	13.149	397	11.294	24.839	587	25.427	
LIGURIA	25.165	455	16.757	42.377	1.675	44.052	
EMILIA ROMAGNA	55.979	1.325	25.460	82.765	9.062	91.828	
TOSCANA	57.674	4.022	17.315	79.011	3.098	82.109	
UMBRIA	10.205	937	6.078	17.219	515	17.735	
MARCHE	21.254	585	2.739	24.578	2.974	27.552	
LAZIO	37.133	7.902	13.383	58.418	3.278	61.696	
ABRUZZO	18.610	998	5.964	25.572	1.155	26.727	
MOLISE	4.590	150	345	5.085	121	5.206	
CAMPANIA	64.018	7.258	23.242	94.518	1.446	95.965	
PUGLIA	51.243	563	14.136	65.943	1.913	67.855	
BASILICATA	4.966	554	2.794	8.314	214	8.527	
CALABRIA (*)	15.134	3.978	5.760	24.873	581	25.454	
SICILIA	50.922	199	15.089	66.210	1.557	67.766	
SARDEGNA	42.736	31	7.375	50.141	1.098	51.240	
ITALIA	705.990	44.011	299.142	1.049.143	49.139	1.098.281	

Fonte: NSIS – Flussi economici Modello LA – anno 2019 (dati in migliaia di euro)

* Si evidenzia che la remunerazione teorica delle prestazioni di ricovero ospedaliero, poste a carico del S.S.N., è stimata sulla base dell'ipotesi che ogni ricovero sia remunerato in ogni regione secondo i valori delle tariffe di riferimento nazionali ex d.m.18/10/2012 e la casistica sia raggruppata secondo il sistema di classificazione DRG versione 24. Pertanto, i valori riportati non coincidono con i costi effettivamente sostenuti per l'assistenza ospedaliera. Per l'individuazione delle giornate oltre soglia per il calcolo della remunerazione teorica sono state utilizzate le soglie DRG 24 ex d.m.18/12/2008.

(*) dati provvisori

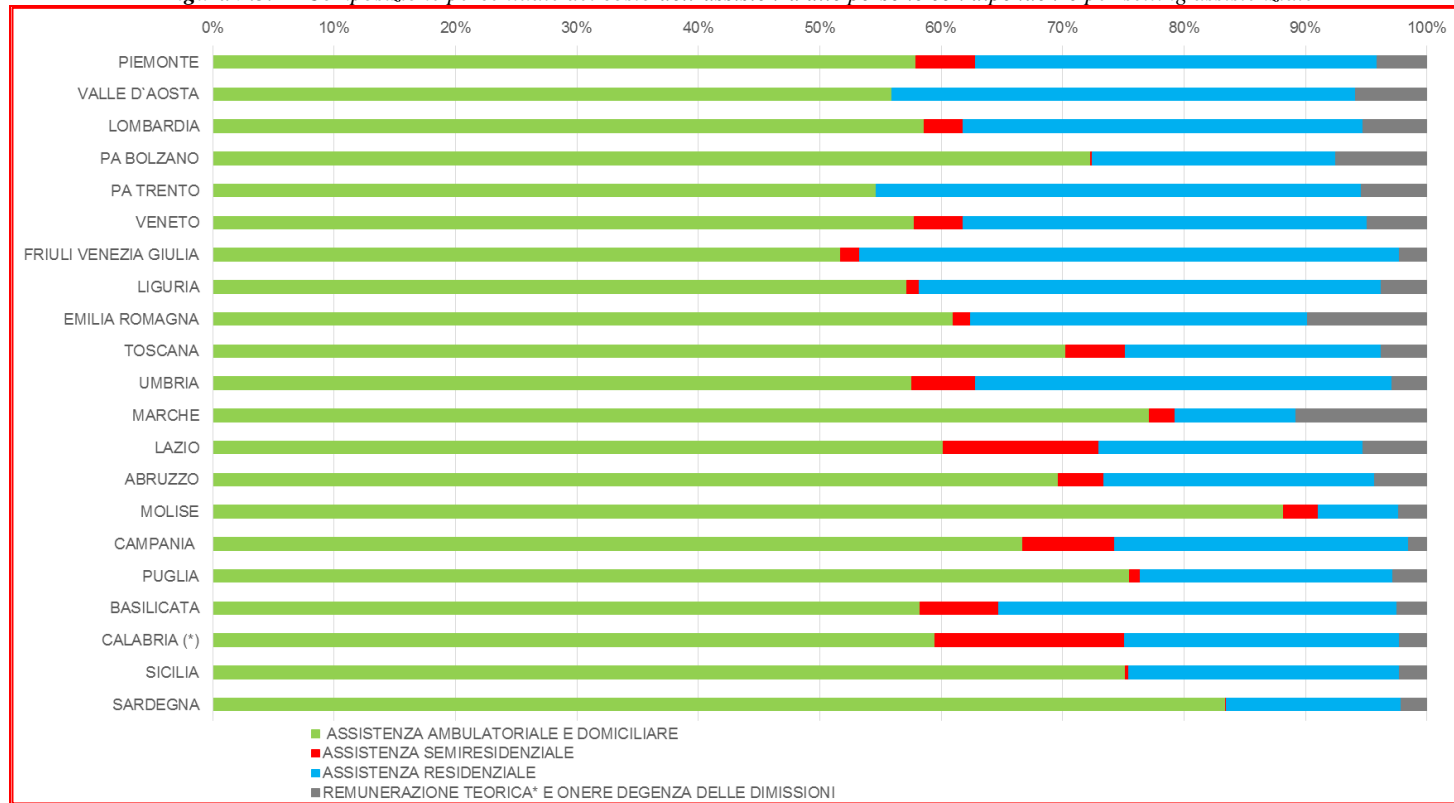


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 9.3.1 - Composizione percentuale del costo dell'assistenza alle persone con dipendenze per setting assistenziale



Fonte: NSIS – Flussi economici Modello LA – anno 2019; Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anno 2019

(*) dati provvisori

*Si evidenzia che la remunerazione teorica delle prestazioni di ricovero ospedaliero, poste a carico del S.S.N., è stimata sulla base dell'ipotesi che ogni ricovero sia remunerato in ogni regione secondo i valori delle tariffe di riferimento nazionali ex d.m.18/10/2012 e la casistica sia raggruppata secondo il sistema di classificazione DRG versione 24. Pertanto, i valori riportati non coincidono con i costi effettivamente sostenuti per l'assistenza ospedaliera. Per l'individuazione delle giornate oltre soglia per il calcolo della remunerazione teorica sono state utilizzate le soglie DRG 24 ex d.m.18/12/2008.

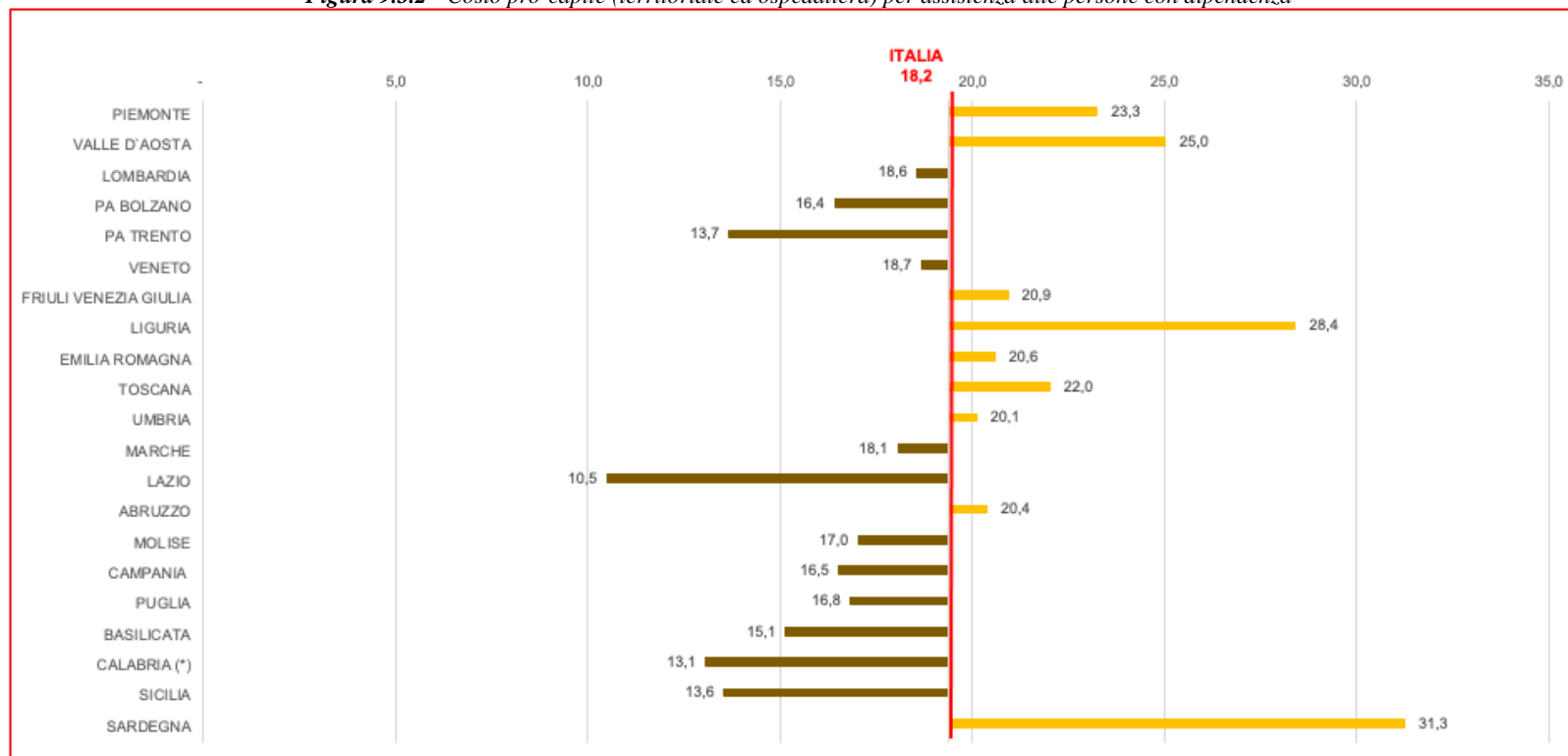


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 9.3.2 - Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza alle persone con dipendenza



Fonte: NSIS – Flussi economici Modello LA – anno 2019; NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anno 2019

(*) dati provvisori

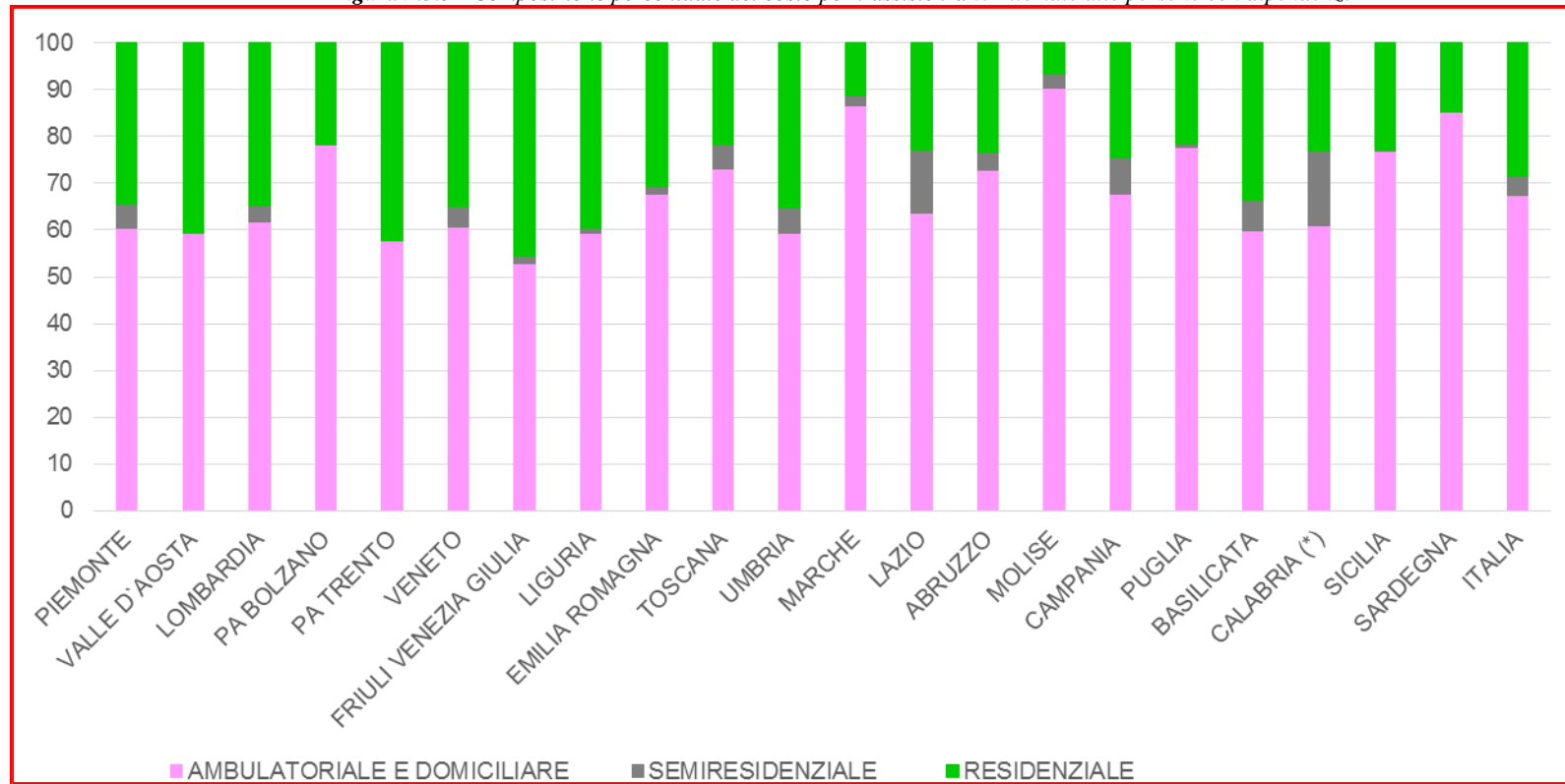


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 9.3.3 - Composizione percentuale del costo per l'assistenza territoriale alle persone con dipendenze



Fonte: NSIS – Flussi economici Modello LA – anno 2019

(*) dati provvisori

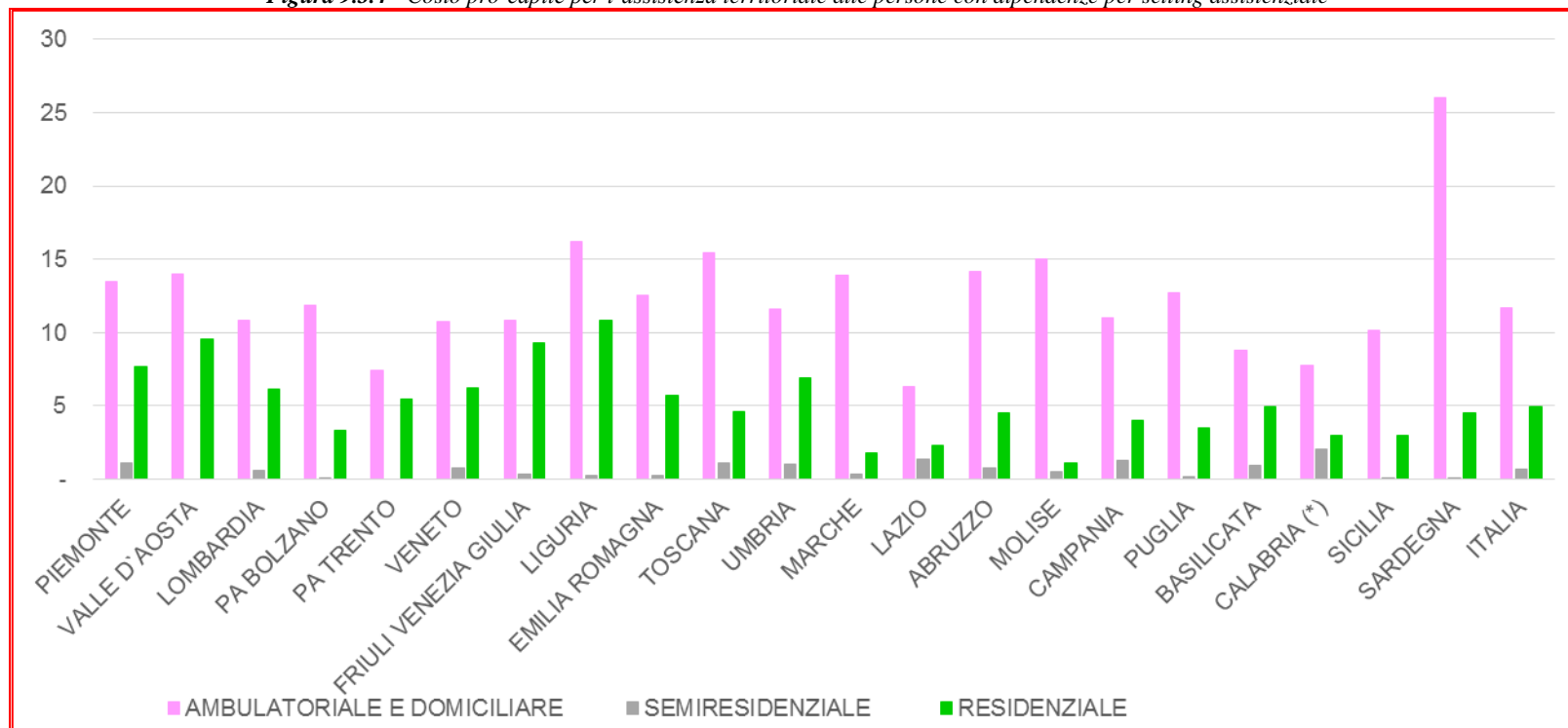


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 9.3.4 - Costo pro-capite per l'assistenza territoriale alle persone con dipendenze per setting assistenziale



Fonte: NSIS – Flussi economici Modello LA – anno 2019

(*) dati provvisori

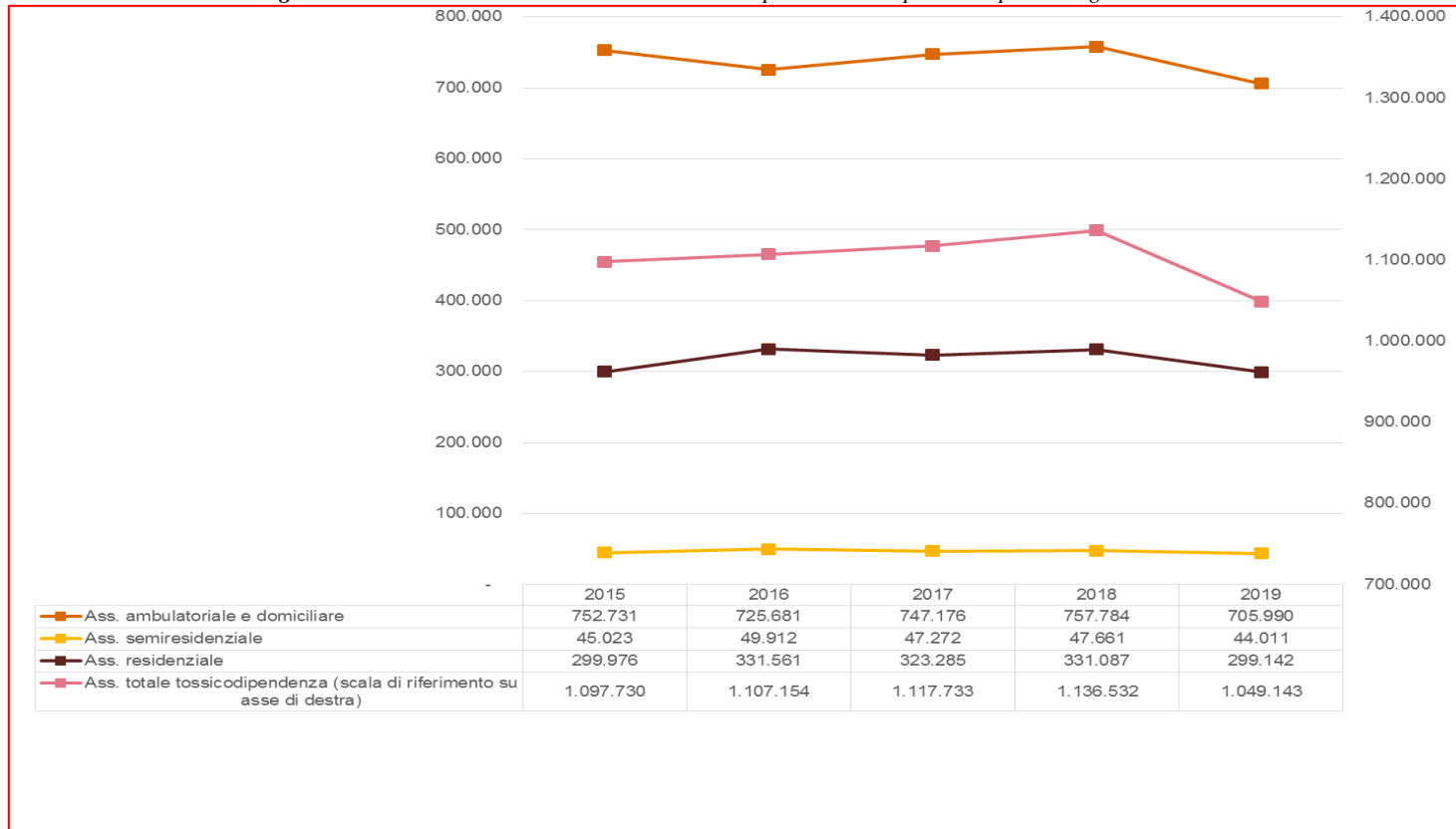


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 9.3.5 - Costo dell'assistenza territoriale alle persone con dipendenze per setting assistenziale



Fonte: NSIS – Flussi economici Modello LA – anni 2015 – 2019 (dati in migliaia di euro)

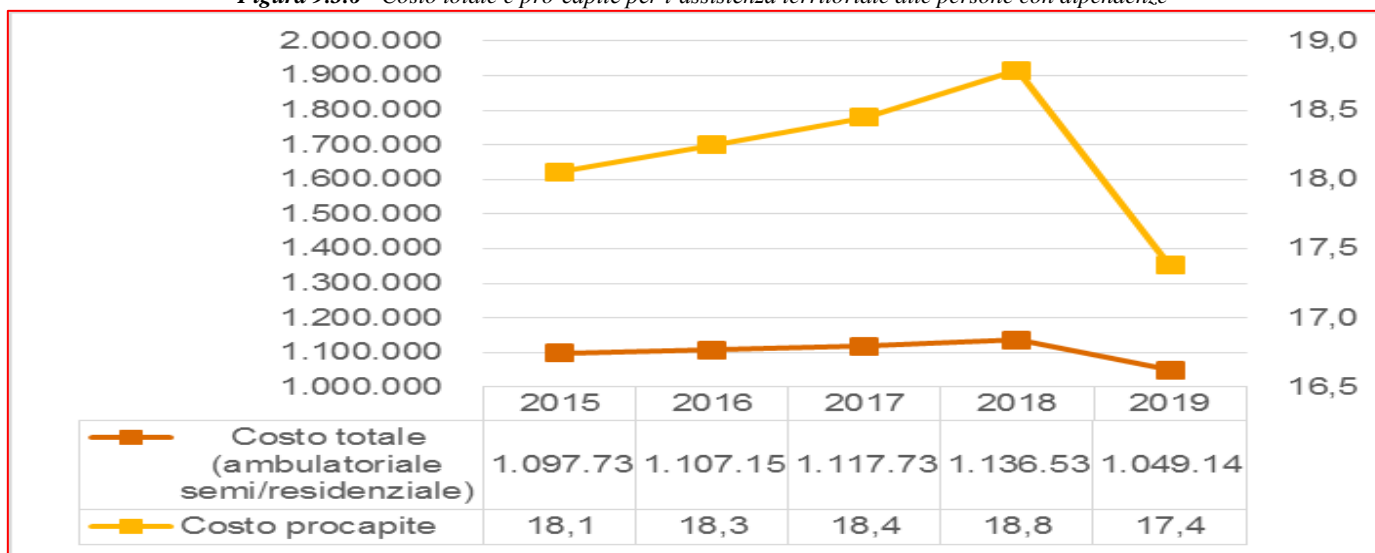


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 9.3.6 - Costo totale e pro-capite per l'assistenza territoriale alle persone con dipendenze



Fonte: NSIS – Flussi economici Modello LA – anni 2015 – 2019

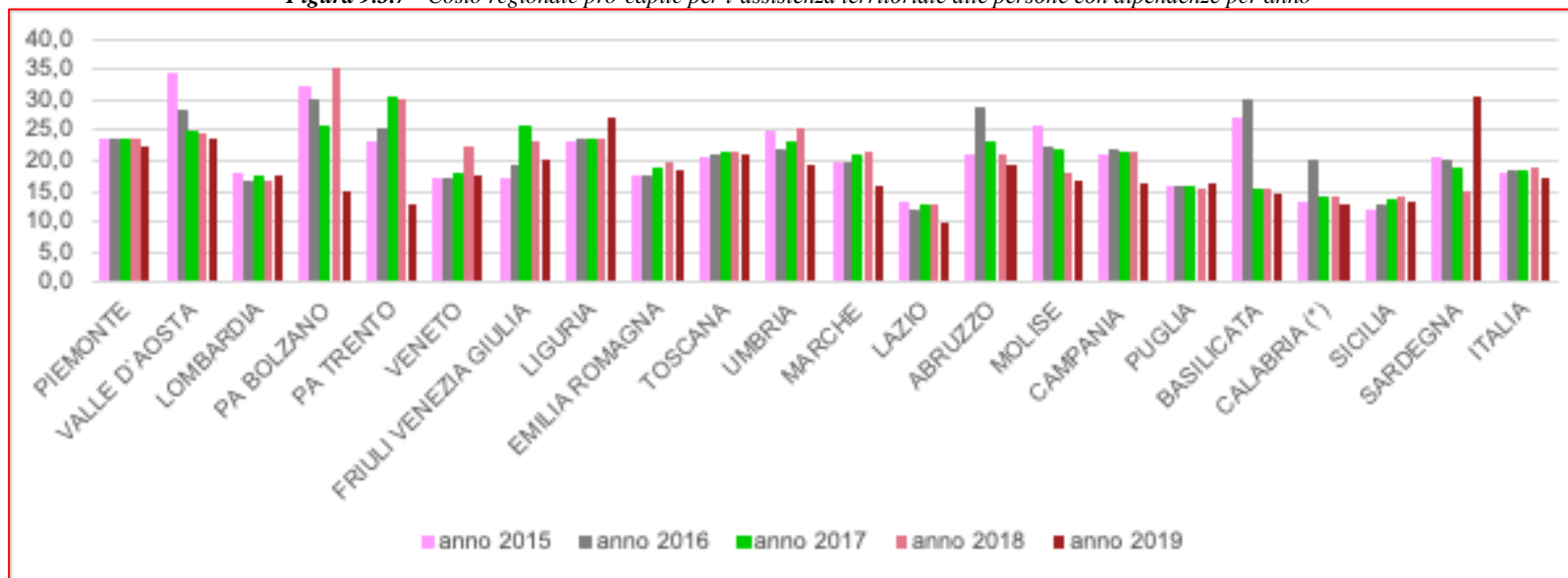


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 9.3.7 - Costo regionale pro-capite per l'assistenza territoriale alle persone con dipendenze per anno



Fonte: NSIS – Flussi economici Modello LA – anni 2015 – 2019

(*) dati provvisori



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

9.4. Il pronto soccorso e le urgenze ospedaliere

Per la rilevazione ed il monitoraggio delle prestazioni erogate nell'ambito dell'emergenza-urgenza da parte sia del Sistema 118 sia dei presidi ospedalieri con riferimento alle attività di Pronto Soccorso, è stato istituito, con decreto ministeriale del 17 dicembre 2008 e s.m.i., il sistema informativo per il monitoraggio delle prestazioni erogate nell'ambito dell'assistenza sanitaria in emergenza-urgenza (Sistema EMUR). La rilevazione attraverso il Sistema EMUR, secondo quanto previsto dal predetto decreto è a regime dal 1 gennaio 2012.

Relativamente alle attività del Pronto Soccorso, i principali contenuti informativi rilevati e trasmessi al Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) del Ministero della salute sono i seguenti: struttura erogatrice, dati relativi all'accesso ed alla dimissione dell'assistito, diagnosi e prestazioni erogate.

Le predette informazioni, rilevate al completamento dell'intervento di Emergenza-Urgenza, vengono trasmesse al NSIS con cadenza mensile, entro il mese successivo al periodo di riferimento in cui si sono verificati gli eventi stessi.

Relativamente all'anno 2019, tutte le regioni e le province autonome hanno inviato i dati di Pronto Soccorso.

Nelle analisi che seguono sono stati considerati gli accessi in pronto soccorso nel 2019 (data accesso compresa tra 1/1/2019 e 31/12/2019) per cui la diagnosi principale rientra nelle seguenti categorie/sottocategorie:

Diagnosi di ricovero correlate all'uso di droghe	ICD9-CM
Psicosi da droghe	292
Dipendenza da droghe (esclusi barbiturici e sedativi)	304.0, 304.2-9
Abuso di droghe senza dipendenza (esclusi barbiturici, sedativi ed antidepressivi)	305.2-3, 305.5-7, 305.9
Avvelenamento da oppiacei e narcotici correlati	965.0
Avvelenamento da anestetici di superficie (topici) e da infiltrazione - cocaina	968.5
Avvelenamento da psicodisleptici (allucinogeni)	969.6
Avvelenamento da psicostimolanti	969.7



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Il numero complessivo di accessi al Pronto Soccorso per i gruppi diagnostici correlati all'uso di droghe ammonta a 8.004, che rappresentano lo 0,04% del numero totale di accessi al pronto soccorso a livello nazionale.

La *Tabella 9.4.1* e la *Tabella 9.4.2* mostrano per i gruppi diagnostici considerati il numero di accessi in Pronto Soccorso nell'anno 2019 per singola regione, per classi di età e per sesso.

Il maggiore numero di accessi si registra per la classe di età 25-44 con diagnosi relative a *Psicosi indotte da droghe* e ad *Abuso di droghe senza dipendenza*.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 9.4.1 - Accessi in pronto soccorso per classi d'età, sesso e per gruppo diagnostico

Fascia di età	Abuso di droghe senza dipendenza	Avvelenamento da altri depressori del SNC e anestetici	Avvelenamento da analgesici, antipiretici e antireumatici	Avvelenamento da sostanze psicotrope	Dipendenza da droghe	Psicosi indotte da droghe	Totale complessivo
Tra 0 e 17 anni	325	0	3	8	30	402	768
Maschio	223	0	2	5	17	209	456
Femmina	102	0	1	3	13	193	312
Tra 18 e 24 anni	624	0	6	20	77	599	1.326
Maschio	480	0	2	13	63	379	937
Femmina	144	0	4	7	14	220	389
Tra 25 e 44 anni	1.492	2	24	20	228	1.622	3.388
Maschio	1.207	2	19	14	193	1.132	2.567
Femmina	285	0	5	6	35	490	821
Tra 45 e 64 anni	548	2	11	17	78	1.148	1.804
Maschio	437	2	7	11	60	688	1.205
Femmina	111	0	4	6	18	460	599
Tra 65 e 74 anni	38	0	1	0	3	218	260
Maschio	24	0	1	0	3	95	123
Femmina	14	0	0	0	0	123	137
75 anni e oltre	55	0	7	8	1	387	458
Maschio	20	0	6	2	0	152	180
Femmina	35	0	1	6	1	235	278
Totale Maschi	2.391	4	37	45	336	2.655	5.468
Totale Femmine	691	0	15	28	81	1.721	2.536
TOTALE	3.082	4	52	73	417	4.376	8.004

Fonte: NSIS - Sistema informativo emergenza urgenza (EMUR - PS) – anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 9.4.2 - Accessi in pronto soccorso per gruppo diagnostico e regione

Regione	Abuso di droghe senza dipendenza	Avvelenamento da altri depressori del SNC e anestetici	Avvelenamento da analgesici, antipiretici e antireumatici	Avvelenamento da sostanze psicotrope	Dipendenza da droghe	Psicosi indotte da droghe	Totale complessivo
PIEMONTE	395	0	2	1	60	886	1.344
VALLE D`AOSTA	0	0	5	1	1	27	34
LOMBARDIA	835	1	0	12	133	552	1.533
PA BOLZANO	54	1	0	2	19	70	146
PA TRENTO	0	0	1	0	0	0	1
VENETO	127	0	34	1	35	546	743
FRIULI VENEZIA GIULIA	74	0	0	0	5	91	170
LIGURIA	47	0	0	2	3	178	230
EMILIA ROMAGNA	397	0	3	6	37	534	977
TOSCANA	251	0	0	37	2	154	444
UMBRIA	35	0	0	0	6	122	163
MARCHE	72	0	2	0	16	174	264
LAZIO	490	0	0	6	50	365	911
ABRUZZO	17	0	0	0	7	91	115
MOLISE	5	0	0	0	2	25	32
CAMPANIA	45	0	0	1	7	99	152
PUGLIA	95	0	0	0	10	104	209
BASILICATA	12	0	5	0	2	7	26
CALABRIA	9	0	0	0	1	18	28
SICILIA	72	2	0	2	13	189	278
SARDEGNA	50	0	0	2	8	144	204
ITALIA	3.082	4	52	73	417	4.376	8.004

Fonte: NSIS - Sistema informativo emergenza urgenza (EMUR - PS) – anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

La *Tabella 9.4.3* mostra per i gruppi diagnostici considerati il numero di accessi in Pronto Soccorso nell'anno 2019 che esitano in ricovero con l'indicazione del reparto.

È interessante sottolineare che il numero di accessi in Pronto Soccorso per problemi correlati all'uso di droghe che esitano in ricovero (n=1.217 rispetto ad un totale di 8.004 accessi) rappresenta il 15,2% del totale degli accessi in Pronto Soccorso di cui il 38,7% sono accolti nel reparto di psichiatria, il 22,4% in medicina generale e il 14,3% in terapia intensiva. Inoltre il 72,1% dei ricoveri registrano una diagnosi di *Psicosi indotte da droghe*.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 9.4.3 - Accessi in pronto soccorso che esitano in ricovero con indicazione del reparto raggruppati per gruppo diagnostico

Reparto di degenza	Abuso di droghe senza dipendenza	Avvelenamento da analgesici, antipiretici e antireumatici	Avvelenamento da sostanze psicotrope	Dipendenza da droghe	Psicosi indotte da droghe	Totale complessivo	%
Psichiatria	119	0	4	36	312	471	38,7%
Medicina generale	52	2	0	6	212	272	22,4%
Terapia intensiva	22	3	0	1	148	174	14,3%
Astanteria	23	2	2	1	70	98	8,1%
Pediatria	11	1	0	2	35	49	4,0%
Allergologia	10	0	0	0	5	15	1,2%
Cardiologia	4	0	0	0	10	14	1,2%
Neuropsichiatria infantile	5	0	0	0	9	14	1,2%
Neurologia	1	0	0	0	9	10	0,8%
Geriatrics	0	0	0	0	8	8	0,7%
Altri reparti	27	0	4	1	60	92	7,6%
TOTALE	274	8	10	47	878	1.217	100,0%

Fonte: NSIS - Sistema informativo emergenza urgenza (EMUR - PS) - anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

La *Figura 9.4.1* mostra per ciascuna regione e per l'anno 2019 la distribuzione percentuale del numero di accessi in Pronto Soccorso rispetto al gruppo diagnostico.

Dall'esame dei dati si evidenzia che, a livello nazionale, la diagnosi di *Psicosi indotte da droghe* rappresenta il 54,7% degli accessi in Pronto Soccorso, quella di *Abuso senza dipendenze* il 38,5% e quella di *Dipendenza da droghe* il 5,2%. E' presente anche per questo indicatore una forte variabilità regionale.

Nella *Tabella 9.4.4* è presentata la distribuzione percentuale degli accessi in pronto soccorso per gruppo diagnostico e per soggetto responsabile dell'invio.

La maggior parte degli accessi avviene in seguito ad intervento del 118 (54,4%) e per decisione del soggetto (38,0%). L'accesso al Pronto soccorso avviene di propria iniziativa soprattutto quando c'è una emergenza sanitaria che richiede un intervento immediato (avvelenamento) ma anche nei casi in cui è presente una diagnosi di dipendenza (40,5%).

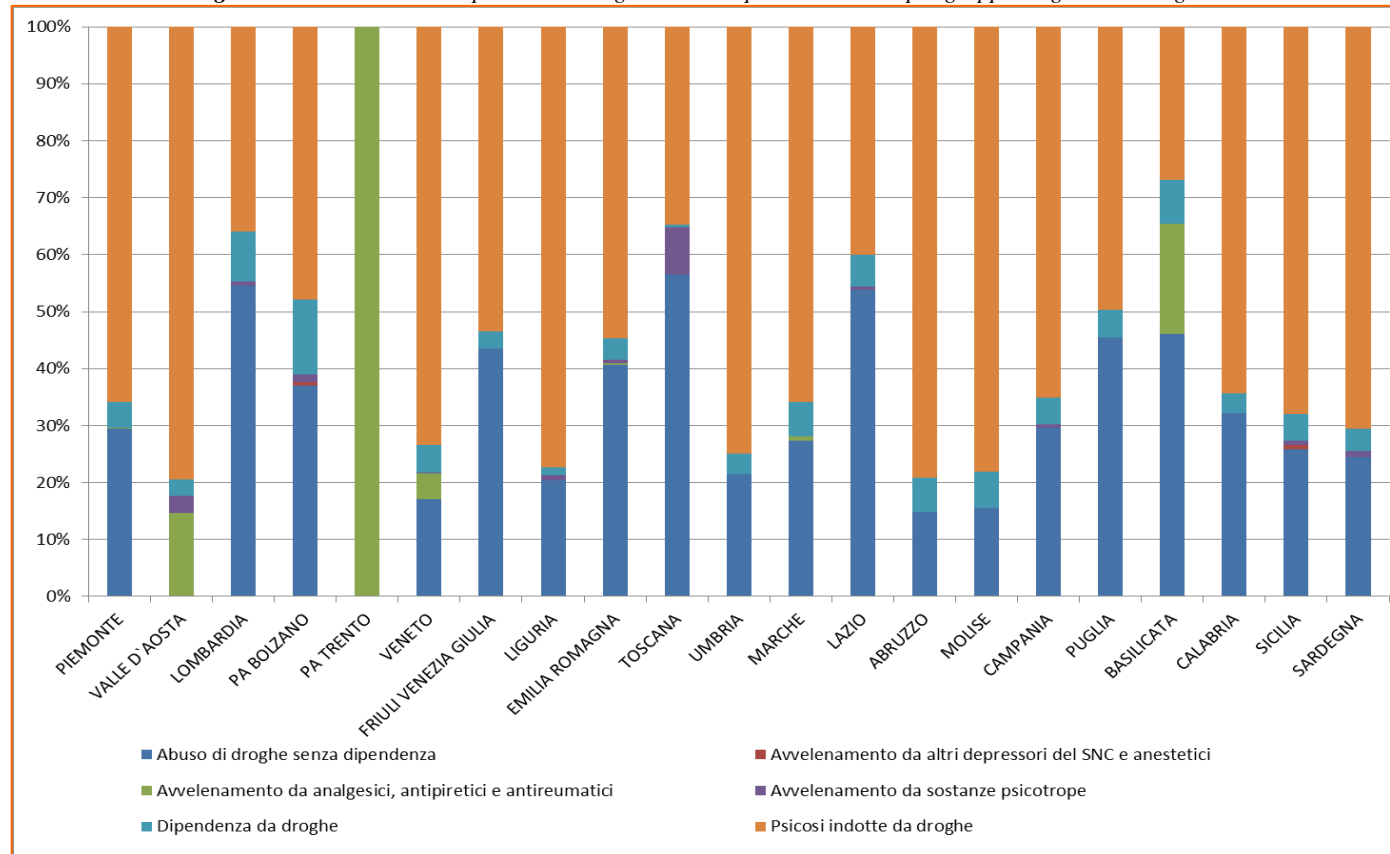


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 9.4.1 - Distribuzione percentuale degli accessi in pronto soccorso per gruppo diagnostico e regione



Fonte: NSIS - Sistema informativo emergenza urgenza (EMUR - PS) – anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 9.4.4- Distribuzione percentuale degli accessi in pronto soccorso per gruppo diagnostico e per responsabile invio

Responsabile invio in PS	Abuso di droghe senza dipendenza	Avvelenamento da altri depressori del SNC e anestetici	Avvelenamento da analgesici, antipiretici e antireumatici	Avvelenamento da sostanze psicotrope	Dipendenza da droghe	Psicosi indotte da droghe	TOTALE
Intervento C.O. 118	59,1	0,0	38,5	54,8	48,7	51,9	54,4
Decisione propria	34,5	75,0	44,2	38,4	40,5	40,2	38,0
Altro	4,4	25,0	17,3	5,5	7,7	5,3	5,2
Specialista	0,5	0,0	0,0	0,0	1,4	0,7	0,6
Medico medicina generale/ Pediatra libera scelta	0,7	0,0	0,0	1,4	0,2	0,5	0,6
Trasferito da altro istituto	0,5	0,0	0,0	0,0	0,7	0,5	0,5
Medico di continuità assistenziale	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6	0,4
Struttura penitenziaria	0,2	0,0	0,0	0,0	0,7	0,2	0,2
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: NSIS - Sistema informativo emergenza urgenza (EMUR - PS) – anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

GLOSSARIO

	<i>Definizione</i>
Disciplinare tecnico	Documento allegato al decreto ministeriale istitutivo SIND in cui sono individuati i contenuti informativi oggetto della rilevazione.
Specifiche funzionali	Documento redatto e aggiornato costantemente dal Ministero della salute in cui sono contenute le caratteristiche e le regole di alimentazione per la corretta valorizzazione dei contenuti informativi indicati nel disciplinare tecnico.
Manuale operativo	Documento redatto e aggiornato costantemente dal Ministero della salute che ha l'obiettivo di standardizzare l'interpretazione dei campi al momento della raccolta dati, così da consentire una rappresentazione del fenomeno nazionale che rispetti le specifiche fattispecie del territorio.
Cruscotto NSIS – Dashboard SIND	Piattaforma web che consente il monitoraggio in forma grafica e geolocalizzata degli invii, l'analisi di completezza e qualità dei dati trasmessi, nonché la rappresentazione grafica di un set di indicatori rappresentativi del fenomeno di assistenza alle tossicodipendenze. Tale strumento consente a ciascuna regione di verificare, in tempo reale, lo stato degli invii, nonché di effettuare analisi di benchmarking con le altre Regioni /P.A.
Integrità referenziale	Stato di completezza delle informazioni trasmesse. Per ciascun soggetto inviato in anagrafica deve essere garantita la disponibilità delle informazioni previste dal sistema per ciascuno dei tracciati (Anagrafica, Dati di contatto, Prestazioni).
SIND	Tutta la documentazione prodotta relativamente al Sistema informativo dipendenze (SIND) è disponibile sul portale del Ministero della salute – Sezione NSIS Dipendenze, raggiungibile dal seguente link : http://www.nsis.salute.gov.it/



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

APPENDICE

Le tabelle di questa sezione sono disponibili sul sito, accedendo al seguente [link](http://www.nsis.salute.gov.it/):
<http://www.nsis.salute.gov.it/>



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI